

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 6 GIUGNO 2022

n. 63



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 516

Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico “CASCADE”. CUP B29E20000270001 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii..... 35182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 517

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto “RESPONSe”. CUP F69F18000680001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 35195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 518

Art. 34 del DLgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B39J21006040001 e CUP B99J21003530001. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale..... 35205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 520

Preso d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.16/2020, recante “Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia” 35214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 522

Var.ne al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/11 e ss.mm. ii. Applicazione Avanzo Amm.ne-Somme dovute alla Comm Eu, per il tramite della Rag Gen.le dello Stato IGRUE e al Min dell'Econ e delle Finanze,corrisposte ratealmente da T.S.M. Srl giusto atto di transazione appr.to con DGR n2037 del 11.11.19 e sottoscritto in data 14.01.20 rep n 022931 del 23.01.20 35238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 524

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto “Piano... in Bici”. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, per la reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione..... 35248

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 525
DM n.83/2019 e n.69/2021 “Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2018-2019-2020”. Strutturazione Ufficio regionale RUNTS.Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024..... 35257
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 526
COMUNE DI CASTRO (LE) - LLRR 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per l’adozione della proposta di Adeguamento del Programma di Fabbricazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. 35266
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 529
CUP B79E19002140007. “JUMP” - Join Urban Measures for creative Players” (Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG V-A GRECIA - ITALIA) approvato con DGR n. 2303/2019. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 35270
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 530
Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 569419 del 2 novembre 2021. Progetto regionale “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022”. Approvazione Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’. 35277
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 531
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020, Progetto ARGOS – Autorizzazione alla missione del Responsabile di PO “Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS” al “SEAFOOD EXPO GLOBAL 2022” dal 25/04/2022 al 28/04/2022..... 35307
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 532
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea a) di cui all’art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014..... 35312
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 533
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’erogazione di contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea b) eccedenti di cui all’art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014..... 35318
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 534
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della L. 9/12/1998, n. 431. Cofinanziamento regionale annualità 2020. 35325
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 535
Variazione al Bilancio di previsione per l’e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell’avanzo di amministrazione. 35331
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 536
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 - Iscrizione altre somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 35337

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 537

POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali". Impresa proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - Codice Progetto: T7I71F6. 35346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 538

Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2021..... 35427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 628

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA 35436

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 516

Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico "CASCADE". CUP B29E20000270001 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management";
- con nota prot. n. 174482 del 30/04/2020, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota prot. n. 249754 del 24/06/2020 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuati;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi

del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.” è stata attribuita la responsabilità del progetto “CASCADE” al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l’adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all’attuazione, a valere sull’esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.

- Con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA 2.0”.
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all’Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell’art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021.
- il progetto “CASCADE”, CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l’85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto “CASCADE” ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020.
- il progetto CASCADE ha come obiettivi la protezione ed il recupero della biodiversità in ambito marino e costiero in Italia e Croazia; le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano alla definizione degli effetti di eventi estremi sugli ecosistemi marini, allo sviluppo di metodologie ed azioni di ripristino basate su evidenze scientifiche, allo sviluppo e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, a facilitare l’accesso ai dati del monitoraggio attraverso un sistema informativo, ad implementare azioni pilota tese al ripristino e al miglioramento dei sistemi di gestione integrata, al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l’organizzazione di attività di disseminazione/comunicazione/attività di formazione e visite guidate.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto CASCADE è dotato di risorse finanziarie pari ad € **5.817.547,00**, suddivisi tra i 16 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 16 Partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in qualità di Lead partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € **834.315,00** per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l’85% pari ad € **709.167,75** dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € **125.147,25** dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l’Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall’Autorità di gestione al Lead partner;
- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall’Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € **4.723.901,05**; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € **4.235.747,20**, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per

- i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € **488.153,85**.
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;
 - con mail del 19/02/2022 il Project Officer ha comunicato al Project Manager del progetto CASCADE l'avvenuta approvazione delle modifiche minori al budget del progetto richieste con mail del 31/12/2021 e del 18/02/2022;
 - le modifiche al budget richieste dalla Regione Puglia hanno riguardato principalmente l'aumento delle cifre destinate all'acquisto di strumentazione per i monitoraggi, al fine di adeguare le caratteristiche tecniche a quanto previsto dalle linee guida per l'applicazione della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino;
 - in relazione all'avanzamento delle attività progettuali è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2021 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione di bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'Application Form e dal Subsidy Contract, relative a somme non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021 (capitoli istituiti con la DGR n. 1460 del 04/09/2020 e modificati con DGR n. 1337 del 04/08/2021).

C.R.A. 11.01 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte Entrata**

Entrate Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022
				Competenza e Cassa
E2105010	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - quota U.E. 85%	2.101	E.2.01.01.02.000	+2.250.055,51
E2105011	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - quota FdR 15%	2.101	E.2.01.01.02.000	+268.401,64

Si attesta che l'importo di **2.250.055,51**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **€ 268.401,64**, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Organizational Unit Italy-Croatia Managing Authority - Veneto Region, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione". Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1159040	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+8.948,06
U1159540	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+1.579,08
U1159041	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+2.395,62
U1159541	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+422,77
U1159042	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+760,58
U1159542	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+134,22
U1159043	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+7.650,00
U1159543	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+1.350,00
U1159044	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+2.929,42
U1159544	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+516,95

U1159045	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+650,24
U1159545	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+114,75
U1159046	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	+9.365,64
U1159546	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	+1.652,76
U1159047	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02.000	+4.250,00
U1159547	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02.000	+750,00
U1159048	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE– hardware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.000	+15.072,63
U1159548	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – hardware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.000	+2.659,87
U1159049	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrezzature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.000	+221.000,00
U1159549	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrezzature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.000	+39.000,00
U1159050	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	+111.483,88
U1159550	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	+19.673,62
U1159052	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	3	U.1.04.05.04.000	+729.112,73

U1159051	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%	3	U.1.04.01.02.000	+1.136.436,71
U1159551	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%	4	U.1.04.01.02.000	+200.547,62

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 4. di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5. di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
- 7. di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

**P.O. Responsabile della gestione tecnica e supporto al
Project Manager del Progetto strategico "CASCADE"**

Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Funzionario Istruttore

Ing. Francesco D'Imperio

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Ing. Luigia Brizzi

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, DPGR n.22 del 22/01/2021 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Ing. Paolo F. Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente e del Direttore del Dipartimento;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Pesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Titolo	1 Spese Correnti				
		residui presunti	2.518.457,15		
		previsione di competenza	2.518.457,15		
		previsione di cassa			
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale				
		residui presunti	2.518.457,15		
		previsione di competenza	2.518.457,15		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
		residui presunti	2.518.457,15		
		previsione di competenza	2.518.457,15		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	2.518.457,15		
		previsione di competenza	2.518.457,15		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	2.518.457,15		
		previsione di competenza	2.518.457,15		
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	2.518.457,15		2.518.457,15
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	2.518.457,15		2.518.457,15
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	2.518.457,15		2.518.457,15
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	2.518.457,15		2.518.457,15
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n.8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00009

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti	0,00		
Titolo	1 Spese Correnti	previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali	residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al DLgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Cido rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative/09/DEL/2022/0009

SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	<i>Relazioni internazionali</i> 2 Cooperazione territoriale 1 Spese Correnti				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 <i>Relazioni internazionali</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

Luigia Brizzi
29.03.2022
09:52:17
GMT+00:00



TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	9	08.04.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A.
PROGETTO STRATEGICO #CASCADE". CUP B29E20000270001 #VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E
PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 08-04-2022 11:41:38
Serie certificata: 649029
Valido dal: 03-04-2022 al: 03-04-2023

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 517

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "RESPONSE". CUP F69F18000680001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Commissione Europea, con Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- con Procedura scritta n. 1-2017 del 13/02/2017, conclusasi il 20/02/2017, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'*Application Package* relativo al primo pacchetto di bandi (proposte progettuali "Standard" e "Standard+") e ha stabilito una dotazione finanziaria del cofinanziamento FESR pari complessivamente a 78.200.000,00 €;
- con deliberazione n. 254/2017, la Giunta regionale del Veneto, Regione individuata quale Autorità di Gestione, ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13/02/2017 ed ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma. Il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" rispettivamente per gli Assi prioritari 1 "Innovazione Blu", 2 "Sicurezza e Resilienza", 3 "Ambiente e Patrimonio culturale", 4 "Trasporto marittimo";
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, fissando i termini per la presentazione delle proposte dal 21/04/2017 fino al 19/06/2017, termine successivamente prorogato al 4 luglio con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 74 del 09/06/2017;
- la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato in qualità di partner alla redazione e alla candidatura della proposta progettuale denominata ADAPT, rientrante nell'asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza", avente come obiettivo specifico l'implementazione dei sistemi di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di misure di adattamento nelle aree di cooperazione individuate;
- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24/07/2018 si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 19-20 luglio 2018 che ha approvato, in riferimento al primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard", le graduatorie risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento, nonché i progetti finanziati subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni. In particolare, nell'allegato B (Ranking list - "Standard" calls for proposal - Priority Axis 2) è incluso tra i progetti finanziati il progetto ADAPT, avente come capofila INFORMEST, in cui la Regione Puglia risulta partner con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la partnership del progetto è costituita dall'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia (APE FVG), dall'Agenzia Regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV), dall'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM), dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, dall'Energy Institute HRVOJE POZAR (EIHP), dal Meteorological and Hydrological Service (DHZ), dall'Institute of Oceanography and Fisheries (IZOR) ;
- con nota prot. 46981 del 04/02/2019 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto, rinominato **RESPONSE**;

- in data 19/04/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione REGIONE VENETO ed il capofila INFORMEST;
- in data 19/06/2019 il capofila INFORMEST ha trasmesso il partnership agreement sottoscritto da tutti i partner;
- il progetto RESPONSe aveva una durata iniziale di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2019;
- il suddetto progetto, CUP F69F18000680001, persegue le seguenti finalità:
 - supportare le amministrazioni pubbliche italiane e croate nell'adozione di approcci di *governance* intelligenti in risposta agli impatti e rischi causati dai cambiamenti climatici;
 - supportare e rafforzare le reti locali grazie ad un alto livello di interazione tra partner di progetto, *stakeholder ed enti locali*;
 - prevedere azioni volte a promuovere e sensibilizzare le amministrazioni locali sul tema del cambiamento climatico;
- alla Regione Puglia, in qualità di partner, è affidato il compito di garantire l'attuazione del Progetto RESPONSe e il raggiungimento dei relativi obiettivi e target di spesa previsti, contribuendo in ultimo alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Brindisi, area pilota individuata per la zona Adriatica Meridionale.

Considerato che

- il progetto RESPONSe è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di **€ 2.144.048,00**, di cui **€ 263.400,00** di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- con D.G.R. n. 1076 del 18/06/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto RESPONSe e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con D.D. 56/2019 si è proceduto alla variazione di spesa compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato;
- con nota prot. 240105 del 02/10/2020 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione della proroga del progetto per 6 mesi, fino al 31/12/2021;
- in data 11/02/2021 è stato sottoscritto l'atto "Amendment Act to the Subsidy Contract" con cui sono state approvate le modifiche all'applicazione form del progetto e le relative variazioni di budget;
- con DGR n. 359 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della proroga del progetto per 6 mesi, fino al 31/12/2021, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2019 e per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto, nonché procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;

- con D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con nota prot. n. 4759 del 04/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto la variazione dell'unità operativa che implementa il progetto Beneficiario e della persona titolare del potere di firma (PiCoS);
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto RESPONSE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 *"Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii."* è stata attribuita la responsabilità del progetto "RESPONSE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato lo stesso Dirigente alla gestione del progetto ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 175 del 12/11/2021 si è proceduto alla riduzione dell'accertamento e dell'impegno relativi agli incarichi di responsabilità equiparata a posizione organizzativa e agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa del progetto RESPONSE e alla variazioni di spesa compensative tra capitoli dello stesso Macroaggregato ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/12/2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con nota prot. 563247 del 01/12/2021 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione dell'ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
- in data 27/12/2021 è stato sottoscritto l'atto "Amendment Act to the Subsidy Contract" con cui sono state approvate le modifiche all'application form del progetto;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione è stato confermato il conferimento delle funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- in data 17/03/2022 il capofila ha comunicato l'approvazione del cambio budget;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, nonché alla proroga del progetto e alla variazione di budget approvata, è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2021 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021 e le somme non utilizzate per missioni restituite dall'economista di plesso, nonché a rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"*;
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*;

- la DGR n. 2 del 20/01/2022 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- prendere atto dell’approvazione della ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall’Application Form, dal Subsidy Contract e dall’Amendment Act to the Subsidy Contract, relative a somme non accertate e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario 2021 (capitoli istituiti con D.G.R. n. 1076 del 18/06/2019 e modificati con D.D. 56/2019, D.G.R. n. 359 del 08/03/2021 e D.D. 175 del 12/11/2021)

C.R.A.	11- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	01 -DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate
					e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2101006	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota UE 85% del budget da per il progetto RESPONSE	2.101	E.2.01.01.02 Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali	+50.199,69

Si attesta che l'importo di **€ 50.199,69** relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione Internazionale INFORMEST, Via Cadorna, 36, 34170, Gorizia, C.F.: 00482060316** ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto – e il Lead Partner – L'Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione Internazionale INFORMEST, Amendment Act to the Subsidy Contract, Partnership Agreement

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate
					e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2101007	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto RESPONSE	2.101	E.2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Ministeri	+8.858,73

Si attesta che l'importo di **€ 8.858,73**, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con **debitore certo: Agenzia per la Coesione Territoriale** ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2022 Competenza e Cassa
11.01	U1160143	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto RESPONSE	3	U.1.01.01.01.	+17.477,38
11.01	U1160643	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto RESPONSE	4	U.1.01.01.01.	+3.084,22
11.01	U1160144	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto RESPONSE	3	U.1.01.02.01.	+4.679,21
11.01	U1160644	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto RESPONSE	4	U.1.01.02.01.	+825,74

11.01	U1160145	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.02.01.01.	+1.485,58
11.01	U1160645	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.02.01.01.	+262,16
11.01	U1160148	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Prestazioni professionali e specialistiche quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.03.02.11.	+42,51
11.01	U1160648	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Prestazioni professionali e specialistiche quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.03.02.11.	+7,49
11.01	U1160149	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Altri beni di consumo quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.1.03.01.02.	+5.100,00
11.01	U1160649	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Altri beni di consumo quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.03.01.02.	+900,00
11.01	U1160153	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Indennità di missione e trasferta quota UE 85% - progetto RESPONSe	3	U.1.03.02.02.	+228,76
11.01	U1160653	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Indennità di missione e trasferta quota FDR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.1.03.02.02.	+40,37
11.01	U1160154	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Hardware - quota UE 85% per il progetto RESPONSe	3	U.2.02.01.07	+21.186,25
11.01	U1160654	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Hardware - quota FdR 15% per il progetto RESPONSe	4	U.2.02.01.07	+3.738,75
Totale					+59.058,42 €

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** dell'approvazione della ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2022-2024 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. **di autorizzare** del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
10. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il Project manager del progetto RESPONSe

Ing. Adriana Maria Lotito

Il Responsabile finanziario del progetto RESPONSe

Ing. Francesco D'Imperio

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento

Ing. Luigia Brizzi

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, DPGR n. 22 del 22/01/2021 NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'approvazione della ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2022-2024 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. **di autorizzare** del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
10. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n.8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessore Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Totale Programma	1 Spese Correnti		59.058,42		59.058,42
			59.058,42		59.058,42
	2 Cooperazione territoriale				
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali		59.058,42		59.058,42
			59.058,42		59.058,42
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			59.058,42		59.058,42
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			59.058,42		59.058,42

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
		0,00	50.199,69		0,00
		0,00	50.199,69		0,00
		0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		0,00	8.858,73		0,00
		0,00	8.858,73		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	59.058,42		0,00
		0,00	59.058,42		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	59.058,42		0,00
		0,00	59.058,42		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	59.058,42		0,00
		0,00	59.058,42		0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Lulija Bizzi
29.03.2022
09:52:17
GMT+0000



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	10	08.04.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #RESPONSE".
CUP F69F18000680001. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI
DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 08/04/2022 11:10:07
Certificato elettronico: 655076
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

Dirigente

DR. **Firmato digitalmente da**

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 518

Art. 34 del DLgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B39J21006040001 e CUP B99J21003530001. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento e confermata dal medesimo Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Delibera del 22 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, è stata approvata la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nella quale sono state definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, conferendo alla Presidenza del Consiglio un ruolo di coordinamento e di gestione, con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, ora Ministero per la Transizione Ecologica, per la dimensione interna e del MAECI per la dimensione esterna;
- conseguentemente all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, il MiTE (ex MATTM) ha avviato una serie di incontri con le Regioni per iniziare a porre i presupposti rispetto alla definizione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile;
- con decreto n. 211 del 9 luglio 2018 è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del citato decreto legislativo n. 152/2006 destinato alle Regioni e alle Province Autonome, inerente alla realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall'art. 34 del medesimo decreto in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare ha inteso supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell'economia circolare;
- con nota prot. AOO09/2018/6472 del 3 ottobre 2018 la Regione Puglia ha inoltrato la manifestazione di interesse corredandola della proposta di intervento nonché della tabella recante la stima generale dei costi per l'attuazione della proposta stessa;
- con comunicazione email del 6 novembre 2018 il dirigente dell'allora MATTM (oggi MITE) Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali informava la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che a seguito della valutazione effettuata la "Manifestazione di Interesse della Regione Puglia" risultava coerente con l'oggetto e con le finalità dell'Avviso pubblico precisando altresì che, a valle delle istanze presentate e dei relativi importi richiesti, la quota di co-finanziamento ministeriale prevista potrà essere al massimo di € 210.526,00 pertanto invitava la Regione Puglia ad adeguare la Manifestazione di Interesse e le attività ivi previste nonché il quadro economico allegato alla stessa;
- con D.G.R. n.ro 2327 del 11/12/2018 ad oggetto "Art.34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n.152 e smi e Legge n.241/90 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare. Presa d'atto della proposta di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi" la Giunta Regionale prendeva atto dell'Accordo di Collaborazione di cui all'oggetto tra la Regione Puglia ed il Ministero per la Transizione Ecologica al fine di definire e attuare la regionale Strategia di Sviluppo Sostenibile;

- in data 21/12/2018 la Regione Puglia, nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona del Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali, sottoscrivevano digitalmente l'accordo di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 corredato della relativa proposta progettuale adattata in termini finanziari alle disponibilità rinvenienti dall'istruttoria delle manifestazioni di interesse avanzate, atto registrato al prot. n. 12540 del 21/12/2018;
- con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21/12/2018 repertoriato al n.ro 613 venivano impegnate le risorse previste dall'accordo per la quota parte del Ministero, ovvero pari ad € 210.500,00, sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 5 -Azione 3, dello stato di previsione dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, E.F. 2018, Esercizio di provenienza 2018;
- con decreto n. 333 del 26 luglio 2019 è stato adottato un secondo avviso pubblico rivolto a regioni e province autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii finalizzato al supporto per il proseguimento delle attività in corso di definizione delle strategie regionali di sviluppo sostenibile;
- in data 29/05/2020 veniva siglato il secondo accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Ministero per la Transizione Ecologica, registrato al prot. del Ministero n. 40094, con cui i due Enti intendevano perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile;
- con decreto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27/10/2020 repertoriato al n.ro 364 venivano impegnate le risorse previste dal secondo accordo per la quota parte del Ministero, ovvero pari ad € 210.000,00, sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 5 -Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, E.F. 2020, Esercizio di provenienza 2019;
- con nota prot. 9452 del 26/11/2020 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato informava il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio dell'accreditamento dei fondi con provvisorio di entrata n.19263/20 dell'istituto bancario Intesa San Paolo S.p.A. per un importo di € 84.000,00 pari all'anticipazione prevista dal secondo accordo a titolo di trasferimento dalla "Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)", somme riversate nel capitolo di entrata E2038083;
- Con D.G.R. n. 589 del 12/04/2021 la Giunta Regionale provvedeva all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e alla variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale;
- Con D.G.R. n. 1042 del 23/06/2021 la Giunta Regionale provvedeva all'istituzione dei capitoli di spesa necessari a finanziare le attività previste dall'accordo sottoscritto in data 21/12/2018 con cui sono state realizzate le azioni di progetto per l'annualità 2021.

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

visto l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

visto l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo alle variazioni al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento;

vista la L.R. 30 dicembre 2021, n.51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

vista la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

vista la DGR n. 2 del 20/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022

e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

vista D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerato che, per dare seguito agli accordi in parola e al fine di restituire le somme trasferite alla Regione Puglia in eccesso, è opportuno procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, modificare le coperture finanziarie previste con gli atti dirigenziali assunti e stanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di

- approvare la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- autorizzare il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA (collegato al capitolo di entrata E2038083)

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
11.01	CNI (1) U_____	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. – Rimborsi di somme non dovute	9.8.1	U.1.09.99.01.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvati con D.G.R. n. 20/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

CRA: 11-01

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Titolo: 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

CAPITOLO		P.D.C.F.	Variazione E. F. 2022 Competenza e Cassa
E2038083	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e legge n. 241/1990 e smi. strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. accordo di collaborazione con il m.a.t.t.m.. trasferimento dal m.a.t.t.m.	E.2.01.01.01.000	+ € 13.500,00

Debitore: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI).
Titolo Giuridico: Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI) n.ro 364 del 27/10/2020.

PARTE SPESA

CRA: 11-01

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 1 – Spese correnti

CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2022 Competenza e Cassa
U0908024	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali.	9.8.1 U.1.04.01.02.000	+ € 13.500,00

3. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 54.034,05, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa, e la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE SPESA

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2022 Competenza	Variazione E. F. 2022Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+54.034,05 €	0,00
U1110020	Fondo di riserva per sopperire alle deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-54.034,05 €
U0908024	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali.	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+33.000,00 €	+33.000,00 €
CNI(1)	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. – Rimborsi di somme non dovute	9.8.1	U.1.09.99.01.000	+21.034,05 €	+21.034,05 €

Inoltre, si rende necessario la riduzione, per l'importo di € 60.158,05, delle economie vincolate risultanti dall'avanzo, sempre derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa, con la contestuale riduzione degli accertamenti di entrata di seguito indicati:

CAPITOLO		N. Accertamento	Atto accertamento	Variazione Accertamento
E2038083	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e legge n. 241/1990 e smi. strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. accordo di collaborazione con il m.a.t.t.m.. trasferimento dal m.a.t.t.m.	6021067230	009/2021/110	- 31.075,36 €
E2038083	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e legge n. 241/1990 e smi. strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. accordo di collaborazione con il m.a.t.t.m.. trasferimento dal m.a.t.t.m.	6021067231	009/2021/111	- 29.082,69 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. k) della legge regionale n.7/97;

– L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento:

- **di prendere atto** e **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente

- riportato;
- **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 54.034,05, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
 - **di istituire** un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2038083;
 - **di ridurre**, per l'importo di € 60.158,05, le economie vincolate risultanti dall'avanzo, sempre derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa, con la contestuale riduzione degli accertamenti di entrata così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 - **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 - **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
 - **di dare atto** che con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
 - **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
 - **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari

PO – Gestione finanziaria e monitoraggio di interventi di sviluppo sostenibile

Dott. Giovanni Alessio Quintieri

PO – Pianificazione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Dott.ssa Serena Scorrano

PO – Progettazione e gestione di interventi di Sviluppo Sostenibile

Ing. Claudia E. De Robertis

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo F. Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e

patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche, Tutela delle acque, Sport per tutti

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari estensori del provvedimento e dal Direttore del Dipartimento;

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 54.034,05, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. **di istituire** un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2038083;
4. **di ridurre**, per l'importo di € 60.158,05, le economie vincolate risultanti dall'avanzo, sempre derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2038083 negli esercizi precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa, con la contestuale riduzione degli accertamenti di entrata così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto; **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
8. **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	12	05.04.2022

ART. 34 DEL DLGS 152/2006 E SMI. STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - CUP B39J21006040001 E CUP B99J21003530001. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA, APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-04-2022 10:25:15
Serial certificate: 582079
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 520

Preso d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.16/2020, recante "Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia"

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Delibera di Giunta Regionale 1518 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7/12/20, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195/2019 recante "Approvazione provvedimento unico - Proposta di Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 16 del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto "Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia".

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, prevedendo la necessità di articolare la rete ospedaliera attraverso reti per patologia;
- lo stesso D.M. n.70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie.

Tenuto conto che:

- l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (di seguito A.Re.S.S.) è Azienda strumentale della Regione, sottoposta al controllo della Giunta Regionale, con compiti di supporto tecnico-operativo per la programmazione regionale e di valutazione comparativa della qualità dei servizi sanitari, ai sensi della L.R. n.24 del 13/08/2001 (istitutiva dell'A.Re.S.) e ss.mm;
- l'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS progetta le reti cliniche ed i PDTA.

Considerato che:

- l'incontinenza rappresenta una condizione che compromette in misura rilevante la qualità della vita di chi ne è affetto;
- l'incontinenza urinaria interessa in Italia più di cinque milioni di cittadini; l'incontinenza fecale interessa circa due milioni di cittadini con una prevalenza stimata a seconda degli studi tra il 2 e il 15% dei soggetti.

Tuttavia tali percentuali sottostimano il fenomeno a causa dell'imbarazzo dei pazienti a riferire il fenomeno;

- rappresenta una patologia che comporta alte spese per il S.S.R. e per il cittadino, per i costi diretti ed indiretti che essa comporta;
- la Conferenza Stato-Regioni del 24/01/2018 ha sancito l'Accordo sul Documento Tecnico di indirizzo sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale (Rep. Atti n. 15/CSR del 24 gennaio 2018);
- tale Accordo prevede la costituzione in ogni regione italiana di una Rete di centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza di I, II, III livello, previa apposita approvazione di Tavoli di Lavoro Regionali.

Tenuto conto che:

- l'A.Re.S.S., in adempimento a quanto sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2018, con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 28/01/2020, ha costituito il Tavolo Tecnico Regionale composto dai diversi professionisti del S.S.R. ed i rappresentanti delle associazioni dei pazienti ed ha approvato la proposta di "Documento Tecnico di indirizzo per la Costituzione di una Rete per la Continenza nella Regione Puglia";
- è stato valutato il succitato documento proposto da A.Re.S.S. in coerenza con le esigenze di programmazione sanitaria della Regione Puglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 16 del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto "Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che la nomina dei componenti del Tavolo tecnico avvenga con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, La partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito;
3. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, su proposta del citato Tavolo Tecnico, saranno definiti i centri facenti parte della "Rete per la continenza nella Regione Puglia";
4. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Ministero della Salute, al Direttore Generale A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati ed agli Enti Ecclesiastici;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione: Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 16 del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto "Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la nomina dei componenti del Tavolo tecnico avvenga con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. La partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo gratuito;
3. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta Regionale, su proposta del citato Tavolo Tecnico, saranno definiti i centri facenti parte della "Rete per la continenza nella Regione Puglia";
4. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Ministero della Salute, al Direttore Generale A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati ed agli Enti Ecclesiastici;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Firmato digitalmente da:
 MAURO NICASTRO
 Regione Puglia
 Firmato il: 11-04-2022 10:17:52
 Seriale certificato: 644715
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Deliberazione del Direttore Generale

N. 16 /2020

OGGETTO: Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo "COSTITUZIONE DI UNA RETE PER LA CONTINENZA NELLA REGIONE PUGLIA"

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di GENNAIO in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale,

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 502/1992, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la l. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 24/2001, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)", così come successivamente integrata e modificata;
- VISTA** la Legge Regionale n. 24 del 24 Luglio 2017
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1158 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- VISTA** la DDG n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.);
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 2/5/2017, avente ad oggetto l'adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, limitatamente alle sezioni relative alla trasparenza ed alla performance;

- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2017, avente ad oggetto l'adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019;
- VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario ARESS n. 98 del 25/6/2018, avente ad oggetto approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, limitatamente alle sezioni Trasparenza ed Interazioni con il ciclo della performance;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018, avente ad oggetto "Legge Regionale n. 29 del 24/7/2017, art. 5 c. 4 - nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale Puglia (A.Re.S.S.);

Il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria dell'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS,

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario Pia Antonella Pierpaolo

PREMESSO CHE:

- Il D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- Con il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", recepito con Intesa della Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), prevedendo la necessità di articolare la rete ospedaliera attraverso reti per patologia;

ATTESO CHE:

- con L. R. Puglia n. 29/2017 è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all'abrogazione della L. R. Puglia n. 24/2001 ed alla soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.);
- la L.R. n. 29/ 2017 prevede, all'art. 3 – Competenze, lett. c), *lo sviluppo e monitoraggio del sistema delle reti cliniche attraverso l'elaborazione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali che assicurino integrazione dei servizi (ospedale, territorio e domicilio) e la reale presa in carico dei bisogni dei pazienti;*
- Risulta dunque rafforzato il ruolo dell'A.Re.S.S. sia rispetto ai temi del governo clinico sia rispetto all'estensione del suo mandato, includendo anche l'area sociale. L'A.Re.S.S., pertanto, in ragione delle funzioni riconosciute e delle dotazioni strumentali per il governo assistenziale, ha assunto un ruolo strategico di indirizzo e supporto tecnico-scientifico verso l'attuazione di un piano sistemico di governo clinico regionale;

- l'A.Re.S.S. intende favorire iniziative rivolte all'incremento della cultura organizzativa nelle strutture sanitarie, in un'ottica di reale e concreta applicazione dei principi legati alla Clinical Governance, Reti Cliniche e Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- l'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS dell'A.Re.S.S si caratterizza per il costante impegno di garantire, nell'ambito della attività di supporto al processo di riorganizzazione della assistenza ospedaliera e di quella territoriale, la necessaria coerenza con le direttrici della programmazione strategica regionale secondo una logica di gestione per processi, a supporto del percorso di reingegnerizzazione della rete ospedaliera prevista nell'ambito dei Piani Sanitari Regionali e, più di recente, nel Piano Regionale della Salute e nel Piano di Rientro, in coerenza con le previsioni normative nazionali ed in particolare quelle contenute nel Patto della Salute.
- L'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS promuove, quindi, un approccio alla Clinical Governance centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA.
- L'A.Re.S.S. si caratterizza per la sua funzione pubblica e ha compiti di analisi della domanda, valutazione della qualità dei servizi sanitari e implementazione di strumenti gestionali innovativi;

CONSIDERATO CHE

- L'incontinenza rappresenta una condizione che compromette in misura rilevante la qualità della vita di chi ne è affetto;
- L'incontinenza urinaria interessa in Italia più di cinque milioni di cittadini. L'incontinenza fecale interessa circa due milioni di cittadini con una prevalenza stimata a seconda degli studi tra il 2 e il 15% dei soggetti. Tuttavia tali percentuali sottostimano il fenomeno, a causa dell'imbarazzo dei pazienti a riferire il disagio;
- Si stima una prevalenza di donne pugliesi incontinenti fra i 77.000 e 116.000, di uomini fra 45.000 e 68.000;
- Oltre ad una prevalenza nel contesto della popolazione generale elevata, rappresenta una patologia che comporta alte spese per il S.S.R. e per il cittadino, per i costi diretti ed indiretti che essa comporta;
- La Conferenza Stato-Regioni del 24.01.2018 ha approvato l'*"Accordo sul Documento tecnico di indirizzo sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale"*, Repertorio Atti n. 15/CSR del 24/01/2018;
- Tale accordo prevede la costituzione in ogni regione italiana di una Rete di centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza di I, II, III livello, previa apposita approvazione di Tavoli di Lavoro Regionali.
-

TENUTO CONTO CHE

- In adempimento a quanto sancito dall'Intesa Stato Regioni del 24.01.2018, e al fine di rendere operativo il percorso per l'istituzione della Rete Continenza pugliese l'A.Re.S.S. ha riunito un gruppo di lavoro composto dai diversi professionisti del Sistema Sanitario Regionale ed i rappresentanti delle associazioni dei pazienti;

- In esito a questo processo è stata elaborata una proposta di *“Documento Tecnico di Indirizzo per la Costituzione di una Rete per la Continenza nella Regione Puglia;*
- Il Gruppo di lavoro che ha assolto alla stesura del documento risulta così composto:
 1. Dott. Ettore Attolini - AReSS Puglia;
 2. dott.ssa Antonia Abruzzese - Fisioterapista, specializzata in Riabilitazione del Pavimento Pelvico;
 3. dott. Francesco Badagliacca - medico specialista in Geriatria ed Oncologia;
 4. prof. Michele Battaglia - ordinario di Urologia presso l'Università degli Studi di Bari e direttore UOC Urologia Universitaria 1a e Trapianto di Rene del Policlinico di Bari.
 5. dott. Gaetano De Rienzo - medico Urologo, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari “Giovanni XXIII”;
 6. dott.ssa Angela Maria Di Tolve – medico specialista in Medicina Interna e Direttore del Distretto Socio-Sanitario 9;
 7. dott. Benedetto Delvecchio - Medico di Medicina Generale, Responsabile Ufficio Cure Primarie ASL BAT;
 8. cav. Francesco Diomede – rappresentante Associazione Pazienti FINCOPP;
 9. dott.ssa Anna Maria Epifani, ostetrica – Presidente Collegio Ostetriche di Taranto;
 10. prof. Pietro Fiore - ordinario di Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università di Foggia e Direttore UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione-Unità Spinale Unipolare del Policlinico di Bari;
 11. dott. Vito Mancini, Medico Urologo, Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia;
 12. dott. Fabio Marino - medico chirurgo specializzato in Coloproctologia, IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte;
 13. dott. Antonio Perrone, medico ostetrico-ginecologo - Ospedale “Vito Fazzi” di Lecce;
 14. dott. Gabriele Alberto Saracino, medico Urologo - Ospedale San Giacomo di Monopoli;
 15. dott.ssa Maddalena Strippoli – infermiera, rappresentante Associazione Pazienti FINCOPP;
- il documento è stato redatto sulla base degli indirizzi contenuti nei documenti *“Vademecum per la costruzione delle Reti Sanitarie Pugliesi” (DDG A.Re.S.S. n. 9 del 17 gennaio 2019)* e *“Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA” (DCS A.Re.S.S. n. 86 del 21/12/2017 recepita con Delibera di Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 658 dal titolo “Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziale”);*
- il documento fornisce un indirizzo per la definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e di monitoraggio della Rete per la Continenza e dei relativi PDTA;

RITENUTO DI

- Approvare l'attivazione di un Tavolo Tecnico Regionale per la costruzione della Rete per la Continenza, composto dai nominativi di cui sopra e di affidarne il coordinamento all'Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS dell'A.Re.S.S. Puglia;
- Approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la proposta di **DOCUMENTO TECNICO DI**

INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE PER LA CONTINENZA NELLA REGIONE PUGLIA" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed istituire il **Tavolo di Lavoro Regionale** così come richiamato nel corpo della delibera;
3. Di approvare la proposta di "**Documento Tecnico di Indirizzo per la Costituzione di una Rete per la Continenza nella Regione Puglia**", che diventa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato A).
4. Di trasmettere la presente delibera con i suoi allegati al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza.
5. Di demandare al competente ufficio l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia previsti dall'art. 23 e 37, d. lgs. 33/2013.
6. Di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
7. Di attestare l'inesistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e *ss.mm.ii* e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24/01 è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore
Dott. Domenico Ferrante

La presente deliberazione contiene n. 1
La presenti
allegati 0 che consta di n. 15 pagine
allegati 1



IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO

Il Dirigente dell'Area di Innovazione Sociale,
Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS
dott. Ettore ATTOLINI

Il Direttore Generale
dott. Giovanni GORGONI

Il Segretario

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

dal 28.01.2020

Bari, 28.01.2020

Il Segretario



Allegato composto da n. 15 pagine
alla deliberazione n. 16 del 2020



IL SEGRETARIO



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

**DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO
PER LA COSTITUZIONE DELLA
RETE PER LA CONTINENZA
NELLA REGIONE PUGLIA**

[Handwritten mark]



TAVOLO DI LAVORO

Coordinatore del Gruppo di Lavoro

dott. Ettore Attolini - AReSS Puglia;

Componenti del Gruppo di Lavoro

dott.ssa Antonia Abruzzese - Fisioterapista, specializzata in Riabilitazione del Pavimento Pelvico;

dott. Francesco Badagliacca - medico specialista in Geriatria ed Oncologia;

prof. Michele Battaglia - ordinario di Urologia presso l'Università degli Studi di Bari e direttore UOC Urologia Universitaria 1a e Trapianto di Rene del Policlinico di Bari.

dott. Gaetano De Rienzo - medico Urologo, Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari "Giovanni XXIII";

dott.ssa Angela Maria Di Tolve – medico specialista in Medicina Interna e Direttore del Distretto Socio-Sanitario 9;

dott. Benedetto Delvecchio - Medico di Medicina Generale, Responsabile Ufficio Cure Primarie ASL BAT;

cav. Francesco Diomede – rappresentante Associazione Pazienti FINCOPP;

dott.ssa Anna Maria Epifani, ostetrica – Presidente Collegio Ostetriche di Taranto;

prof. Pietro Fiore - ordinario di Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università di Foggia e Direttore UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione-Unità Spinale Unipolare del Policlinico di Bari;

dott. Vito Mancini, Medico Urologo, Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia;

dott. Fabio Marino - medico chirurgo specializzato in Coloproctologia, IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;

dott. Antonio Perrone, medico ostetrico-ginecologo - Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;

dott. Gabriele Alberto Saracino, medico Urologo - Ospedale San Giacomo di Monopoli;

dott.ssa Maddalena Strippoli – infermiera, rappresentante Associazione Pazienti FINCOPP;



PREMESSA

L' *incontinenza fecale*, definita dall'American Society of Colon and Rectal Surgeons come la "perdita incontrollata di feci o gas" e l'*incontinenza urinaria*, definita dall'International Continence Society come la "perdita involontaria di urine" rappresentano una condizione che compromette in misura rilevante la qualità della vita di chi ne è affetto, limitandone le attività individuali, portando ad una restrizione della partecipazione alla vita sociale ed influenzando pesantemente l'immagine di sé, con sentimenti di perdita di autostima, associati ad alterazioni nelle relazioni familiari, sociali e nel rapporto col partner. Anche la partecipazione alla vita lavorativa può essere, a seconda della entità della incontinenza, compromessa. L'incontinenza rappresenta tuttora un tabù, di cui le persone parlano malvolentieri per vergogna e che troppo spesso viene stigmatizzata da chi non ne soffre come una situazione ridicola, aggiungendo al problema di salute una importante componente di disagio.

Ciò dipende verosimilmente da diversi fattori: da parte del paziente la scarsa conoscenza della possibilità di cure e una inibizione a ricercare aiuto dal proprio medico per vergogna; da parte dei medici di medicina generale una mancata conoscenza del problema e delle modalità di cura, associata ad una difficoltà ad identificare gli specialisti, pur nell'ambito delle specialità coinvolte, come la urologia, la ginecologia, geriatria, coloproctologia e fisiatria, che realmente si occupano specificatamente del problema incontinenza infine, per la disomogenea distribuzione delle risorse sul territorio ed alla difficoltà di risposta all'offerta delle diverse tipologia di cure, privilegiando di conseguenza la terapia più facilmente disponibile, spesso quella chirurgica o prescrittiva (presidi ad assorbente).

La patologia si caratterizza come **perdita involontaria di feci e/o urine** e può manifestarsi con gravità variabile fino ad arrivare all'insorgenza di complicanze quali infezioni vescicali ricorrenti come cistiti acute e croniche, lesioni cutanee (piaghe da macerazione e decubito). Nei casi più gravi, come ad esempio nei pazienti affetti da patologie neurologiche, l'incontinenza urinaria è l'espressione clinica di una grave disfunzione dell'apparato vescico-uretrale che, se non ben trattata, può portare alla morte.

La perdita di urina sia nella donna che nell'uomo può essere classificata, a seconda della sintomatologia in:

1. incontinenza da urgenza: è causata da improprie contrazioni non inibite del muscolo detrusore durante la fase di riempimento ed è caratterizzata da perdita di urine anche in grande quantità. Quando ciò accade, la necessità di urinare non può essere soppressa volontariamente;
2. incontinenza da sforzo (stress): è una perdita involontaria di urina provocata da un repentino incremento della pressione sulla vescica, viene chiamata incontinenza da sforzo poiché basta un minimo movimento fisico, un normale colpo di tosse, sollevamento di una busta della spesa per causare la perdita;
3. incontinenza mista: quando sono presenti i sintomi caratteristici di entrambi i tipi.



L'incontinenza fecale è l'incapacità a controllare la fuoriuscita di feci solide o liquide durante esercizio fisico o nella normale attività quotidiana. Si tratta di una condizione invalidante ad eziologia multifattoriale, che può comportare una invalidità fisica e psicologica, con progressivo isolamento della vita sociale e relazionale. L'incontinenza presenta una prevalenza nel contesto della popolazione generale decisamente elevata e rappresenta inoltre una delle patologie con maggiori spese per il SSN e per il cittadino, per i costi diretti ed indiretti che comporta.

FINALITÀ DELLA RETE

Il Ministero della Salute, con decreto del 2 Ottobre 2015, ha costituito un Gruppo di Lavoro sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale, finalizzato a:

- individuare appropriati piani di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle problematiche relative all'incontinenza, anche al fine di rimuovere quegli stereotipi che rendono il disagio un problema della persona e non della comunità;
- individuare un modello di gestione del paziente affetto da tale condizione morbosa in grado di garantire parità di accesso alle cure ed uniformità degli interventi socio-sanitari;
- analizzare le dinamiche sociali ed economiche sottese alla problematica al fine di fornire indicazioni tecniche basate su evidenze scientifiche, relativamente alla valutazione del sistema di fornitura dei dispositivi e presidi medico-chirurgici ed alla valutazione dei farmaci per il trattamento dell'incontinenza urinaria;
- adottare le soluzioni più idonee di programmazione sanitaria nazionale e regionale per una razionalizzazione del sistema ed il contenimento della spesa che tengano conto della trasversalità del problema;
- ad elaborare un documento tecnico di indirizzo.

Sulla base di questo lavoro e della redazione del "*Documento tecnico di indirizzo sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale*, l'Accordo Stato – Regioni del 24 Gennaio 2018 ha stabilito una serie di priorità per la gestione dell'incontinenza, tra cui la costituzione in ogni regione italiana di una Rete di centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza di I, II, III livello, previa apposita approvazione di Tavoli di Lavoro Regionali.

Il Documento individua alcune rilevanti criticità che la creazione di una rete sul territorio regionale può aiutare a superare:

- Difficoltà a garantire pari opportunità di accesso alle cure ed omogeneità degli interventi sanitari;



- Difficoltà a garantire una implementazione dei percorsi di cura (PDTA) basati su evidenze e Linee Guida Internazionali con l'obiettivo di assicurare l'appropriatezza diagnostica, terapeutica e gestionale;
- Carenza di centri di Neuro-Urologia, delle Unità pelviche e dei Centri Pediatrici;
- Inadeguata interazione tra le Cure Primarie e l'ambito specialistico per una gestione integrata del paziente con incontinenza;
- Carenza di Centri di Riabilitazione;
- Disomogeneità e scarsa razionalizzazione nell'utilizzo dei dispositivi medici di tipo chirurgico complessi e della fornitura dei dispositivi medici monouso;
- Mancata erogazione a carico del SSN di alcuni farmaci per l'incontinenza;
- Mancanza di adeguati piani di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni;

Una oggettiva difficoltà dei singoli ospedali e dei professionisti di rispondere a tutti i bisogni sanitari delle aree rende necessaria la costruzione di reti cliniche, costituendo un modello organizzativo che risponda alla visione di una presa in carico del paziente mettendo in relazione, con modalità formalizzate e coordinate, professionisti, strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari di tipologia e livelli diversi nel rispetto della continuità assistenziale e dell'appropriatezza clinica e organizzativa. Una rete, quindi, **disegnata attorno al paziente e non all'organizzazione delle singole strutture che vi partecipano.**

L'istituzione di una Rete regionale permette di far emergere e mettere in rete le professionalità esistenti così da garantire una **appropriatezza** nell'erogazione e delle prestazioni sanitarie sia in termini **clinici**, con la diffusione e il consolidamento di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali basati su linee guida internazionali ed evidenze cliniche validate, sia in termini gestionali-organizzativi tramite un corretto utilizzo delle risorse. Permette inoltre di offrire una migliore omogeneizzazione dell'assistenza in termini di condivisione dei protocolli comuni e di distribuzione territoriale, facilitando pari opportunità ed equità nell'accessibilità alle cure da parte dei cittadini.

In accordo con le linee guida internazionali il presente documento intende delineare un modello di rete regionale dell'incontinenza la cui realizzazione possa garantire una tempestiva presa in carico del paziente, adeguati livelli di cura, equità a livello territoriale nelle condizioni di accesso e di fruizione dei servizi, nonché assicurare una risposta adeguata al fabbisogno regionale con un maggior controllo dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa.



CONFINI

L'elemento caratterizzante della Rete è quello di garantire una presa in carico totale della persona incontinente, erogando i necessari interventi multiprofessionali e multidisciplinari. Si tratta di inserire il paziente in un percorso definito di cure, evitando che lo stesso si muova in maniera scoordinata da un ambulatorio ad un ospedale o viceversa. Dalla diagnosi alla terapia, e attraverso tutte le fasi, l'assistenza si deve snodare lungo un percorso costruito a seconda delle esigenze: dalla prevenzione fino alla diagnosi, dal trattamento alla riabilitazione, attraverso l'utilizzo di un sistema informativo integrato sul territorio.

Le condizioni per le quali è necessaria una organizzazione in rete specifica sviluppate nel presente documento sono:

1. L'incontinenza urinaria
2. L'incontinenza fecale
3. Le disfunzioni del pavimento pelvico

Gli attori coinvolti nella costruzione di una rete per le condizioni patologiche possono essere così schematizzati:

- Ambulatori dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;
- Strutture Ambulatoriali nell'ambito della medicina territoriale;
- Centri di Riabilitazione sia ospedalieri che territoriali;
- Unità operative ospedaliere di Urologia, Ginecologia, Coloproctologia, Medicina Geriatrica, Neurologia;
- Unità spinali;

La gestione del soggetto con incontinenza prevede diversi livelli di intervento, a seconda delle caratteristiche del paziente, del grado di incontinenza, dell'inquadramento diagnostico e della risposta alle opzioni terapeutiche. Tale gestione prevede un livello di base con l'intervento conseguente di diverse professionalità e discipline a seconda delle necessità diagnostiche e terapeutiche definite dalle linee guida internazionali.



ANALISI DELLA DOMANDA

L'incontinenza urinaria interessa in Italia più di cinque milioni di cittadini. La prevalenza nella popolazione femminile di età superiore ai 45-50 anni, escludendo l'età anziana, è stimata essere oltre il 10-15%, mentre nel sesso maschile si stima che la prevalenza sia di circa la metà rispetto al sesso femminile; in entrambi i casi la prevalenza aumenta ulteriormente con l'età sino a superare il 50% dei soggetti anziani istituzionalizzati.

L'incontinenza fecale interessa circa due milioni di cittadini con una prevalenza stimata a seconda degli studi tra il 2 e il 15% dei soggetti, ed anche in questo caso la prevalenza aumenta con l'età. Tuttavia tali percentuali sottostimano il fenomeno, a causa dell'imbarazzo dei pazienti a riferirne il disagio.

Da fonti ISTAT la popolazione residente in Puglia nel 2019 è di circa 4.064.000 abitanti. Nel 2017 si stima che le donne over 50 erano circa 770.000, mentre gli uomini 900.000. Provando ad estrapolare su questa popolazione i dati dell'incontinenza maschile e femminile dal dato epidemiologico nazionale, possiamo calcolare che le donne over 50 incontinenti in Italia saranno il 10-15% rispetto gli uomini che si aggireranno intorno al 5-7,5%, possiamo così stimare una prevalenza di incontinenza fra le donne pugliesi che si aggira fra i 77.000-116.000, nel genere maschile fra 45.000 e 68.000.

Stando alle statistiche internazionali, il 30/50% di queste donne avrà necessità di uno o più esami urodinamici nell'arco della vita, così per gli uomini 50/70% avrà bisogno di esami strumentali per stabilire il grado dell'incontinenza come da linee guida ICS. In altri termini in Puglia 58000 donne e 48000 uomini over 50 nell'arco della loro vita necessiteranno di un esame urodinamico.

ANALISI DELL'OFFERTA

Attualmente manca una ricognizione puntuale dell'offerta sanitaria pugliese per la cura e il trattamento dell'incontinenza. Forte però è il rischio che questa sia criticamente sottodimensionata rispetto alle necessità della popolazione e va quindi messa nelle condizioni di poter fornire un adeguato livello di cura e assistenza.

IPOTESI DI COSTRUZIONE DELLA RETE

Il primo passaggio fondamentale per la costituzione della Rete è una mappatura di tutti i centri accreditabili per il trattamento dell'incontinenza.

Per arrivare alla definizione di una rete per l'incontinenza che sia realistica e adeguata alle reali necessità del territorio l'obiettivo dovrà essere quello di avere:



- Per l'incontinenza femminile almeno 2 centri per ASL accreditati di secondo livello, uno urologico uno ginecologico;
 - Per l'incontinenza maschile almeno 1 centro per ASL;
- Uno o più centri adibiti alla diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale per ASL
- Per la riabilitazione almeno 1 centro per ASL;
 - I centri di secondo livello andrebbero collocati in via preferenziale nella stessa struttura ospedaliera, al fine di favorire dialogo interdisciplinare;
 - Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere devono avere di default una organizzazione di un centro di secondo livello per incontinenza sia maschile che femminile e per la riabilitazione e devono poter accedere all'accreditamento come centro di terzo livello;
 - Concentrare risorse e budget nei centri di secondo livello, con una realistica previsione di spesa che porti a coprire i reali fabbisogni della popolazione e con la possibilità di rivedere periodicamente l'aderenza delle previsioni di spesa alle reali necessità;
 - Implementare il numero di centri di secondo livello grazie ad una rete di teaching. Una volta avviati i centri di secondo livello si deve procedere a individuare nuovi centri strategicamente posizionati sul territorio considerando la collocazione geografica e la densità della popolazione.

STRUTTURA E GOVERNANCE DI RETE

La Rete, al fine di rispondere agli obiettivi ad essa assegnati, ovvero di garantire uniformità, equità e tempestività di accesso alle cure, nonché di appropriatezza delle prestazioni e razionalizzazione delle risorse, si delinea su tre livelli di assistenza che concorrono a formare la rete nella sua interezza:

1. CENTRI DI PRIMO LIVELLO

Questo livello è rappresentato dai servizi ambulatoriali di primo riferimento: i Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), specialisti territoriali, professionisti che hanno un ruolo primario nella rilevazione e diagnosi dell'incontinenza. Essi dovranno essere in grado di accogliere e/o far emergere il problema, mediante l'anamnesi, o attraverso la somministrazione di questionari validati, al fine di indirizzare il paziente presso lo specialista sul territorio. Questa attività informativa sarà coadiuvata dall'azione capillare degli uffici protesi gestiti dalle ASL

Il territorio sarà rappresentato da ambulatori dedicati, inclusi consultori e distretti territoriali, che devono svolgere una attività di diagnosi e trattamento, assicurando la presa in carico del paziente da parte di un team multidisciplinare e interprofessionale, con la presenza dell'urologo e/o geriatra e/o ginecologo e/o fisiatra e/o coloproctologo nonché



dell'infermiere, del fisioterapista e dell'ostetrica, responsabili del progetto riabilitativo individuale.

Le attività di diagnosi e trattamento previste nel primo livello sono:

- Anamnesi generale e del sintomo (per l'incontinenza urinaria e fecale)
- Valutazione delle aspettative del paziente al trattamento
- Somministrazione di un diario minzionale e di questionari sintomatologici validati
- Accertamenti ematochimici o strumentali di base
- Invio del paziente con incontinenza complicata al centro specialistico di II livello più idoneo
- Avvio di trattamenti conservativi di tipo comportamentale, riabilitativo e farmacologico ed assistenziale
- Valutazione, trattamento e rivalutazione di condizioni potenzialmente trattabili che contribuiscono all'incontinenza

2. CENTRI DI SECONDO LIVELLO

I centri di secondo livello sono "Centri mono-specialistici di riferimento", strutture in grado di offrire una gestione specializzata del problema con una diagnostica avanzata e terapie chirurgiche.

- **CENTRI UROLOGICI.** Sono individuabili nelle U.O.C. di Urologia. Devono essere in grado di affrontare a livello diagnostico e terapeutico i casi più complessi di incontinenza urinaria maschile e femminile e delle disfunzioni pelviche. Devono essere in grado di eseguire tecniche chirurgiche per il recupero della continenza (sling sottouretrale, bulking agent intra ed extra-uretrale, tossina botulinica, sfintere artificiale, neuro modulazione sacrale). Devono comunicare i dati di follow-up a un registro regionale da istituire che permetta l'analisi del rapporto costi/benefici dei device già in commercio così come quelli di nuova immissione.

Questi centri sono individuabili in base a criteri di esperienza e competenza, criteri documentabili in base alla tipologia e al numero di interventi eseguiti. Devono avere una dotazione di almeno due posti letto;

- **CENTRI GINECOLOGICI.** Sono individuabili nelle U.O.C. di Ginecologia. Devono essere in grado di affrontare casi di maggiore complessità uro-ginecologica, come quelli secondari a gravi alterazioni della statica dei visceri pelvici, complicanze da pregressa chirurgia e recidive. Devono comunicare i dati di follow-up a un registro regionale da



istituire che permetta l'analisi del rapporto costi/benefici dei device già in commercio così come quelli di nuova immissione.

Anche in questo caso i centri vanno individuati sulla base di competenza ed esperienza, documentabile da tipologia e numero di interventi eseguiti e devono avere una dotazione di almeno due posti letto;

- CENTRI CHIRURGIA COLORETTALE. Sono individuabili nei centri di Chirurgia Colorettales e Colo-proctologia. Devono essere in grado di affrontare casi di maggiore complessità colo-proctologica. Devono comunicare i dati di follow-up a un registro regionale da istituire che permetta l'analisi del rapporto costi/benefici dei device già in commercio così come quelli di nuova immissione.
- CENTRI DI RIABILITAZIONE. Individuabili nelle strutture di Riabilitazione e non solo, devono essere in grado di affrontare la diagnostica specialistica e l'approccio terapeutico appropriato dell'incontinenza e delle disfunzioni dell'area pelvica in pazienti complessi con pluri-disabilità, anche di origine neurologica.

Le attività di diagnosi e trattamento garantite dai centri sono:

- Assicurare una valutazione multidisciplinare del paziente ad opera degli specialisti urologo, ginecologo, chirurgo generale esperto in chirurgia colorettales, integrata con altre figure professionali in ragione delle caratteristiche del paziente;
- Anamnesi generale e del sintomo, somministrazione di un diario minzionale e/o dell'incontinenza fecale, di questionari generali e/o specifici, la valutazione del desiderio e delle aspettative di trattamento;
- Esecuzione di opportuno esame fisico obiettivo generale e del pavimento pelvico (testing perineale, esame neurologico di minima dell'area sacrale, stress test)
- Disporre di strumenti per indagini di uro-radiologia e di urodinamica e di diagnostica anorettale più in generale di un idoneo apparato clinico strumentale;
- Invio del paziente con incontinenza complicata o con nota o sospetta incontinenza neurologica alle UO afferenti al centro specialistico di terzo livello;
- Assicurare il trattamento terapeutico con soluzioni chirurgiche specialistiche, trattamenti chirurgici mini-invasivi (iniezioni di sostanze volumizzanti, di tossina botulinica, inserzione di sling – tension free, neuromodulazione sacrale, trattamento chirurgico del prolasso quando associato all'incontinenza, riparazione sfinteriale anale da lesioni ostetriche), secondo PDTA definiti e condivisi;
- In caso di incontinenza non complicata, definizione di una diagnosi e avvio di un trattamento di tipo comportamentale-rieducativo, riabilitativo, farmacologico;



3. CENTRI DI TERZO LIVELLO

In questo livello sono individuabili le Unità Pelviche e le strutture di Neuro-Urologia. Il terzo livello è caratterizzato per l'alta specializzazione, atteso che vi rientrano solo i Centri che eseguono interventi chirurgici di alta complessità e le Unità Spinali.

I centri di Neuro-Urologia devono poter vantare altissima specializzazione nel trattamento dell'incontinenza con un approccio multidisciplinare integrato e collegiale, affrontando i casi più complessi. È da auspicare una vicinanza logistica e funzionale con le Unità Spinali. Devono avere una dotazione minima di 8 posti letto dedicati. Questi centri devono trattare pazienti con mielolesione o affetti da altre patologie neurologiche ad impatto sulla continenza.

Le Unità Pelviche devono affrontare i casi più complessi di incontinenza sia per gravità che per concomitanza con altre disfunzioni, come l'incontinenza fecale, il dolore pelvico o il prolasso pelvico multicompartimentale. Questi centri devono avere una dotazione minima di 6-8 posti letto dedicati e devono caratterizzarsi con la presenza concomitante di ginecologi, urologi, neurourologi, coloproctologi, geriatri, urologo pediatra, fisiatra, fisioterapista, ostetrica, infermiere, radiologo, psicologo/sessuologo.

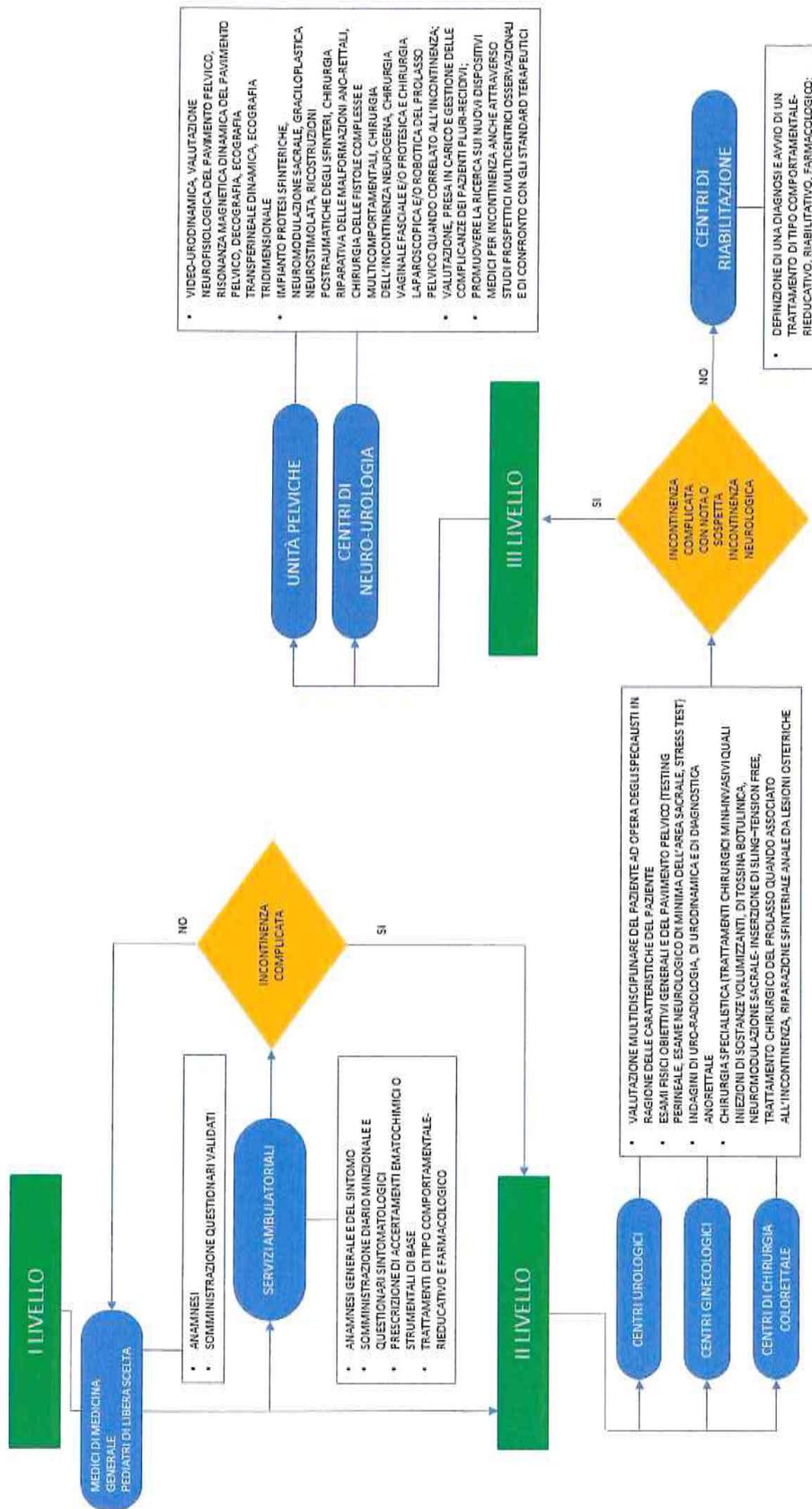
Questi centri devono essere in grado di:

- Assicurare valutazione multidisciplinare del paziente complesso
- Eseguire diagnostica specialistica attraverso una dotazione strumentale appropriata (come ad esempio video-urodinamica, valutazione neurofisiologica del pavimento pelvico, risonanza magnetica dinamica del pavimento pelvico, defecografia, ecografia transperineale dinamica, ecografia tridimensionale) integrativa rispetto a quella presente nel secondo livello;
- Assicurare trattamenti chirurgici per i pazienti complessi e garantire expertise nella realizzazione di questi con device ad alta complessità;
- Assicurare valutazione, presa in carico e gestione delle complicanze dei pazienti pluri-recidivi;
- Promuovere la ricerca sui nuovi dispositivi medici per incontinenza anche attraverso studi prospettici multicentrici osservazionali e di confronto con gli standard terapeutici



COORDINAMENTO DELLA RETE

Il ruolo di organizzazione della Rete e di raccordo con i rappresentanti istituzionali, la raccolta dei dati provenienti da tutti i centri, il monitoraggio delle attività dei centri in rete, il coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento e periodiche riunioni di revisione con tutti i centri in rete, compete al Tavolo Tecnico Regionale Permanente.



PDTA

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è uno strumento finalizzato sia al governo dei processi clinici ed organizzativo-gestionali interni ad una struttura sanitaria (ospedaliera, territoriale, ...), teso al miglioramento delle condizioni assistenziali che devono essere garantite a ciascun paziente affetto da una determinata patologia nell'ambito del suo percorso all'interno del sistema sanitario.

Il PDTA nell'ambito degli strumenti del governo clinico, infatti, rappresenta l'insieme delle attività, delle procedure, delle competenze, delle tecnologie e dei setting assistenziali, **ad esempio le risorse e i mezzi**, necessari/e al soddisfacimento dei bisogni di salute identificabili per condizioni omogenee di patologia

Il PDTA può essere definito come "l'insieme delle attività erogate per rispondere alla domanda del malato dalla fase di diagnosi a quella di risoluzione del problema di salute, si tratta di un sistema di attività che i diversi professionisti coinvolti nella cura del paziente intraprendono per gestire la condizione di salute" (Tozzi, 2014).

Il PDTA è il perno su cui ruotano gli interventi trasversali delle diverse discipline e professionalità e costituisce il fulcro logistico e temporale per l'esito positivo del processo di cura. La condivisione di percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali (PDTA) costituisce un elemento fondamentale di *governance* delle reti. Nell'ambito di tale processo vengono valorizzate le buone pratiche cliniche e definiti i modelli organizzativi più idonei per rispondere con efficacia ed efficienza alla richiesta di salute dei cittadini. Inserendo il paziente in questo percorso non avrà più la difficoltà di "inseguire" i diversi operatori sanitari, di dover fare la spola da uno specialista all'altro, di doversi districare tra esami, ricette, lunghe attese. Con il PDTA si fa chiarezza su chi-fa-cosa, come e quando nelle diverse fasi della malattia. In questa maniera, cominciando tempestivamente le terapie più appropriate, si riducono i tempi d'attesa.

L'incontinenza urinaria rappresenta un fardello rilevante per chi ne soffre: una malattia accompagnata spesso da un atteggiamento e da un vissuto di vergogna oltre che da una generale assenza di informazioni e una scarsa propensione a parlarne con il medico. Risulta importante cambiare la prospettiva: non esiste una "sindrome" incontinenza, ma una persona incontinente.

PROCESSO DI AUDIT DELLA RETE

La Rete Regionale dei Centri deve essere costantemente monitorata. Ruolo vitale è svolto dalle associazioni che hanno l'incontinenza come elemento fondamentale della propria azione statutaria. Le associazioni dovranno trovare precisa collocazione nei processi di riordino e riqualificazione del sistema sanitario, in merito ai provvedimenti sull'organizzazione dei servizi, in termini di Rete dei Centri e sul loro funzionamento, sulle modalità di distribuzione dei dispositivi medici, sull'appropriatezza prescrittiva, della tutela del trattamento dei dati personali.

L'Audit rappresenta una valutazione indipendente volta ad ottenere prove oggettive sulla misura in cui i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno e dovrà essere eseguito da un organismo terzo di certificazione e/o dalle Associazioni pazienti tramite:

- Attivazione di un numero telefonico dedicato;
- Apposizione di una targa identificativa del Centro indicante il suo livello (I-II-III) nonché contatti telefonici ed orari, l'operatore fornirà informazioni sui servizi offerti all'utenza, informazioni burocratiche e l'indicazione del centro di riferimento più vicino all'utente;
- Monitoraggio dell'operatività della struttura addetta utilizzando specifici indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 522

Var.ne al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/11 e ss.mm.ii. Applicazione Avanzo Amm.ne-Somme dovute alla Comm Eu, per il tramite della Rag Gen.le dello Stato IGRUE e al Min dell'Econ e delle Finanze,corrisposte ratealmente da T.S.M. Srl giusto atto di transazione appr.to con DGR n2037 del 11.11.19 e sottoscritto in data 14.01.20 rep n 022931 del 23.01.20

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- l'Atto Dirigenziale n. 7 del 01.02.22 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 56 del 31 gennaio 2022, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle Strutture della Giunta Regionale, proroga al 28.02.22;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore.

Visti altresì:

- la decisione della Commissione UE C (1995) 1073 del 22/05/1995, con la quale è stato approvato il P.O. FESR del POP Puglia 1994 – 1999;
- la decisione C (1999) 2998 del 19/10/1999, con la quale è stata ratificata l'istituzione della misura 5.3 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata";
- le deliberazioni di G.R. n. 4083/1998 e n. 38/1999, di parziale modifica, che hanno istituito la misura 5.3 del POP 1994 – 1999 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata";

- le deliberazioni di G.R. n. 1088/1999 di presa d'atto delle risultanze espresse dal Nucleo di Valutazione sulle domande pervenute, e la successiva D.G.R. n. 1418/1999 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziabili;

PREMESSO CHE:

- con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 84 del 20.03.2000, il consorzio CO.BR.A.T. veniva definitivamente ammesso ai benefici della misura 5.3 del POP 1994-99 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata", avendo presentato un "Progetto Integrato" (insieme di progetti privati), per un investimento complessivo di EURO 10.713.381,91, successivamente rimodulato, con attribuzione di un contributo pari ad EURO 7.349.181,68. Tra le proposte comprese nel "Progetto Integrato" vi era quella della ditta T.S.M. S.r.l., valutata positivamente dallo stesso Consorzio. Tale atto veniva adottato, tra l'altro, a seguito di sottoscrizione, per accettazione, della "convenzione" regolante i rapporti Regione Puglia/CO.BR.A.T.;
- a seguito di controlli effettuati dalla "Deloitte & Touche", incaricata dalla Regione Puglia di monitorare e verificare gli interventi finanziati col POP, si procedeva ad ulteriori controlli, effettuati dall'Unità Terza del Settore. Da tali verifiche emergeva che l'investimento della consorziata T.S.M. Srl era stato solo parzialmente realizzato;
- la Regione Puglia, pertanto, con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 220 del 30.10.2002, disponeva la revoca parziale ed il recupero del contributo erogato al Consorzio CO.BR.A.T, per una somma pari ad EURO 4.772.570,97, maggiorata degli interessi legali, relativamente all'intera quota erogata in favore della consorziata T.S.M. S.r.l. con gli Atti Dirigenziali n. 96/2000, n. 154/2001 e n. 437/2001, stante la parziale realizzazione dell'investimento;
- con ingiunzione prot. n. 3401 del 28.06.2004, l'Ufficio del Contenzioso Regionale di Brindisi intimava al Consorzio CO.BR.A.T. il pagamento della somma complessiva di EURO 5.253.168,85 (di cui EURO 480.589,88 per interessi calcolati a tutto il 30.06.2004 ed EURO 8,00 per spese di notifica);
- il CO.BR.A.T. impugnava la predetta ingiunzione di pagamento, chiamando in causa la propria consorziata T.S.M. S.r.l.. Il Tribunale di Brindisi, con sentenza n. 931/2014, rigettava l'opposizione, riconoscendo la legittimità del credito preteso dalla Regione Puglia e condannando la T.S.M. S.r.l., società consorziata cui erano stati destinati i contributi oggetto della richiesta di restituzione, a << *manlevare e tenere indenne il Consorzio CO.BR.A.T. da quanto quest'ultimo avrebbe dovuto corrispondere alla Regione Puglia [...]*>>. Il Tribunale, inoltre, in forza dell'art. 2615, comma 2, c.c. e della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, affermava il principio della << *duplicità della legittimazione passiva del Consorzio e del Consorziato, affermando l'esistenza di un vincolo solidale di entrambi, che sono tenuti, in via alternativa o cumulativa, al pagamento dell'obbligazione assunta dal Consorzio per conto del Consorziato, il quale risponde direttamente per il solo fatto che l'obbligazione è stata assunta nel suo interesse [...]*>>;
- il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, pertanto, con nota prot. n. AOO_158/6033 del 26.06.2015, procedeva ad informare la Sezione Contenzioso amministrativo - Servizio Coordinamento Puglia Meridionale il quale, con nota prot. n. AOO_149/6193 del 03.03.2016, invitava sia CO.BR.A.T. che T.S.M. S.r.l., in forma solidale, a provvedere al versamento della somma dovuta;
- stante il mancato adempimento da parte degli obbligati in solido, il Servizio Contenzioso Puglia Meridionale – Brindisi emetteva ordinanza ingiunzione prot. n. AOO_149/27214 del 06.10.2017 nei confronti del Consorzio CO.BR.A.T. e della T.S.M. S.r.l., notificata a mani in data 16.10.2017 dall'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Brindisi;
- la T.S.M. Srl proponeva opposizione avverso il predetto atto di ingiunzione, citando in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Brindisi, all'udienza fissata per il giorno 08/03/2018;
- nel corso del giudizio, la T.S.M. S.r.l. manifestava la propria disponibilità ad addivenire ad una composizione bonaria della lite. Pertanto, con DGR n. 2037 del 11.11.2019 la Giunta Regionale ha disposto di transigere la controversia R.G. n. 5283/2017 e conseguentemente:
 - << *... approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale;*
 - *prendere atto della dilazione temporale presentata dalla società, allegato B alla presente quale parte integrante e sostanziale;*

- *di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;*
 - *autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;*
 - *dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;*
 - *dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare l'importo annualmente recuperato e procedere alla restituzione, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, alla Commissione Europea delle risorse FESR, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse del cofinanziamento statale;*
 - *autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sul capitolo **1405014** "RESTITUZIONE DELLE SOMME RECUPERATE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UE - FONDO FESR. RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO". ... >>;*
- dalla documentazione agli atti è emerso che, in data 05.02.2003, la T.S.M. S.r.l. aveva già avanzato una proposta di rientro (versando in tre tranches la complessiva e ritenuta somma di € 120.000,00) e che l'allora Settore Artigianato e P.M.I., Ufficio III – Aree Attrezzate, con nota prot. n. 38/A/8344 del 06.12.2002, indirizzata al Consorzio, e con successive note prot. n. 38/A/8256 del 06.12.2002 e n. 38/A/001125 del 14.02.2003, aveva escluso di poter avere rapporti diretti con la T.S.M. S.r.l., comunicando di poter interloquire esclusivamente con il Consorzio, in quanto unico soggetto contrattualmente obbligato con la Regione Puglia;
- con A.D. n. 1060 del 19.12.2019, si è proceduto all'impegno della somma di € **36.496,03** sul capitolo **U3860** "RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.", a seguito dell'individuazione del soggetto destinatario del finanziamento, COMMISSIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO – IGRUE;
- in data 14.01.2020 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto di transazione tra T.S.M. S.r.l. e la Regione Puglia, repertoriato al n. 022931 in data 23.01.2020 e registrato in misura fissa, presso l'Agenzia delle Entrate, al n. 573 serie 3 del 23.01.2020;
- con la sottoscrizione dell'accordo di transazione, la società T.S.M. S.r.l. si è obbligata al pagamento della somma complessiva di EURO 5.257.612,80 in n. 72 rate mensili crescenti, come da piano di pagamento allegato alla D.G.R. n. 2037 del 11.11.2019, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione dell'atto di transazione (l'importo di € 7.612,80, invece, entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'atto di transazione), così suddivisa:
- EURO 120.000,00 quale quota capitale restituita nel corso del 2004 ed introitata nel Bilancio regionale;
 - EURO 4.652.570,97 quale quota capitale da restituire;
 - EURO 477.429,03 quale quota interessi;
 - EURO 7.612,80, di cui EURO 6.000,00 per compensi, EURO 240,00 per CAP ed EURO 1.372,80 per IVA, come stabilito dalla sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi;
- con nota a mezzo pec del 09.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_158/3428 del 09.04.2020, la T.S.M. S.r.l., a mezzo del proprio legale, ha richiesto una sospensione del pagamento delle rate sino al 30.09.2020, stante le gravi ripercussioni e la drastica riduzione del fatturato subite dall'impresa a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del conseguente rispetto delle misure di contenimento di cui al decreto "Cura Italia", allegando documentazione a supporto della richiesta. Con nota prot. n. AOO_158/3460 del 10.04.2020, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, esaminata la documentazione, ha concesso la sospensione richiesta, anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 6 bis

del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13, come introdotto dall'art. 91 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

- su tale posizione insiste la scheda OLAF IT/2004/166/FD di comunicazione di irregolarità ex art. 5 Reg. (CE) 1681/94 pari ad Euro 4.689.067,00;
- l'importo dell'irregolarità del caso IT/2004/166/FD - TSM, pari ad Euro 4.689.067,00, deve essere così ripartito:
 - o € 1.603.661,00 quota UE
 - o € 3.085.406,00 quota nazionale (che comprende quota Stato e quota Regione);
- del suddetto importo, occorrerà procedere alla restituzione, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, alla Commissione Europea delle risorse FESR, pari a € 1.603.661,00, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse del cofinanziamento statale, pari a € 2.159.784,20, secondo le procedure indicate nella nota della Commissione Europea Ref. Ares(2015)2248762 del 29/05/2015.

Considerato che:

ad oggi, per gli anni 2020 e 2021, la T.S.M. S.r.l. ha versato le seguenti reversali, corrispondenti a 14 rate ciascuna di € 42.750,00, per un importo complessivo pari ad € **598.500,00**:

- 1) 12.03.2020 - € 42.750,00 – Reversale n. 15329/2020;
- 2) 06.11.2020 – € 42.750,00 – Reversale n. 100196/2020;
- 3) 01.12.2020 – € 42.750,00 – Reversale n. 112979/2020;
- 4) 01.02.2021 - € 42.750,00 – Reversale n.9499/2021;
- 5) 24.02.2021 - € 42.750,00 – Reversale n. 25509/2021;
- 6) 01.04.21- € 42.750,00 - Reversale n. 40892/2021;
- 7) 03.05.21 - € 42.750,00 - Reversale n. 53014/2021;
- 8) 01.06.21- € 42.740,00 - Reversale n. 66248/2021;
- 9) 02.07.21 - € 42.750,00 - Reversale n. 75820/2021;
- 10) 05.08.21- € 42.750,00 - Reversale n. 90924/2021;
- 11) 03.09.21 - € 42.750,00 - Reversale n. 979421/2021;
- 12) 15.10.21 - € 42.750,00 – Reversale n. 111079/2021;
- 13) 08.11.21 - € 42.750,00 – Reversale n. 119768/2021;
- 14) 06.12.21- € 42.750,00 - Reversale n. 131778/2021;
- per le quote incassate negli esercizi 2020 e 2021, confluite in avanzo di amministrazione, è necessario procedere al prelievo delle stesse dal capitolo di spesa **U1110110** “Fondo di Riserva recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate collegato al capitolo di Entrata 4112100”, e riscriverle sul pertinente capitolo di spesa **U1405014** “*RESTITUZIONE DELLE SOMME RECUPERATE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UE - FONDO FESR. RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO*” appositamente istituito, per poter procedere alla restituzione delle somme alla Commissione Europea per il tramite dell'IGRUE – Ragioneria Generale dello Stato, e al Ministro dell'Economia e delle Finanze per la parte del cofinanziamento statale, post incasso rateale del debitore;
- per le quote incassate nel corrente anno, dell'importo di € **85.500,00**, sarà possibile procedere con Atto dirigenziale della Sezione Competitività autorizzata ad operare sul pertinente capitolo **U1405014** di competenza della Sezione Programmazione Unitaria con DGR n. 2037 del 11.11.2019.

Considerato altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative*

e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022, nonché pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., con l’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto per l’importo complessivo di € **598.500,00**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22, a seguito dell’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2021, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **598.500,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110110** “Fondo di Riserva recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a sepe legislativamente vincolate. C.E. 4112100” del bilancio regionale, come di seguito indicato:

Cap. Entrata	Cap. Spesa	Esercizio Reversale	Numero Reversali	Importo totale reversali	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E4112100	U1110110	2020	15329 – 100196 - 112979	128.250,00	T.S.M. SRL	128.250,00	U1405014
E4112100	U1110110	2021	9499 – 25509 – 40892 – 43014 – 66248 – 75820 – 90924 – 97421 – 111079 – 119768 - 131778	470.250,00	T.S.M. SRL	470.250,00	U1405014

VARIAZIONE APPLICAZIONE AVANZO

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T.	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 598.500,00		
02.06	U1405014	Restituzione delle somme recuperate nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'ue - fondo fesr. rimborsi in conto capitale ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	14.5.2	U.2.05.04.01.000	+ € 598.500,00	+ € 598.500,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 598.500,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell'esercizio finanziario corrente si provvederà con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Competitività.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di applicare l'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 598.500,00, ai sensi ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
3. di autorizzare la variazione al Bilancio, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. di autorizzare la copertura finanziaria, rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 598.500,00, a seguito di restituzione della debitoria rateizzata da parte della società T.S.M. S.r.l. come da accordo di transazione sottoscritto in data 14.01.2020, che

assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di dare mandato alla Sezione Competitività, ad adottare i pertinenti provvedimenti di spesa consequenziali sul capitolo 1405014 – CRA 2.06, giusta autorizzazione disposta con dgr n. 2037 del 11.11.2019.
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività
(Giuseppe Pastore)

La Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Vice Presidente della Giunta
con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di applicare l'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 598.500,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
3. di autorizzare la variazione al Bilancio, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. di autorizzare la copertura finanziaria, rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 598.500,00, a seguito di restituzione della debitoria rateizzata da parte della società T.S.M. S.r.l. come da accordo di transazione sottoscritto in data 14.01.2020, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di dare mandato alla Sezione Competitività, ad adottare i pertinenti provvedimenti di spesa consequenziali sul capitolo 1405014 – CRA 2.06, giusta autorizzazione disposta con dgr n. 2037 del 11.11.2019.
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 81
al D.Lgs. 11/2011

Allegato 1/1

Allegato: delibera di variazione del bilancio sportante i dati di interesse del Tesoriere

data: 20/06/2022 n. provvedimento: 100016

Ref. Proposta di delibera del CDP/CDL/2022/00016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERATA N. ... / ESERCIZIO 2022 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERATA N. ... / ESERCIZIO 2022 (*)	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
SPESA					
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMMITTIVITA'					
Programma	5				
TITOLO	2	598.500,00	598.500,00		
residui precorriti					
spese in capitale					
previsione di cassa					
Totale Programma					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE MISSIONE					
598.500,00					
598.500,00					
MISSIONE					
20 Fondi e accantonamenti					
Programma	1				
TITOLO	1				
residui precorriti					
Fondo di riserva					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
Totale Programma					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE MISSIONE					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
598.500,00					
598.500,00					
ENTRATE					
MISSIONE					
20 Fondi e accantonamenti					
Programma	1				
TITOLO	1				
residui precorriti					
Fondo di riserva					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
Totale Programma					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE MISSIONE					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
598.500,00					
598.500,00					
TITOLO TIPOLOGIA					
Tipologia					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
TOTALE TITOLO					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
598.500,00					
598.500,00					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
598.500,00					
598.500,00					

(*) La compilazione della colonna può essere invariata, dopo l'approvazione della delibera di variazione del bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	16	07.04.2022

VAR.NE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/11 E SS.MM.II.APLICAZIONE AVANZO AMM.NE#SOMME DOVUTE#ALLA COMME EU,#PER IL TRAMITE DELLA RAG GEN.LE DELLO STATO IGRUE E AL MIN DELL'ECON E DELLE FINANZE,CORRISPOSTE RATEALMENTE DA#T.S.M. SRL GIUSTO ATTO DI TRANSAZIONE APPR.TO CON DGR N2037 DEL 11.11.19 E SOTTOSCRITTO IN DATA 14.01.20 REP N 022931 DEL 23.01.20

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07-04-2022 12:13:08
Serial certificate: 962075
Valido dal 05-04-2020 al 03-04-2033

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 524

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano... in Bici". Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, per la reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. in "Programmazione della mobilità ciclistica", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, Ing. Enrico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l' "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto*

“Piano ...in Bici”, assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all’Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;

- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l’importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l’importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto “Piano ...in bici”;

DATO ATTO CHE

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35), iscritta al capitolo in entrata E 4316110 e al capitolo in uscita U0551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 per l’anno 2021, da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
- con Determinazioni Dirigenziali del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL nell’anno 2021 sono stati effettuati impegni per la somma complessiva di € 437.962,45, individuando gli Enti Locali beneficiari del contributo per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica; pertanto risultano iscritte nel bilancio regionale risorse complessivamente pari a € 1.376.299,90, non interamente accertate ed impegnate negli esercizi finanziari precedenti e che si intende rendere disponibili allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali nel corrente anno.

Al fine di poter gestire le procedure di cofinanziamento ministeriale in favore degli Enti Locali beneficiari delle risorse del *V Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*, in relazione a risorse economiche ministeriali destinate alla Regione Puglia, si propone alla Giunta Regionale di:

1. ristanziare la somma complessiva pari a € 1.376.299,90 non accertata e non impegnata entro la fine degli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali mediante variazione di bilancio per l’esercizio finanziario 2022, come descritto nella sezione adempimenti contabili;

2. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa, così come riportato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
3. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	04 -SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
E4316110	L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici	E.2.01.01.01.000	+ € 1.376.299,90

Si attesta che l'importo di € 1.376.299,90, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

Titolo giuridico: decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Parte Spesa

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo: 1 – Spese correnti

Spese non ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
U0551054	Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS.	U. 1.04.01.02.000	+ € 1.376.299,90

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

L'Assessore Relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di ristanziare la somma complessiva pari a € 1.376.299,90 non accertata e non impegnata entro la fine degli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali mediante variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2022, come descritto nella sezione adempimenti contabili;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa, così come riportato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O.

Ing. Francesco Cardaropoli

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ing. Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Dott. ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di ristanziare la somma complessiva pari a € 1.376.299,90 non accertata e non impegnata entro la fine degli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali mediante variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2022, come descritto nella sezione adempimenti contabili;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa, così come riportato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Proposta E/1 (Allegato A)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo

Entico
Campanile
18.03.2022
12:33:17
GMT+01:00



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti previsione di competenza	1.376.299,90		
Titolo	1 Spese correnti	previsione di cassa	1.376.299,90		
Totale Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE MISSIONE	10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 <i>Trasferimenti correnti</i>					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE TITOLO	2 <i>Trasferimenti correnti</i>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.376.299,90		

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2022	4	07.04.2022

L. 144/99 PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE # V PROGRAMMA DI ATTUAZIONE # PROGETTO #PIANO# IN BICI". VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, APPROVATO CON L.R. N. 52/2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 2/2022, PER LA REISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/04/2022 15:50
Seriale certificato : 645075

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 525

DM n.83/2019 e n.69/2021 “Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2018-2019-2020”. Strutturazione Ufficio regionale RUNTS.Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024

L’Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile PO “COORDINAMENTO FUNZIONALE DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSI ALL’UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS”, confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dal Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare riferisce quanto segue

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- con legge del 6/06/2016 n. 106 il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile nazionale;
- la predetta legge dopo aver definito il Terzo Settore come “il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di finalità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà ed in coerenza con i propri statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di attività volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi”, ha altresì, disposto il riordino della normativa attinente al Terzo Settore mediante redazione di apposito Codice del Terzo Settore e mediante la revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale;
- sempre la predetta legge, ha previsto altresì, la necessità di riorganizzare il sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore e di tutti gli atti di gestione rilevanti, attraverso la previsione di un Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), suddiviso in specifiche sezioni, da istituire presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- il Decreto Legislativo 3/07/2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore” così come modificato dal D.lgs 3/08/2018 n. 105, all’art 45 prevede l’istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del RUNTS gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente, indicata come Ufficio regionale (o provinciale) RUNTS;
- l’art. 53 del decreto legislativo 3/07/2017 n. 117 quantifica al comma 3 le risorse disponibili per l’avvio e la successiva gestione del RUNTS, da impiegare per l’infrastruttura informatica nonché per lo svolgimento delle attività procedurali e di controllo sugli enti.
- l’art. 4 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 disciplina l’organizzazione e le funzioni dell’Ufficio del RUNTS;
- con Decreto Ministeriale n. n. 83/2019 registrato dalla Corte dei Conti il 26/07/2019 al n. 32047 è stato approvato il riparto tra le Regioni e le province autonome delle somme finalizzate all’avvio del RUNTS, risorse che per la Regione Puglia ammontano ad € 1.053.867,00.
- con Decreto Ministeriale n. 69 del 31/03/2021 “Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2019-2020”, registrato dalla Corte dei Conti il 27/04/2021 n. 1279, è stato approvato il riparto tra le Regioni e le province autonome delle somme finalizzate al funzionamento dell’Ufficio regionale del RUNTS, risorse che per la Regione Puglia ammontano per gli anni di competenza 2019 e 2020 rispettivamente per € 644.434,00 (anno 2019) e per € 1.158.514,00 (anno 2020);
- con Atto dirigenziale n. 554 del 28/06/2019 della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali è stato istituito presso l’Assessorato al Welfare della Regione Puglia il suddetto Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, articolazione organizzativa del Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione Sociale, nella suddetta Sezione.

DATO ATTO che

- con la Deliberazione di G.R. n. 1147 del 07/07/2021 con cui sono state finalizzate risorse destinate:
 - all’attivazione di n. 3 incarichi di responsabilità equiparati a PO di cui, n. 1 incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo (A), denominato “Coordinamento Funzionale del personale e delle attività connessi all’Ufficio regionale del RUNTS”- Ubicato presso la sede di Lecce; n.1 incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo C), denominato “Procedure di gestione del RUNTS”, ubicato presso la sede di Bari e n. 1 incarico di Responsabilità equiparato a PO di tipo C), denominato “Procedure di gestione del RUNTS”, ubicato presso la sede di Foggia;
 - all’approvazione della “Scheda di Progetto Ufficio RUNTS”, da attivarsi mediante accordo di cooperazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 con l’Agenzia regionale ARTI, a mezzo della quale l’Amministrazione regionale ha inteso sviluppare una struttura fortemente territoriale e di supporto alle Unità Operative Distaccate (UOD) della Regione Puglia (capacity building), in modo da garantire anche una vicinanza agli Enti del Terzo Settore (ETS) dislocati sull’intero territorio regionale, tale da favorire l’empowerment di questi ultimi mediante azioni di informazione e affiancamento territoriale;
- con l’A.D. n. 1156 del 03/08/2021 si è provveduto all’impegno contabile di spesa, relativo all’istituzione dell’incarico di responsabilità equiparato a PO di tipologia A), rinviando a successivo provvedimento l’attivazione della procedura di istituzione dei n. 2 incarichi di responsabilità equiparati a PO di tipo C).
- con l’A.D. n. 1373 del 20/09/2021 è stato conferito l’incarico di responsabilità equiparato a posizione organizzativa “Coordinamento Funzionale del personale e delle attività connessi all’Ufficio regionale del RUNTS”, il quale reca le seguenti funzioni: “Coordinamento dell’attività di gestione del RUNTS sul territorio della Regione Puglia, mediante attività di raccordo funzionale con gli Uffici che gestiscono gli Albi regionali di ETS nonché il Registro delle Persone Giuridiche, gli uffici Ministeriali, unificazione delle competenze gestionali, coordinamento del Tavolo regionale per l’attuazione della Riforma del Terzo Settore, collaborazione e supporto agli enti territoriali”.

VERIFICATO che

- con nota del 4/06/2020 prot AOO116/7867, la Sezione Bilancio ha comunicato il provvisorio di entrata 11578/20 relativo all'incasso di € 1.053.867,00 emesso in favore della Regione Puglia con causale: "registro unico del terzo settore"
- successivamente con Decreto Ministeriale n. 69 del 31/03/2021 "Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2019-2020", registrato dalla Corte dei Conti il 27/04/2021 n. 1279, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse complessive per € 1.802.948,00 di cui € 644.434,00 (anno 2019) e per € 1.158.514,00 (anno 2020);
- le predette risorse assegnate con Decreto Ministeriale n. 69 del 31/03/2021, per complessivi € 1.802.948,00 sono state iscritte in bilancio come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA			
Capitolo	Importo	N. accertamento	N. reversale
E2056294	€ 1.158.514,00	6021065128	78200/2021
	€ 644.434,00	6021064126	79363/2021
Totale	€ 1.802.948,00		

PARTE SPESA			
Capitolo	Importo	N. impegno	Atto
U1208004	€ 9.375,00	3021053561	146/2021/1156
U1208005	€ 2.239,97	3021053562	146/2021/1156
U1208006	€ 796,88	3021053563	146/2021/1156
U1208003	€ 946.133,00	3021070457	192/2021/110
Totale	€ 958.544,85		

- a seguito dell'avvenuto incasso di risorse per complessivi € 1.802.948,00 a fronte di impegni per complessivi € 958.544,85, oltre ad € 49.647,38 di risorse di FPV creato con AD 1156/2021, si sono realizzate economie vincolate per € 794.755,77, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021;
- quota parte delle predette economie sono riservate per l'attivazione di n. 2 incarichi di responsabilità equiparati a PO di tipo C denominati "Procedure di gestione del RUNTS", di cui n. 1 ubicato presso la sede di Bari e n. 1 ubicato presso la sede di Foggia;

RAVVISATA la necessità di rendere operative le direttive ministeriali finalizzate a rendere effettivamente funzionante sul territorio della Regione Puglia l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, mediante rafforzamento della compagine del personale interno preposto alle attività del RUNTS.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di assicurare l'effettiva operatività sul territorio regionale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si rende necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 109.225,00, derivante dalle economie vincolate formatesi dalle somme incassate sul capitolo E2056294 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52 /2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024, approvato con Del di G.R n. 2 del 20/01/2022, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 109.225,00, derivante dalle economie vincolate formatasi dalle somme incassate sul capitolo E2056294 non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022	VARIAZIONE E. F. 2022
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 109.225,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 109.225,00
17.03	U1208005	SPESE PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL RUNTS – CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	12.08.01	U 1.01.02.01.000	+ € 19.712,00	+ € 19.712,00
17.03	U1208006	SPESE PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL RUNTS – IRAP	12.08.01	U 1.02.01.01.000	+ € 7.013,00	+ € 7.013,00
17.03	U1208004	SPESE PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL RUNTS – RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT D	12.08.01	U 1.01.01.01.000	+ € 82.500,00	+ € 82.500,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Per i capitoli di spesa U1208004, U1208005 e U1208006 si specifica che una quota parte di tali risorse avrà esigibilità differita che sarà specificata nell'atto dirigenziale di impegno a conclusione delle procedure di affidamento degli incarichi di responsabilità equiparati a posizioni organizzative.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione

Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **109.225,00**, derivante dalle economie vincolate formatesi dalle somme incassate sul capitolo E2056294 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
5. Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento e finalizzato a completare la compagine di potenziamento del personale interno preposto alle attività amministrative afferenti all'Ufficio Regionale del RUNTS.
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile
PO "COORDINAMENTO FUNZIONALE
DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ
CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS"
Dott.ssa Serenella Pascali

La Dirigente del Servizio RUNTS,
Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti
per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE: Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE: Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **109.225,00**, derivante dalle economie vincolate formatesi dalle somme incassate sul capitolo E2056294 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
5. Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento e finalizzato a completare la compagine di potenziamento del personale interno preposto alle attività amministrative afferenti all'Ufficio Regionale del RUNTS.
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.

7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BSI/2022/___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma	8 Cooperazione e associazionismo				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00 € 109.225,00		
Totale Programma	8 Cooperazione e associazionismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00 € 109.225,00		
TOTALE MISSIONE	12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00 € 109.225,00		
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 109.225,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 109.225,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 109.225,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00 € 109.225,00	€ 109.225,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00 € 109.225,00	€ 109.225,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>		€ 109.225,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 109.225,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 LAURA LIDDO
11.04.2022
08:29:20 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	11	06.04.2022

DM N.83/2019 E N.69/2021 #RIPARTO DELLE RISORSE PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS), ANNUALITA 2018-2019-2020".STRUTTURAZIONE UFFICIO REGIONALE RUNTS.APPLICAZIONE DELL'AVANZO DIAMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-04-2022 10:25:15
Serial certificate: 542079
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

DR. **Firmato digitalmente da**

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 526

COMUNE DI CASTRO (LE) - LLRR 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per l'adozione della proposta di Adeguamento del Programma di Fabbricazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Con nota prot. 7582 del 10/09/2021 a firma del Segretario Comunale del Comune di CASTRO (LE) è stata richiesta la nomina del commissario ad acta per l'adozione della proposta di Adeguamento del Programma di Fabbricazione comunale vigente (PdF) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), a norma dell'art. 97/co. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPTR stesso (che in particolare -al primo comma- dispone che i Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore).

Quanto sopra, alla luce delle dichiarazioni di incompatibilità -ai sensi dell'art. 78/co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000- rese dal Sindaco e da sette (su dieci) componenti del consiglio comunale, giusti allegati verbali delle deliberazioni n. 35 del 06/09/2021 (seduta in prima convocazione) e n. 36 del 07/09/2021 (seduta in seconda convocazione), con conseguente impossibilità dell'organo consiliare di adottare il provvedimento (giuste anche disposizioni dell'art. 42 del locale Regolamento Consiliare).

Attesa la volontà del Comune di dotarsi di strumento urbanistico generale adeguato al PPTR a norma dell'art. 97 delle NTA del PPTR, constatata l'impossibilità da parte del consiglio comunale in carica di procedere all'adozione degli atti di propria competenza, si ritiene che possa prendersi atto della richiesta avanzata e nominare il commissario ad acta per l'assunzione del provvedimento richiesto.

Quanto innanzi ai sensi in particolare dell'art. 55/co. 3 della LR 31 maggio 1980 n. 56, che prevede i poteri sostitutivi in capo alla Giunta Regionale nei casi di inadempienza da parte dei Comuni nell'esercizio delle prerogative urbanistiche comunali; tale disposizione, per evidenti finalità volte a concludere i procedimenti di pianificazione in capo ai Comuni, può infatti ritenersi applicabile in via analogica anche ai procedimenti di cui all'art. 11 della LR n. 20/2001 e -nella fattispecie puntuale- all'art. 97 delle NTA del PPTR (che peraltro richiama gli adempimenti dell'art. 11).

Altresì, in conformità con la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 2111 del 30/11/2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica, e inoltre nel rispetto dei principi della continuità e della economicità dell'azione amministrativa.

Si dà atto che a seguito di rinvio deciso dalla Giunta su precedente proposta di deliberazione di identico contenuto della presente, è stato acquisito parere motivato e riservato dell'Avvocatura Regionale prot. AOO-024/2833 del 21/03/2022, che nel merito ha ritenuto corretta la proposta di nomina commissariale, conservandosi integre e intatte le prerogative regionali di istruttoria, esame e valutazione dello strumento urbanistico in argomento.

RITENUTO

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che per la suddetta richiesta del Comune di CASTRO (LE), di nomina del commissario ad acta per l'adozione della proposta di Adeguamento del PdF comunale vigente al PPTR, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **PRENDERE ATTO** della richiesta stessa, giusta nota prot. 7582 del 10/09/2021 del Segretario Comunale e verbali delle deliberazioni n. 35 del 06/09/2021 e n. 36 del 07/09/2021 del consiglio comunale;
- **NOMINARE** di conseguenza il commissario ad acta, ai sensi in particolare dell'art. 55/co. 3 della LR 31/05/1980 n. 56, le cui disposizioni sono applicabili in forza dell'art. 25/co. 2 della LR 27/07/2001 n. 20, e in conformità con la DGR n. 2111 del 30/11/2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4/co. 4 della LR n. 7/1997 - lettera "g)", che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone pertanto alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta del Comune di CASTRO (LE), giusta nota prot. 7582 del 10/09/2021 del Segretario Comunale e verbali delle deliberazioni n. 35 del 06/09/2021 e n. 36 del 07/09/2021 del consiglio comunale, a causa della dichiarata incompatibilità ai sensi dell'art. 78/co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 resa dal Sindaco da sette (su dieci) componenti del consiglio comunale, per la nomina del commissario ad acta per l'adozione della proposta di Adeguamento del PdF comunale vigente al PPTR, a norma dell'art. 97 delle NTA del PPTR stesso.
3. **DI NOMINARE** di conseguenza, ai sensi in particolare dell'art. 55/co. 3 della LR 31/05/1980 n. 56, le cui disposizioni sono applicabili in forza dell'art. 25/co. 2 della LR 27/07/2001 n. 20, e in conformità con la DGR n. 2111 del 30/11/2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica:

in qualità di "Commissario ad acta" per l'assunzione dei provvedimenti a norma dell'art. 97 delle NTA del PPTR, con invito ad adempiere nei termini temporali stabiliti dal medesimo.

Il Comune di CASTRO (LE) corrisponderà al "Commissario ad acta" il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con la Delibera di Giunta Regionale n. 2111 del 30/11/2015.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al "Commissario ad acta" e al Sindaco del Comune di CASTRO (LE) per gli ulteriori adempimenti di competenza, previa comunicazione da parte dello stesso "Commissario ad acta" della non sussistenza di proprie personali situazioni di incompatibilità di cui all'art 78, co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e alle vigenti disposizioni in materia di impiego pubblico.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)*

*La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Francesca PACE)*

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

*Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)*

*L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)*

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica relatrice;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata;
2. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta del Comune di CASTRO (LE), giusta nota prot. 7582 del 10/09/2021 del Segretario Comunale e verbali delle deliberazioni n. 35 del 06/09/2021 e n. 36 del 07/09/2021 del consiglio comunale, a causa della dichiarata incompatibilità ai sensi dell'art. 78/co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 resa dal Sindaco da sette (su dieci) componenti del consiglio comunale, per la nomina del commissario ad acta per l'adozione della proposta di Adeguamento del PdF comunale vigente al PPTR, a norma dell'art. 97 delle NTA del PPTR stesso.
3. **DI NOMINARE** di conseguenza, ai sensi in particolare dell'art. 55/co. 3 della LR 31/05/1980 n. 56, le cui disposizioni sono applicabili in forza dell'art. 25/co. 2 della LR 27/07/2001 n. 20, e in conformità con la DGR n. 2111 del 30/11/2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica:

CREANZA ALDO

in qualità di "Commissario ad acta" per l'assunzione dei provvedimenti a norma dell'art. 97 delle NTA del PPTR, con invito ad adempiere nei termini temporali stabiliti dal medesimo.

Il Comune di CASTRO (LE) corrisponderà al "Commissario ad acta" il compenso ed il rimborso spese per

l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con la Delibera di Giunta Regionale n. 2111 del 30/11/2015.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al "Commissario ad acta" e al Sindaco del Comune di CASTRO (LE) per gli ulteriori adempimenti di competenza, previa comunicazione da parte dello stesso "Commissario ad acta" della non sussistenza di proprie personali situazioni di incompatibilità di cui all'art 78, co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e alle vigenti disposizioni in materia di impiego pubblico.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 529

CUP B79E19002140007. "JUMP" - Join Urban Measures for creative Players" (Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG V-A GRECIA - ITALIA) approvato con DGR n. 2303/2019. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Rosa Anna Asselta e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario, Dott. Giuseppe Tucci per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italia-Albania Montenegro, Grecia-Italia, Italia-Croazia, Adrion;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato a tale bando promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "JUMP– Joint Urban Measures for creative Players";
- in data 27 settembre 2018, il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "JUMP– Joint Urban Measures for creative Players", della durata di 24 mesi;
- la partnership del progetto JUMP è composta dal Comune di Putignano, che riveste il ruolo di partner capofila e dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, dal Comune di Conversano, dal Comune di Corfù, Culturepolis (Grecia), in qualità di partner di progetto;
- l'obiettivo del progetto è quello di trasformare i luoghi urbani inutilizzati in spazi attivi per spettacoli artistici; un luogo di incontro sociale per l'organizzazione di mostre, spettacoli di musica e teatro, formazione nel mondo delle arti, particolarmente rivolta ai giovani. Inoltre, il progetto mira a ripristinare e valorizzare un patrimonio urbano in disuso, come i macelli, attraverso l'industria creativa, sviluppando un modello di gestione di un hub creativo, già sperimentato dalla parte italiana, che verrà trasferito come best practice dalla parte greca con la gamma di servizi, i contenuti e le esperienze artistiche.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto JUMP è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.937.707,39, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 74.126,81. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 63.007,79. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 11.119,02, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Comune di Putignano;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto JUMP trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;

- con DGR n. 2303 del 9/12/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG VA GRECIA - ITALIA 2014 - 2020 – 1 call per progetti ordinari, del progetto "JUMP" del quale la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è partner di Progetto e si è proceduto anche alla variazione di Bilancio;
- l'Autorità di Gestione in data 02/08/2021 ha approvato la proroga del progetto per la sua realizzazione fino al 5 settembre 2022, pervenuta allo scrivente Dipartimento in data 09/09/2021 e protocollata al n. 4078;
- con DGR n. 1544 del 30/09/2021 la Giunta Regionale ha approvato la Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2379 del 21.12.2018 è stato individuato il Teatro Pubblico Pugliese, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione: ex art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.; art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE e art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in considerazione della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia per l'attuazione di attività di interesse comune nell'ambito della cooperazione territoriale europea;
- con la citata Deliberazione n. 2379/2018 si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle attività;
- con la medesima Deliberazione si è proceduto ad autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione e all'adozione dello schema di Accordo di Cooperazione approvato con la citata Deliberazione;
- in data 14/01/2019 è stato sottoscritto l'anzidetto Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese;
- in data 17/03/2022, a seguito di convocazione inviata via mail in data 16/03/2022, si è riunito il Comitato di Attuazione, previsto dall'articolo 7 del predetto Accordo di Cooperazione che come da verbale del 24/03/2022 prot. n. 1722 si è verificato:
 - a) la coerenza del progetto "JUMP" di cui la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio è partner, con le finalità istituzionali del Teatro Pubblico Pugliese;
 - b) la disponibilità del Teatro Pubblico Pugliese a realizzare le attività WP 5 - Del. 5.2.3 – (contracts with n. 4 artists who will facilitate arts lab workshops. Each artist is in charge for facilitation of one Arts Lab workshop (art therapy, photography, graphic and painting workshop) in total duration of 3 days each) consistente nella selezione e contrattualizzazione di n. 4 artisti esperti che faciliteranno i workshop previsti dall'Artistic Lab organizzato dal Comune di Conversano in collaborazione con l'ATS Venti di Scambio, ente gestore del Laboratorio Urbano di Conversano. Ogni artista è incaricato della facilitazione del rispettivo workshop di propria competenza, tra i seguenti: arteterapia, fotografia, grafica e pittura;
- il succitato Comitato di Attuazione, attraverso il progetto di attuazione relativo a "JUMP", ha dichiarato che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia per il tramite di Teatro Pubblico Pugliese, prevedono una spesa di € 14.000,00 finanziata interamente dal Fondo FESR/IPA (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma, che trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa competenti, riportati nella Sezione "Adempimenti contabili";
- per consentire l'attuazione delle attività sopra descritte, sarà necessario garantire gli apporti finanziari da parte della Regione Puglia, dando atto che si avvarrà delle risorse derivanti dalla presente variazione di bilancio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Rilevato che l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- Vista la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l’istituzione di nuovi capitoli di Spesa e lo spostamento di somme tra capitoli, rimanendo invariata la somma dell’entrata, necessaria per garantire gli apporti finanziari da parte della Regione Puglia nei confronti del TPP.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

OBIETTIVO OPERATIVO 2022	TITOLO
7.1.5	Assicurare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti avviati sia nell'ambito dei Programmi CTE, sia in relazione ai Cammini e agli Itinerari Culturali

VARIAZIONE DI BILANCIO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 2303/2019 e n. 1544/2021.

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziato attuale e.f. 2022	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa	Stanziato finale e.f. 2022
U1160405	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali- quota UE 85% per il progetto JUMP	3	U.1.03.02.99.000	16.748,49 €	-11.900,00 €	4.848,49 €
U1160905	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto JUMP	4	U.1.03.02.99.000	2.955,58 €	-2.100,00 €	855,58 €
C.N.I. U _____	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali- quota UE 85% per il progetto JUMP	3	U.1.04.01.02.000	0,00	+11.900,00 €	11.900,00 €
C.N.I. U _____	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali- quota FdR 15% per il progetto JUMP	4	U.1.04.01.02.000	0,00	+2.100,00 €	2.100,00 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
3. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti il progetto "JUMP" – Join Urban Measures for creative Players" (Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG V-A GRECIA – ITALIA) per la realizzazione delle attività WP 5 - Del. 5.2.3 – (contracts with n. 4 artists who will facilitate arts lab workshops. Each artist is in charge for facilitation of one Arts Lab workshop (art therapy, photography, graphic and painting workshop) in total duration of 3 days each) a cura del TPP.
5. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RP per il progetto "Jump" P.O. "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020":

Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":

Giuseppe Tuccl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":

Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE della Giunta Regionale:

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
3. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese inerenti il progetto "JUMP" – Join Urban Measures for creative Players" (Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG V-A GRECIA – ITALIA) per la realizzazione delle attività WP 5 - Del. 5.2.3 – (contracts with n. 4 artists who will facilitate arts lab workshops. Each artist is in charge for facilitation of one Arts Lab workshop (art therapy, photography, graphic and painting workshop) in total duration of 3 days each) a cura del TPP.
5. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	15	11.04.2022

CUP B79E19002140007. #JUMP” # JOIN URBAN MEASURES FOR CREATIVE PLAYERS” (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014-2020 # INTERREG V-A GRECIA # ITALIA) APPROVATO CON DGR N. 2303/2019. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 11/04/2022 14:03:09
 Serie certificata: 64E375
 Valido dal 03/04/2022 al 03/04/2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. N° ALADINO
NICOLA PALADINO
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 530

Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 569419 del 2 novembre 2021. Progetto regionale “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022”. Approvazione Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’.

L’Assessore all’Agricoltura, Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

Visti:

- la legge 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico;
- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 con cui sono definite le modalità e le procedure per l’attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge regionale 39/2013;
- il Programma di interventi 2020-2022 approvato, in applicazione dell’articolo 3 della legge 39/2013, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 7/08/2020 con cui sono definite le azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione genetica;
- la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” stabilisce i principi per l’istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica.
- l’Avviso pubblico prot. n. 170248 del 14/04/2021, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio il 15/06/2021 n. 390, con cui il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha indetto una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194;
- il Decreto del MiPAAF n. 569419 del 2/11/ 2021 con cui viene concesso a favore della Regione Puglia il contributo di € 47.600,00 per la realizzazione del progetto “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022” e contestualmente viene liquidata la somma di € 23.798,00 a titolo di anticipo.

Preso atto che:

- Il progetto regionale “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022” finanziato dal MiPAAF, prevede tra le azioni l’organizzazione e realizzazione della 5ª edizione della “Settimana della agrobiodiversità pugliese”, in concomitanza con la Giornata nazionale istituita in data 20 maggio dalla L. 194/2015 unitamente ad azioni divulgative presso le scuole per il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado, con particolare riferimento agli istituti alberghieri e professionali, in percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti “biodiversi”;
- con nota prot. A00_155 n 2734 del 7/03/2022 la Regione Puglia- Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche scientifiche regionali competenti in materia di biodiversità a manifestare interesse per la partecipazione alle azioni progettuali di cui trattasi;
- durante l’incontro, tenutosi on line il 14/03/2022, i presenti, ad unanimità, hanno individuato il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari Aldo

Moro, quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;

- la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ha acquisito le note di adesione alle attività progettuali sopra menzionate, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, dal Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTEBa) dell'Università del Salento, dell'Istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA) del CNR di Bari, del Centro di ricerca di cerealicoltura e colture industriali del CREA di Foggia, del Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA di Bari, del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", dall'Istituto per la Protezione sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR di Bari;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al n. prot. 3684 del 29/03/2022, il Dipartimento di Scienze Agro - Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato di assumere il ruolo di Coordinatore;
- il DISAAT con comunicazione del 6/04/2022, ha inviato la proposta del programma delle iniziative da realizzare per la 5ª edizione della "Settimana della biodiversità pugliese 2022" in cui sono comprese tutte le proposte pervenute dai soggetti aderenti;

Dato atto che il Programma presentato dal DiSAAT risulta coerente con le finalità del progetto regionale approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Vista la DGR n. 382 del 25/03/2022 con cui viene approvata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, per l'iscrizione delle risorse, con vincolo di destinazione, assegnate dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi della Legge n. 194 del 2015- DM n. 569419 del 2 novembre 2021, sopra richiamato.

Considerato che ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Per quanto sopra in premessa, al fine di avviare le attività del progetto regionale in menzione così come disciplinate dall'Accordo, ex articolo 15 della L. 241/90, allegato al presente atto, unitamente all'Annesso costituito dal Programma della 5ª edizione della "Settimana della biodiversità pugliese 2022", **si propone di:**

- approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato (AllegatoA) al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili
e multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere
Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore proponente

Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro - Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A
alla delibera ALI_DEL_2022_00014

Il presente allegato,
comprensivo dell'annesso,
è composto da n. 26 pagine.
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

 Luigi Trotta
08.04.2022 10:46:10
GMT+00:00

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

il **Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito DiSAAT, nella persona del direttore pro tempore prof. Giovanni Sanesi, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 sottolinea il ruolo chiave che la PAC dovrebbe svolgere nella protezione e promozione della biodiversità nei terreni agricoli e tra l'altro, ricorda che la produttività e la resilienza dell'agricoltura dipendono dalla biodiversità, essenziale per garantire la sostenibilità e la resilienza a lungo termine dei nostri sistemi alimentari e la sicurezza alimentare;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario;
- le Istituzioni scientifiche pubbliche, operanti sul territorio regionale e che svolgono la propria attività in campo agricolo, hanno tra le loro finalità attività di formazione e di

	Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti	
	alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di	
	interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della	
	legge 1°dicembre 2015, n. 194;	
	- Con Decreto n. 569419 del 11 dicembre 2021, il MiPAAF ha ammesso a contributo il	
	progetto presentato dalla regione Puglia "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo	
	e alimentare della Puglia 2021-2022" per il quale viene concesso un contributo totale di €	
	47.600,00;	
	Considerato altresì che:	
	- il progetto regionale "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" è orientato a favorire la	
	diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agrario e animale della Regione	
	Puglia;	
	- tra le azioni progettuali sono previste l'organizzazione e realizzazione della 5ª edizione	
	della "Settimana della agrobiodiversità pugliese", in concomitanza con la Giornata	
	nazionale istituita in data 20 maggio dalla L. 194/2015 e azioni divulgative presso le	
	scuole per il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado, con	
	particolare riferimento agli istituti alberghieri e professionali, in percorsi di conoscenza e	
	valorizzazione dei prodotti "biodiversi";	
	- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre	
	concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di	
	interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento	
	di obiettivi di pubblico interesse.	
	Preso atto che:	
	- con nota prot. A00_155 n 2734 del 7/03/2022 la Regione Puglia- Sezione Competitività	
	delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche scientifiche	

-	con Deliberazione della Giunta Regionale del, n. è stato approvato, ai
	sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente schema di Accordo tra la Regione Puglia e il
	DISAAT e si autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
	alla relativa stipula per la Regione Puglia;
	si conviene e stipula quanto segue:
	Art. 1
	(Premessa)
	Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.
	Art. 2
	(Obiettivo)
	Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione
	tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e
	diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestal
	Art. 3
	(Oggetto)
	Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal
	progetto regionale "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia
	2021-2022" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 5ª edizione
	della "Settimana della agrobiodiversità pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole per
	il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado in percorsi di conoscenza e
	valorizzazione dei prodotti "biodiversi". Le attività oggetto del presente Accordo dovranno
	attenersi al programma generale, annesso al presente Accordo (Annesso 1) e che lo stesso potrà
	essere integrato o modificato previa approvazione da parte della Regione . Le attività oggetto
	del presente Accordo dovranno essere realizzate in continuità con quanto realizzato durante la
	4ª edizione della Settimana della biodiversità pugliese 2021 al fine di ottimizzare le risorse
	6

disponibili.	
	Art. 4
	(Impegni)
Le parti si impegnano a:	
- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;	
- utilizzare anche per questa edizione il sito “Settimana della Biodiversità Pugliese 2021”	
www.settimanabiodiversitapugliese.it mantenendo la stessa veste grafica;	
- attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della	
normativa vigente europea, nazionale e regionale, coinvolgendo le scuole e le realtà	
dell’Agricoltura Sociale.	
La Regione Puglia si impegna:	
- a garantire il coordinamento di tutte le attività;	
- a rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione	
delle attività oggetto dell’Accordo;	
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento	
delle attività di cui al presente Accordo;	
Il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di	
Bari Aldo Moro si impegna a:	
- garantire il coordinamento dei soggetti aderenti all’iniziativa allo scopo di dare organica	
attuazione alle attività previste dal presente Accordo;	
- rappresentare unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione	
Puglia sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;	
- organizzare e realizzare le iniziative di cui all’Annesso 1, allegato al presente Accordo;	
- organizzare e realizzare iniziative divulgative presso le scuole;	
- mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le	
	7

	competenze necessarie alle attività in oggetto.	
	Il DISAAT si impegna a svolgere le proprie iniziative sotto la propria responsabilità.	
	Art. 5	
	(Finanziamento)	
	L'onere finanziario a carico dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.	
	La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con l'importo di € 32.600,00 da erogarsi a favore del DISAAT che in qualità di coordinatore, contribuisce, insieme ai soggetti aderenti all'Accordo, per l'importo di € 13.971,00 computato in termini di disponibilità delle strutture, attrezzature, mezzi e servizi proprie e degli altri aderenti all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo. L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.	
	Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti coinvolti nelle attività e la Regione Puglia.	
	Il DISAAT dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con distinta dei costi sostenuti per personale impiegato, servizi offerti, mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per ogni altro costo attinente l'attività oggetto dell'Accordo. I costi	
	8	

	sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente Accordo, sono considerati	
	eleggibili a far data dalla comunicazione di accettazione da parte del DiSAAT del ruolo di	
	coordinatore dell'iniziativa	
	La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di ciascuno	
	delle Amministrazioni con le modalità di seguito indicate:	
	- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;	
	- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata rendicontazione,	
	con relativa documentazione delle spese sostenute relativa all'intero importo.	
	Art. 6	
	(Durata e proroghe)	
	La durata del presente Accordo è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.	
	Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 30	
	giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo	
	e/orisarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla	
	Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a	
	condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali	
	proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.	
	Art. 7	
	(Risultati)	
	I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia,	
	di tutti i soggetti aderenti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati	
	utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre	
	Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra	
	le parti.	
	Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei	
	9	

	risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che	
	quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.	
	Art. 8	
	(Controversie)	
	La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali	
	procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un	
	ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie	
	che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal	
	modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il	
	competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può	
	chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.	
	1453 cc.	
	Art. 9	
	(Trattamento dei dati personali)	
	Le Amministrazioni, in attuazione del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento (UE)	
	2016/79 del Parlamento europeo, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo,	
	esclusivamente per lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente accordo e per	
	l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.	
	L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia	
	– Lungomare N. Sauro, 33 – Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con	
	riferimento al presente Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere	
	agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella	
	Caccavo – rpd@regione.puglia.it.	
	Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro	
	Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il prof. Giovanni	
	10	

Annesso 1

Settimana della Biodiversità Pugliese (16-21 maggio 2022)

Lancio della settimana della Biodiversità

- **Giovedì 5 maggio:** Conferenza stampa per presentare l'iniziativa "Settimana della Biodiversità Pugliese 2022" con la partecipazione di enti istituzionali. Presentazione della nuova struttura del Settimana(ale) della Biodiversità Pugliese (sito web). Presentazione del bando relativo alla seconda edizione del concorso fotografico "Obiettivo Agrobiodiversità" e del bando relativo al concorso enogastronomico dedicato agli Istituti Professionali Alberghieri pugliesi.

Programma ed appuntamenti delle giornate della Settimana della Biodiversità

Nell'ambito della V edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese saranno organizzate coi soggetti partner (enti di ricerca, dipartimenti universitari, soggetti privati, associazioni) numerose attività tra cui seminari, laboratori, visite guidate, webinar, mostre e molto altro.

Di seguito si riporta una prima calendarizzazione delle attività ad oggi previste, con particolare evidenza delle attività espressamente previste con e per le scuole.

- **Lunedì 16 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
10:00 - 13:00	<i>Recupero, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità.</i> Seminario presso la Fondazione BONOMO ricerca in Agricoltura - Castel del Monte, Andria (BAT)	ITS Agroalimentare
mattina	<i>Degustazione sul campo.</i> Visite guidate aperte alle scolaresche presso Bio Solequo Coop - Ostuni (BR)	Bio Solequo Coop
9:00 - 13:30	<i>La biodiversità è in/un gioco.</i> Convegno di apertura presso Centro Congressi, Università del Salento - Campus Ecotekne, con la partecipazione di Istituti scolastici , enti di ricerca, aziende e associazioni	Università del Salento

- **Martedì 17 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
9:30- 13:00	"Giornata dell'Agrobiodiversità". Ciclo di seminari presso il DAFNE dell'Università di Foggia aventi ad oggetto: biodiversità marina; biodiversità zootecnica; biodiversità microbionica alimentare: perdita di biodiversità e impollinatori;	DAFNE Università di Foggia

	insetti e varietà locali di frumento; biodiversità ecofisiologica di antiche accessioni viticole dell'Alto Tavoliere. A seguire laboratori scientifici e allestimento di stand di prodotti locali	
10:00 - 13:00	<i>Analisi sensoriale dei prodotti della biodiversità.</i> Open day con visite alle collezioni del germoplasma frutticolo e viticolo presso Masseria Ferragnano - Locorotondo (BA)	ITS e CRSFA
10:00 - 13:00	<i>Open day con visita alle collezioni del germoplasma agrumicolo e olivicolo,</i> presso la Sede Operativa CRSFA c/o Vivai Conca d'oro, Palagianò (BA)	ITS e CRSFA
9:30 - 13:00	<i>Visita guidata nella collezione ampelografica di Claudio Quarta presso Azienda Tenute Eméra - Lizzano (TA)</i>	Università del Salento
Mattina e/o pomeriggio	<i>Un viaggio alla scoperta delle varietà di grano</i> Presso l'Azienda agraria sperimentale del CREA Foggia	CREA-FG
16:00 - 18:00	<i>Presentazione dell'Atlante dei Prodotti Agroalimentari Pugliesi - Partecipa Eleonora Matarrese.</i> Aula Magna ex Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.	DISAAT

• **Mercoledì 18 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
10:00 - 13:00	<i>Recupero, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità.</i> Seminario presso Castellaneta (TA)	ITS Agroalimentare
mattina	<i>Degustazione sul campo.</i> Visite guidate aperte alle scolaresche presso Bio Solequo Coop - Ostuni (BR)	Bio Solequo Coop
9:00 - 13:30	<i>Dante ecologo e poeta nel mondo. Illustrazioni "divine" di Gustave Dorè - Il viaggio di Dante nell'orto botanico, percorso guidato - Visite guidate e laboratori didattici.</i> Giornata in visita presso l'Orto Botanico dell'Università del Salento - Campus Ecotekne, Lecce, con apertura alle scuole	Università del Salento
Mattina e/o	<i>I cereali antichi moliti a pietra nel cuore delle Puglie.</i> Visita presso l'az. agricola Zilletta di Brancia - c.da	CREA-FG – dott. Leonardo Petrucelli (referente)

pomeriggio	Brancia, 71016, San Severo (FG)	aziendale)
16:30 - 18:30	<i>Celebrazione della giornata del fascino delle piante.</i> Visita guidata, con apertura alle scuole , presso l'Orto botanico della Fondazione - Masseria Sant'Angelo, Lecce	Università del Salento

- **Giovedì 19 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
9:00 - 13:30	Incontri seminariali con le scuole. Su richiesta di insegnanti e studenti degli Istituti Scolastici, <u>saranno organizzati brevi incontri nelle scuole</u> per esporre e approfondire aspetti della biodiversità.	Università del Salento
9:00 - 13:30	<i>Dante ecologo e poeta nel mondo. Illustrazioni "divine" di Gustave Doré - Il viaggio di Dante nell'orto botanico, percorso guidato - Visite guidate e laboratori didattici.</i> Giornata in visita presso l'Orto Botanico dell'Università del Salento - Campus Ecotekne, Lecce, con apertura alle scuole	Università del Salento
10:00 - 13:00	<i>Open day con visite alle collezioni del germoplasma frutticolo e viticolo con analisi sensoriale dei prodotti della biodiversità</i> , presso Masseria Ferragnano - Locorotondo (BA)	ITA e CRSFA
10:00 - 13:00	<i>Open day con visita alle collezioni del germoplasma agrumicolo e olivicolo</i> , presso la Sede Operativa CRSFA c/o Vivai Conca d'oro, Palagianò (BA)	ITA e CRSFA
Mattina e/o pomeriggio	<i>Alla scoperta dell'asparago di mare: la salicornia.</i> Visita presso l'az. agricola Turco – c.da Cannella n. 713, 71010, Lesina (FG)	CREA-FG – dott. Michele Lo Storto (referente aziendale)
Mattina e/o pomeriggio	Mercato agricolo di produttori custodi e Aperitivo biodiverso presso Laboratorio Urbano di Zollino (LE) - via Repubblica, 22	Salento Km0 (referente: dott.ssa Francesca Casaluci)

Orario	Attività	Ente organizzatore
16:00 – 18:00	Presentazione e distribuzione dei libri “I Biopatriarchi di Puglia” e “Registro delle varietà e razze autoctone pugliesi”	DISAAT e Regione Puglia
16:30 - 18:30	<i>Celebrazione della giornata del fascino delle piante.</i> Visita guidata, con apertura alle scuole , presso l’Orto botanico della Fondazione - Masseria Sant'Angelo, Lecce	Università del Salento

- **Venerdì 20 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
9:00 - 13:00	<i>Giornate della SBI-odiversità.</i> Prima giornata di attività teorica online a livello nazionale, curata dal gruppo di lavoro di Floristica, Sistematica ed Evoluzione della Società Botanica Italiana su caratteri morfologici, uso di chiavi dicotomiche, preparazione dei campioni d’erbario, famiglie e gruppi particolari	Università del Salento, Laboratorio di Botanica sistematica dell’Orto Botanico del DiSTeBA, SBI Sezione Puglia
9:00 - 13:30	<i>Dante ecologo e poeta nel mondo. Illustrazioni "divine" di Gustave Dorè - Il viaggio di Dante nell'orto botanico, percorso guidato - Visite guidate e laboratori didattici.</i> Giornata in visita presso l’Orto Botanico dell’Università del Salento - Campus Ecotekne, Lecce, con apertura alle scuole	Università del Salento
10:00 - 13:00	<i>Recupero, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità.</i> Seminario presso l’Auditorium Boccardi - Locorotondo (BA)	ITS Agroalimentare
Mattina e/o pomerig gio	<i>La fava melonia ed il lupino bianco del tavoliere.</i> Visita presso l’az. agricola Di Nunzio - zona industriale S.P. 142-km 42+778, 71010, San Paolo di Civitate (FG)	CREA-FG – dott. Michele Lo Storto (referente aziendale)
16:30 - 18:30	<i>Celebrazione della giornata del fascino delle piante.</i> Visita guidata, con apertura alle scuole , presso l’Orto botanico della Fondazione - Masseria Sant'Angelo, Lecce	Università del Salento

Sera	<i>Il Paniere Grico.</i> Cena a base di prodotti biodiversi (i legumi di Zollino, la Patata dolce di Calimera, la Meloncella di Corigliano, la Lenticchia di Soletto) dell'area ellenofona del Salento. Presso Laboratorio Urbano a Zollino (LE) - via Repubblica, 22	Salento Km0 (referente: dott.ssa Francesca Casaluci)
------	--	--

- **Sabato 21 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
9:00 - 13:00	<i>Giornate della SBI-odiversità.</i> Escursione organizzata dalla SBI-Sezione Pugliese nel Bosco delle Pianelle (Martina Franca) per apprendere le tecniche di una corretta erborizzazione e prima identificazione in campo delle piante vascolari	Università del Salento, Laboratorio di Botanica sistematica dell'Orto Botanico del DiSTeBA, SBI Sezione Puglia
10:00 - 13:00	<i>Open day con visite alle collezioni del germoplasma frutticolo e viticolo con analisi sensoriale dei prodotti della biodiversità,</i> presso Masseria Ferragnano - Locorotondo (BA)	ITA e CRSFA
10:00 - 13:00	<i>Open day con visita alle collezioni del germoplasma agrumicolo e olivicolo,</i> presso la Sede Operativa CRSFA c/o Vivai Conca d'oro, Palagianò (BA)	ITA e CRSFA
Mattina e/o pomeriggio	Evento visita presso le Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale	Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale, Referente Alessandro Marigliò
16:30 - 18:30	<i>Celebrazione della giornata del fascino delle piante.</i> Visita guidata, con apertura alle scuole , presso l'Orto botanico della Fondazione - Masseria Sant'Angelo, Lecce	Università del Salento

- **Domenica 22 maggio:**

Orario	Attività	Ente organizzatore
9:00 - 13:00	<i>Giornate della SBI-odiversità.</i> Le piante raccolte durante l'escursione della precedente giornata saranno identificate in laboratorio, con l'impiego delle Chiavi analitiche e degli stereomicroscopi	Università del Salento, Laboratorio di Botanica sistematica dell'Orto Botanico del DiSTeBA, SBI Sezione Puglia

16:30 - 18:30	<i>Celebrazione della giornata del fascino delle piante.</i> Visita guidata, con apertura alle scuole , presso l'Orto botanico della Fondazione - Masseria Sant'Angelo, Lecce	Università del Salento
------------------	---	------------------------

Inoltre sono previste le seguenti attività, ancora da calendarizzare:

Attività	Ente organizzatore
<i>Conservazione e valorizzazione del cavallo di razza Murgese, attività a tutela della biodiversità territoriale.</i> Visita della Masseria Galeone e dell'annesso sito museale presso Masseria Galeone, Martina Franca (TA)	Ciani Elena - Reparto Carabinieri Biodiversità
<i>Giornata presso l'azienda sperimentale "Maria Elisa Venezian Scarascia" di Rutigliano (BA).</i> Visita guidata nella collezione di germoplasma di mandorlo e coltivazione. Dimostrazione della variabilità genetica e dell'utilizzo della canapa.	CREA-AA
<i>Giornata presso l'azienda sperimentale "Podere 124" di Foggia.</i> Visita guidata sulla variabilità genetica dei cereali e agrobiodiversità nell'agricoltura sostenibile.	CREA-AA
<i>Visita ai campi sperimentali della biodiversità presso il CREA di Foggia</i>	CREA-FG
Visita nell'azienda agricola "Zilletta" di Leonardo Petruccioli che coltiva e trasforma con molino proprio cereali e varietà antiche - Brancia (FG)	CREA-FG
<i>Visita alla banca dei semi IBBR, presso il Campus universitario di Bari</i>	IBBR e Orto botanico
<i>Visita all'IBBR per scuolesche della scuola dell'infanzia, presso il Campus universitario di Bari</i>	IBBR e Orto botanico
Allestimento di una mostra presso l'Orto botanico del Campus universitario di Bari e attività di laboratorio per estrazione di DNA da frutti	IBBR, IPSP-CNR e Orto botanico
<u>Incontri seminariati presso le scuole.</u> Su richiesta di insegnanti e studenti degli Istituti Scolastici, saranno organizzati brevi incontri nelle scuole primarie. Le attività prevedono la proiezione del video "Il tesoro della Biodiversità" e attività di laboratorio come: mostra interattiva di semi; Biodiversity Box (gioco a tema); osservazione di fiori al microscopio	IBBR
<u>Visite guidate per le scuole</u> e altri fruitori al Centro Visite Pastori e Lupi presso l'azienda silvo-pastorale "Jazzo Corte Cicero - La lana	Dipartimento di Biologia UNIBA

del lupo" in agro di Altamura (BA) (Parco Nazionale dell'Alta Murgia) (vedi www.allupo.it)	
Seminario "Ruolo dell'attività pastorale e la conservazione della biodiversità"	Dipartimento di Biologia UNIBA
<u>"L'Agricoltura sociale va a scuola"</u> . Attività con le scuole a cura della rete delle aziende e cooperative dell'agricoltura sociale	Rete delle aziende e cooperative dell'agricoltura sociale
<i>Open day delle aziende della rete Agricoltura sociale</i>	Rete delle aziende e cooperative dell'agricoltura sociale
<i>"Chi (ri)cerca trova"</i> . Un Workshop proposto e curato dagli allievi dei cicli XXXV, XXXVI e XXXVII del dottorato di ricerca in "Biodiversità, Agricoltura e Ambiente" dell'Università di Bari, durante il quale i dottorandi si confrontano sulla biodiversità. Previsto seminario finale di Daniele Corvara.	Corso di dottorato BAA UNIBA
<u>"A scuola con Cime di rapa"</u> . Attività didattica con le scuole	DISAAT
Attività a cura dell'Associazione Regionale Allevatori di Puglia (ARA Puglia)	ARA Puglia

Settimana(le) Biodiversità Pugliese

Agricoltura, Alimentazione, Ambiente

Anche per questa edizione è prevista la redazione del Settimana(le) Biodiversità Pugliese (www.settimanabiodiversitapugliese.it).

Nell'ambito della Settimana della Biodiversità pugliese 2021 è stato realizzato dal DISAAT e da un'apposita redazione editoriale il sito internet www.settimanabiodiversitapugliese.it, un vero e proprio Settimana(le) all'interno del quale sono stati raccolti **più di 110 contributi** offerti da enti di ricerca, università, scuole e privati. I contributi sono stati suddivisi in cinque sezioni, così come riassunto nelle tabelle di seguito riportate.

SEZIONE "AGROBIODIVERSITÀ"

N.	Titolo contributo	Tipologia di contributo
1	(A1)la ricerca di biodiversità: il Museo Orto Botanico dell'Università di Bari	Video
2	A spasso tra la biodiversità: i colori di maggio al Museo Orto Botanico di Bari	Video

3	A tutela della biodiversità vegetale pugliese: le azioni del Progetto GRASTEPP	Video
4	Alla scoperta del Museo Orto Botanico dell'Università di Bari: viaggio tra natura, biodiversità e azioni di tutela	Video
5	Alla scoperta delle alofite: tassonomia, usi e diffusione della salicornia	PPT
6	Biodiversamente: bulbose spontanee in Puglia	PPT
7	Biodiversamente: orchidee spontanee nell'agro di Toritto	PPT
8	Biodiversità dei fiori eduli	PPT
9	Brassicacee biodiverse: varietà locali pugliesi	Video PPT
10	Caratterizzazione del carosello. Caso studio: carosello 'Scopatizzo' e carosello 'Tomentoso'	PPT
11	Che ne sai tu di un campo di grano	Video
12	Fiori spontanei in Terra di Bari	Galleria Fotografica
13	Gli innesti d'olivo per la conservazione in situ ed ex situ	Video
14	Grani antichi: biodiversità e sostenibilità negli alimenti	Video
15	Il Giardino dei sapori	Video
16	Il progetto "Orto Fertile", tra arte, filosofia e cura della biodiversità	PPT
17	La biodiversità è il nostro futuro	Webinar
18	La Puglia gode di buona vite	PPT
19	La tutela della biodiversità forestale: Il censimento degli Alberi Monumentali in Puglia	Video & PPT
20	Li Papparine	Video
21	Meloncelle salentine, Cicoria bianca di Tricase, Batata di Calimera	Video
22	Nel frutteto di Laerte: viaggio nella biodiversità dei frutti nel Salento	Video
23	Preparazioni enogastronomiche alternative del carosello	Video
24	Primavera al museo: le fioriture d'aprile al Museo Orto Botanico di Bari	Video
25	Recupero del germoplasma attraverso l'innesto	Video

26	Settimana della biodiversità pugliese: intervista al dott. Luigi Trotta	Video
27	Sognare la biodiversità	Video
28	Specie spontanee eduli pugliesi	Video
29	Spirito Contadino: azienda pugliese impegnata nella valorizzazione della biodiversità orticola	Video
30	Tecnologia a servizio della biodiversità: il database italiano della biodiversità viticola	Video
31	Valorizzazione della biodiversità: il censimento del patrimonio arbustivo pubblico del comune di Cassano delle Murge (Ba)	PPT

Tabella 1 - Contributi Settimana della Biodiversità pugliese 2021, sezione "Agrobiodiversità".

SEZIONE "ARIA, ACQUA E ANIMALI"

N.	Titolo contributo	Tipologia di contributo
32	Cambiamenti climatici e agricoltura	PPT
33	Gli antichi binari dell'acqua: l'importanza di tutelare le antiche lame baresi	PPT
34	Il Gabbiano corso: una nuova specie nidificante sulle coste del barese	PPT
35	Alla scoperta degli impollinatori: il progetto Pollin-Actor	Video
36	Alla scoperta dei bovini di razza podolica	Video
37	Alla scoperta del fratino: imparare a conoscere per proteggere e tutelare	Video
38	Alla scoperta della razza ovina Altamura con il progetto "Pecore Attive"	Video
39	Antichi mestieri	Video
40	Conservazione ex situ ex vivo del germoplasma animale autoctono pugliese	Video
41	Dove volano le api? Biodiversità e impollinatori	Video
42	Esisteva un suino autoctono pugliese?	Video
43	Il processo di riciclo della lana: la start-up Hackustica	Video
44	L'asino di Martina Franca: una risorsa per il futuro	Video
45	La biodiversità degli insetti in agricoltura	Video
46	La capra di razza Garganica	Video

47	La razza Gentile di Puglia	Video
48	La Strea	Video
49	L'Acquasala salverà il mondo	Video
50	Le api di Saverio	Video
51	Terpenes Breath: la biodiversità vegetale dei pascoli negli alimenti	Video
52	Il patrimonio genetico caprino pugliese	Video PPT
53	L'allevamento di ovini di razza Leccese presso la Masseria San Giovanni a Massafra	Video PPT
54	La razza ovina altamura	Video PPT
55	Note storiche sull'allevamento ovino in Puglia	Video PPT
56	Sull'origine della razza Gentile di Puglia: note storiche di biodiversità	Video PPT

Tabella 2 - Contributi Settimana della Biodiversità pugliese 2021, sezione "Aria, Acqua e Animali".

SEZIONE "FORESTE, PAESAGGIO E AMBIENTE"

N.	Titolo contributo	Tipologia di contributo
57	Arbusti urbani: una breve rassegna delle specie nel Campus dell'Università di Bari	PPT
58	Basta poco: un viaggio nella biodiversità cittadina e periferica	PPT
59	Dal mare alla Murgia: un percorso lento, carsico e culturale	Video
60	Dalle Murge allo Jonio: territori e risorse di Puglia	PPT
61	Diversità e variabilità dei suoli: caratteristiche fisiche, struttura e permeabilità. Implicazioni sulla qualità del suolo	Video PPT
62	Gruppo Locale di Conservazione Area delle Gravine: proteggiamo la biodiversità	Video
63	La Fichella	Video
64	La rigenerazione ecologica come cura al consumo di suolo	PPT
65	La tutela della biodiversità forestale: i boschi da seme della Regione Puglia	PPT
66	Pietre vive salentine	Video
67	Raccontare la biodiversità forestale: "Boschi veri ed esseri fantastici della Puglia"	PPT
68	Un micete in ambiente urbano: <i>Schizophyllum commune</i> Fr.	PPT

69	Variazioni del Paesaggio agricolo in terra di Puglia: "Paesaggi Sensibili"	Video
70	Wilma Vedruccio: "Fra le Scrasce", la passione di una comunità	Video

Tabella 3 - Contributi Settimana della Biodiversità pugliese 2021, sezione "Foreste, Paesaggio e Ambiente".

SEZIONE "PROGETTI INTEGRATI PER LA BIODIVERSITÀ"

N.	Titolo contributo	Tipologia di contributo
71	"Noi siamo biodiversi!", cultura e tradizioni della cucina pugliese	Video
72	Biodiversità delle colture arboree	Video
73	Conservazione in vitro: nuove strategie per difendere varietà antiche	Video
74	<i>Contratiembe</i> : Storia di una Puglia preziosa e biodiversa	Video
75	Due agricoltori custodi di SaVeGralNPuglia in visita al CNR-IBBR	PPT
76	Episodi di biodiversità: "Agricoltori custodi"	Video
77	Episodi di biodiversità: "BiodiverSO"	Video
78	Episodi di biodiversità: "In campagna con il pallottoliere"	Video
79	Episodi di biodiversità: "Perfettamente bianca"	Video
80	I carciofi di Putignano	Video
81	I custodi del vino: un viaggio tra vitigni e cantine degli agricoltori custodi	Video
82	I due volti della carota	Video
83	I frantoi ipogei, tra agrobiodiversità e tradizione	Video
84	I mangiatori di semi	Video
85	L'olivo: patrimonio agronomico unico da proteggere	Video
86	La biodiversità dal campo al laboratorio: gli studi sulla cipolla rossa di Acquaviva	Video
87	La biodiversità frutticola: un viaggio tra suoni, sapori e prodotti del passato	Video
88	La biodiversità salentina: un viaggio tra la fauna e la flora di Aquatina di Frigole	Video
89	La Carota di Polignano	Video
90	La Cipolla di Margherita	Video

91	La Fenomica	Video
92	La preparazione delle serte di "cipolla rossa di Acquaviva"	Video
93	La via degli agricoltori: da Panni a Pomona, scorsi di agrobiodiversità pugliese	Video
94	Odori e sapori della tradizione: l'analisi dell'olio EVO pugliese	Video
95	Orientarsi tra la biodiversità: la mappa delle varietà orticole della Puglia	PDF
96	Paesaggi agricoli di Puglia	Video PPT
97	Progetto BiodiverSO: la provincia di Foggia un hot-spot della biodiversità orticola regionale	Video
98	Recupero e conservazione di varietà di fruttiferi a rischio erosione genetica	Video
99	Recupero e conservazione di varietà di vite a rischio erosione genetica	Video
100	Recupero, caratterizzazione, moltiplicazione e conservazione di germoplasma orticolo pugliese	PPT
101	Studi a salvaguardia della biodiversità del carciofo in Puglia	PPT
102	Tecniche agricole tradizionali: l'estrazione del seme del pomodoro	Video
103	Un sentiero tra colori e sapori di Puglia: i "Poster Fruttiferi"	Galleria Fotografica
104	Un viaggio tra gli olivi di Puglia	Video
105	Un viaggio tra leguminose, cereali e foraggere di Puglia: un filmato per SaVeGralNPuglia	Video

Tabella 4 - Contributi Settimana della Biodiversità pugliese 2021, sezione "Progetti Integrati per la Biodiversità".

SEZIONE "SCUOLE"

N.	Titolo contributo	Tipologia di contributo
106	A Scuola di Biodiversità: il giardino didattico come best practice educativa	Galleria fotografica
107	Al passo con la terra	PDF
108	Biodiversità dei prodotti orticoli pugliesi	PDF
109	Chi semina...Raccoglie!	PDF
110	Biodiversità in Puglia	PPT
111	Itinerario didattico sulla biodiversità Marina nel Salento	PPT

112	Canti e giochi per la biodiversità: il progetto #terradaAmare	Video
113	La focaccia: "healthy food" da Bitonto	Video
114	Tutti (Bio)diversi: raccolta di saggi, foto e unità didattiche di apprendimento orticolturale	Video & PDF
115	Risorsa idrica in agricoltura: fonti di approvvigionamento, qualità delle acque e rischi di contaminazione	Video PPT
116	Vite in classe: la biodiversità spiegata (d)ai più piccoli!	Video

Tabella 5 - Contributi Settimana della Biodiversità pugliese 2021, sezione "Scuole".

In aggiunta ai contributi pocanzi elencati, il sito è stato utilizzato come raccogliatore unico dei lavori editoriali redatti dai gruppi di ricerca nell'ambito di tutela e valorizzazione della biodiversità pugliese. Oltre agli elenchi delle pubblicazioni dei principali progetti integrati per la biodiversità in Puglia, il sito permette il download gratuito dei seguenti volumi in formato pdf o e-book:

PRODOTTI EDITORIALI

N.	Titolo prodotto editoriale	Autori
1	A spasso per la Puglia: l'atlante dei vitigni tradizionali	A. Schneider, P. La Notte, S. Raimondi, F. Civita
2	Alla scoperta dell'analisi sensoriale di prodotti tipici pugliesi	C.D. Guarini, M. Greggio, G. Maggi
3	Almanacco BiodiverSO	R. Accogli, G. Conversa, L. Ricciadi, G. Sonnante, P. Santamaria
4	Il buono della diversità	R. Cardone, F. Pepe, P. Venerito
5	In fondo al mar: il Corallo Nero delle Isole Tremiti	G. Chimenti, F. Montesanto, F. Mastrototaro
6	L'atlante dei fichi di Puglia	R. Cardone, L. Laghezza, V.N. Savino, P. Venerito
7	L'atlante dei frutti antichi di Puglia	V.N. Savino, M. Palasciano, G. Ferrara, E. Lipari, A. Mazzeo, C. Pacucci, M.C. Todisco, P. Losciale, L. Gaeta, F. Minonne, N. Biscotti, G. Del Viscio, A. Turco, P. Venerito
8	La Compagnia del Carosello: Agrobiodiversità e Comunità del Cibo.	M. Renna, P. Santamaria
9	Le Pinne di Diomede: Pinna nobilis alle Isole Tremiti	G. Chimenti, F. Montesanto, F. Mastrototaro

10	Leguminose, cereali e foraggiere: un catalogo della biodiversità pugliese	B. Margiotta, G. Laghetti, A.R. Piergiovanni
11	Leguminose, cereali, foraggiere di Puglia: fonti storiche	A.R. Piergiovanni, G. Laghetti, B. Margiotta
12	Nuovo Almanacco BiodiverSO	R. Accogli, G. Conversa, L. Ricciardi, G. Sonnante, P. Santamaria
13	Ortaggi liberati	V. V. Bianco, M. Renna, P. Santamaria
14	Piccole storie dal Regno di BiodiverSO	M. De Tullio
15	Puglia a fumetti: un fantastico viaggio nella biodiversità orticola apula	L. Ricciardi, A. Squeo, A. M. Triggiano
16	Racconti raccolti	P. Santamaria
17	Varietà ritrovate: l'elenco delle varietà rare storicamente coltivate	CRSFA Basile Caramia - Sinagri Spin Off

Tabella 6 - Prodotti editoriali Settimana della Biodiversità pugliese 2021.

Tutti i contributi presenti nelle cinque sezioni del portale www.settimanabiodiversitapugliese.it e i prodotti editoriali elencati continueranno ad essere consultabili da parte del pubblico anche per questa edizione in un'apposita "sezione archivio" inerente all'edizione 2021 della Settimana della Biodiversità Pugliese. Alcuni contenuti, selezionati in base al loro valore scientifico e divulgativo, saranno altresì riproposti nell'ambito dell'edizione 2022 del portale.

I contenuti video offerti dai contributori dell'edizione 2021 della Settimana della Biodiversità Pugliese, sono stati resi disponibili, oltre che sul suddetto portale, anche sul [canale Youtube](#) della Settimana della Biodiversità pugliese. Tale canale sarà arricchito con i nuovi contributi dell'edizione 2022 della manifestazione.

Per l'edizione 2022 del Settimana(le) è prevista la redazione di nuovi contributi da parte di tutti i soggetti partner che hanno partecipato anche alla IV edizione della Settimana. Si riportano di seguito, a titolo di esempio, alcuni di essi:

- "Conservazione ex-situ del germoplasma della razza ovina Gentile di Puglia e attività di conservazione e valorizzazione della razza", video contributo a cura del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di Bari;
- "Attività del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria", video contributo a cura del DAFNE di Foggia;
- "La genialità della biodiversità. Le risorse vegetali, un tesoro per l'umanità", video contributo a cura dell'IBBR di Bari;
- "La genialità della biodiversità. Si fa presto a dire grano!", video contributo a cura dell'IBBR di Bari;
- "Versione estesa Biopatriarchi - progetto SaveGRAIN Puglia", presentazione .ppt a cura dell'IBBR di Bari;

- “La lenticchia di Altamura: ascesa e declino di una varietà locale pugliese”, presentazione .ppt o video contribuito a cura dell’IBBR di Bari;
- “Pillole di saggezza: i proverbi pugliesi e le varietà locali”, presentazione .ppt o video contribuito a cura dell’IBBR di Bari;
- “Video del lavoro svolto dalle classi sulla produzione di miele nella valle Carbonara”, a cura del DAFNE di Foggia;
- “Biodiversità avifauna”, video contribuito a cura del DAFNE di Foggia;
- Contributi a cura dei dottorandi del corso di Biodiversità, Agricoltura e Ambiente dell’Università di Bari;
- “Semi e biodiversità. Strumenti giuridici per la costruzione di filiere agroalimentari sostenibili.”, articolo a cura di Laura Costantino, Dipartimento jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” – Università di Bari
- “Green days in the Park: a case study on Landsenses Ecology”, contributo a cura del Centro per la Sostenibilità – Università di Bari e Associazione Abap;
- "Ruolo dell'attività pastorale e la conservazione della biodiversità", presentazione power point a cura del dott. Sorino del Dipartimento di Biologia dell’Università di Bari.

Inoltre, nell’ambito degli eventi della Settimana della Biodiversità pugliese 2021 è stato realizzato il contest fotografico “**Obiettivo Agro-biodiversità**”, avente come tema l’agro-biodiversità pugliese, con l’obiettivo di accrescere l’interesse e la sensibilità collettiva sul ricco patrimonio di varietà e razze antiche presenti sul territorio regionale, sulle loro potenzialità e sul loro valore per lo sviluppo sostenibile della regione Puglia.

Il concorso è stato previsto con una partecipazione gratuita e aperto a tutti – adulti, bambini, studenti, professionisti, semplici appassionati, singoli o in forma associata – registrando l’adesione di circa 100 fotoamatori provenienti da tutte le province di Puglia.



Figura 1 - Banner del concorso fotografico "Obiettivo Agrobiodiversità", edizione 2021.

Il concorso fotografico “Obiettivo Agrobiodiversità” sarà proposto anche durante l’edizione 2022 della Settimana della Biodiversità pugliese, con la novità dell’introduzione di una speciale **categoria “Scuole”** finalizzata al maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione delle scuole pugliesi di ogni ordine e grado.

In aggiunta per la V edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese è prevista l’organizzazione di un concorso enogastronomico dedicato agli Istituti Professionali Alberghieri pugliesi. Il concorso avrà come oggetto preparazioni e ricette aventi come ingrediente/i principale/i prodotti inseriti nell’elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali pugliesi (PAT) o nel registro delle varietà e razze pugliesi. Il contributo dovrà comprendere un contenuto multimediale (video, foto, .ppt, .pdf con immagini) presentante la ricetta o preparazione, accompagnato da una descrizione testuale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 531

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020, Progetto ARGOS – Autorizzazione alla missione del Responsabile di PO “Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS” al “SEAFOOD EXPO GLOBAL 2022” dal 25/04/2022 al 28/04/2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria, dott.ssa Antonella De Fano, PO “Supporto al Management di Progetto” e confermata dal Dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

Premesso che

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali cura le politiche regionali inerenti le foreste, la caccia, la pesca, l'acquacoltura e promuove lo sviluppo delle infrastrutture per la programmazione e gestione dei fondi comunitari per la pesca;
- la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è partner del progetto INTERREG V-A ARGOS, finanziato nell'ambito del programma Italia – Croazia 2014/2020. Al progetto aderiscono Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (capofila), Regione del Veneto, Regione Emilia Romagna; Regione Marche, Regione Molise, Ministero delle Politiche Agricole, Contea Istriana, Contea Litoraneo Montana; Contea di Zara, Agenzia di sviluppo della Contea di Sebenicco-Knin, Agenzia di sviluppo della Contea di Spalato – RERA, Contea di Dubrovnik-Neretva, Consiglio nazionale delle ricerche CNR–IRBIM, Istituto per l'oceanografia e la pesca croato e Ministero dell'Agricoltura di Croazia;
- le attività progettuali sono programmate e coordinate dallo *Steering Committee*, con l'obiettivo di promuovere un approccio integrato comune per la protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico, attraverso azioni multilivello orientate a ridurre, sia direttamente che indirettamente, la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino;
- per la Regione Puglia, nello *Steering Committee* è inserito il Dirigente responsabile (dott. Domenico Campanile), supportato dal Project Manager (dott. Giuseppe Scordella) e coadiuvato dal Responsabile di PO Coordinamento e gestione finanziaria del progetto (p.a. Vito di Piero).

Considerato che:

- nei giorni 26, 27 e 28 Aprile 2022 si terrà il “**Seafood Expo Global 2022**” nella città di Barcellona (Spagna) un mercato globale dei prodotti ittici, in cui saranno presenti in una sola sede più di 29.000 professionisti e acquirenti provenienti da oltre 150 paesi, distribuiti in nove padiglioni, a contatto con più di 2.000 fornitori di oltre 85 paesi che esporranno un'ampia gamma di prodotti ittici, servizi e attrezzature del settore;
- il “**Seafood Expo Global 2022**” prevede, inoltre, più di 25 sessioni informative nelle quali, i massimi esperti internazionali del settore ittico presenteranno dati di rilevante interesse per l'ambiente economico nello specifico riferiti a:
 - ✓ Acquacoltura
 - ✓ Affari e leadership nel settore ittico
 - ✓ Sostenibilità dei frutti di mare
 - ✓ Impatti della pandemia di COVID-19 sul commercio mondiale di prodotti ittici

- anche quest'anno il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale Pesca e Acquacoltura, per il **"Seafood Expo Global 2022"** ha disposto per le Regioni uno specifico spazio espositivo istituzionale, nonché specifici stand adeguatamente attrezzati per le imprese ittiche regionali italiane;
- in via formale e informale anche il Leader Partner dello *Steering Committee* del progetto ARGOS ha invitato i partner a partecipare al "Seafood Expo Global 2022" considerata la sua rilevanza a livello internazionale;

Dato atto che:

- la Regione Puglia, mediante il progetto ARGOS, intende, oltre che proseguire le attività già avviate, incoraggiare e supportare una pesca e acquacoltura più sostenibili nel territorio pugliese, supportare la conservazione delle risorse biologiche acquatiche del territorio marino regionale, riorganizzare i criteri per la commercializzazione e il consumo dei prodotti ittici assicurando la loro corretta circolazione e il loro consumo in sicurezza nell'Unione Europea;
- le azioni poste in essere fino ad ora dalla Regione Puglia, nell'ambito del precitato progetto Argos, hanno compreso la creazione di un quadro normativo comune e condiviso per la gestione della pesca e dell'acquacoltura e il collegamento in rete dei principali stakeholder, attraverso il confronto e l'integrazione tra le banche dati esistenti e l'istituzione di una cooperazione transfrontaliera come quadro per le attività di formazione e istruzione dei soggetti operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il "Seafood Expo Global 2022" si presenta quale strumento fondamentale e necessario, accessibile e dinamico per la realizzazione degli obiettivi regionali in tema di pesca e acquacoltura, attraverso cui dialogare, condividere esperienze virtuose, scoprire nuove risorse, favorire l'innovazione e la sostenibilità del mercato ittico pugliese;
- la partecipazione della Regione al predetto evento costituisce, inoltre, un'occasione eccezionale per la Puglia da un lato per valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze del territorio, sviluppare sinergie per il sostegno alla ricerca scientifica, adottare best practices in ambito europeo importandole nel territorio, dall'altro si offre quale preziosa occorrenza per potenziare le relazioni internazionali e condividere strumenti di governance nella leadership nel settore ittico nel panorama internazionale;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra citato, autorizzare la partecipazione del Responsabile di PO *Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS* (p.a. Vito di Pierro) al "Seafood Expo Global 2022" che si terrà nella città di Barcellona (Spagna) nei giorni 26, 27 e 28 Aprile 2022;

Considerato che al fine di consentire al partecipante di raggiungere il luogo dell'evento, (Barcellona – Spagna 26, 27 e 28 aprile 2022) e di effettuare il relativo ritorno senza dover rinunciare ai momenti di incontro previsti, si ritiene necessario autorizzare l'inizio della missione con un giorno di anticipo rispetto alla data prevista per l'avvio delle attività, pertanto dal 25 al 28 aprile 2022;

Vista la Delibera di G.R. n. 1082 del 26.07.02, relativa alle direttive in merito alle missioni all'estero, da parte dei dirigenti e del personale regionale, la quale stabilisce che le missioni all'estero devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale su relazione dell'Assessore competente;

Dato atto che la spesa presunta per l'intera missione dei Dirigenti è quantificabile in circa **€ 2500,00**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La spesa riveniente dal presente provvedimento quantificata in € 2500,00 trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con DDS n. 158 del 23/03/2022 sui seguenti capitoli di bilancio:

cap. U1159083 (85% Quota UE) e U1159583 (15% Quota Stato)

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n. 1 e 18 ottobre 2001, n. 3 nonché dell'articolo 44, comma 1 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 di:

- 1. approvare ed autorizzare** la missione dal 25 al 28 aprile (4 giorni) per la partecipazione del Responsabile di PO "Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS" (p.a. Vito di Pierro) al "**Seafood Expo Global 2022**" che si terrà a Barcellona (Spagna);
- 2. dare atto** che la spesa complessiva di € **2500,00** per l'intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con DDS n. 158 del 23/03/2022 sui seguenti capitoli di bilancio:
U1159083 (85% Quota UE) e U1159583 (15% Quota Stato);
- 3. prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- 4. disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO

"Supporto al Management di Progetto"

(Dr.ssa Antonella De Fano)

Il Dirigente della Sezione

“Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”

(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR, ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n° 443/2015 e ss.mm.ii..

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Prof. Gianluca Nardone)

L’Assessore all’Agricoltura

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore Donato Pentassuglia;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. approvare ed autorizzare** la missione dal 25 al 28 aprile (4 giorni) per la partecipazione del Responsabile di PO “Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS” (p.a. Vito di Pierro) al “**Seafood Expo Global 2022**” che si terrà a Barcellona (Spagna);
- 2. dare atto** che la spesa complessiva di € **2500,00** per l’intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all’Economista Cassiere Centrale con DDS n. 158 del 23/03/2022 sui seguenti capitoli di bilancio:
U1159083 (85% Quota UE) e U1159583 (15% Quota Stato);
- 3. prendere atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- 4. disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	50	07.04.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, PROGETTO ARGOS #
AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE DEL RESPONSABILE DI PO #COORDINAMENTO E GESTIONE FINANZIARIA DEL
PROGETTO ARGOS# AL #SEAFOOD EXPO GLOBAL 2022# DAL 25/04/2022 AL 28/04/2022.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Attestazione di Disponibilità Finanziaria n.6/2022 del Cassiere Centrale

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 13-04-2022 11:18:55
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO



ELISABETTA VIESTI
13.04.2022 17:43:33
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 532

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea a) di cui all'art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In attuazione dell'art. 4 del decreto legge 28/03/2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, previsti in attuazione della L. n. 80/2014, art. 4, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, distinti in linea a) e linea b), la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili a finanziamento e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziare.
- Con Decreto Direttoriale n. 189 del 13/11/2020 del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili, ha provveduto alla ripartizione tra le regioni della disponibilità residua dei € 23.660.953,61 iniziali relativa agli interventi di linea a).
- Dall'attività di riparto alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per € 578.426,44, di cui € 310.780,76 già nella disponibilità regionale in quanto somme residue rivenienti dalle economie dei precedenti interventi e stanziamenti trasferiti dal Ministero nelle passate annualità per la stessa tipologia di interventi manutentivi.

Considerato che:

- Con Decreto Direttoriale n. 223 del 11/12/2020 il Ministero ha provveduto al trasferimento alla Regione Puglia di un ulteriore acconto pari a € 124.158,85 e con successivo Decreto Direttoriale n. 211 del 25/10/2021 si è provveduto al trasferimento del saldo nella misura di € 143.486,83.
- Con le Determinazioni Dirigenziali n. 309 del 15/07/2021 e n. 519 del 13/12/2021 la Sezione Politiche Abitative ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 568.950,00 finanziando interventi di manutenzione ordinaria di alloggi ricompresi nella graduatoria approvata con Determina Dirigenziale n. 3/2021.
- Rispetto alla dotazione finanziaria di cui al Direttoriale n. 189 del 13/11/2020 del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili non è stata impegnata la somma complessiva di € 9.476,44.

Tutto ciò premesso, al fine di utilizzare la somma di € 9.476,44 per il finanziamento di un intervento di manutenzione ordinaria di linea a) su di un alloggio ricompreso nella graduatoria si ritiene necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 9.476,44 rivenienti dal Cap. U0411135 collegato al capitolo di entrata E4030900;
- inserire in bilancio detta somma di € 9.476,44, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0411135/2022 "Contributi a favore di Comuni e Arca per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. - Art. 4 D.L. N. 47/2014 convertito dalla legge N. 80/2014".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 9.476,44**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0411135 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 9.476,44	
11.6	U0411135	Contributi a favore di Comuni e Arca per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. - Art. 4 D.L. N. 47/2014 convertito dalla legge N. 80/2014	8.02.02	2.03.01.02	+ € 9.476,44	+ € 9.476,44
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		- € 9.476,44

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00		0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				9.476,44	0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00014

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea a) di cui all'art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014.



Luigia Brizzi
10.03.2022
15:56:51
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	14	13.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTIBENEFICIARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LINEA A) DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 80/2014.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Protocollo n. 18.04.2022 09:27:46
Seriali certificato: 846375
Valido dal 18-04-2020 al 18-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA NO

NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 533

Variatione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'erogazione di contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea b) eccedenti di cui all' art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In attuazione dell'art. 4 del decreto legge 28/03/2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, previsti in attuazione della L. n. 80/2014, art. 4, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, distinti in linea a) e linea b), la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili a finanziamento e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziare.
- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3/10/2018, oggi Ministero dei Trasporti e delle Mobilità Sostenibili, si è provveduto al riparto tra le regioni della somma complessiva di € 321.116.384,00 relativa agli interventi eccedenti le risorse inizialmente disponibili per tali tipologie di interventi.
- Dall'attività di riparto alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per € 61.688.274,23 suddivisi in annualità dal 2018 al 2029 (con esclusione del 2028).
- Con Decreto Direttoriale n. 257 del 29/11/2021 il MIMS ha provveduto a disporre il trasferimento alla Regione Puglia della somma di € 3.923.539,63 per l'annualità 2020.
- Con Decreto Direttoriale n. 262 del 06/12/2021 il MIMS ha provveduto a disporre il trasferimento alla Regione Puglia della somma di € 3.923.539,63 per l'annualità 2021.

Considerato che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, con mail del 27/12/2021 ha comunicato che con provvisorio di entrata n.13253 del 23/12/2021 e n.13312 del 24/12/2021 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso rispettivamente relative all'accreditamento degli importi di € 3.923.539,63 (annualità 2020) e di € 3.923.539,63 (annualità 2021) effettuati dal MIMS con la seguente causale "Programma di recupero linea B";
- con nota AOO_116/PROT/11/01/2022/0000152 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato di aver incassato l'importo complessivo di € 7.847.079,26 con

reversali n. 140861/21 (accertamento 6021120253) e n. 140862/21 (accertamento 6021120255) imputate al capitolo di entrata E4030900 privo di stanziamento.

Rilevato altresì che nel corso dell'anno 2021 non sono stati impegnati € 1.729,42 rivenienti dall'annualità 2019 di € 11.574.441,93.

Tutto ciò premesso, al fine di utilizzare la somma complessiva di € 7.848.808,68, di cui € 7.847.079,26 (annualità 2021-2022) ed € 1.729,42 (somma residuale dell'annualità 2019 non impegnata), per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria di linea b) eccedenti si ritiene necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 7.848.808,68 rivenienti dal Cap. U0411135 collegato al capitolo di entrata E4030900;
- inserire in bilancio detta somma di € 7.848.808,68, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0411135/2022.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto* per l'importo di **€ 7.848.808,68**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0411135 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 7.848.808,68	
11.6	U0411135	Contributi a favore di Comuni e Arca per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. - Art. 4 D.L. N. 47/2014 convertito dalla legge N. 80/2014	8.02.02	U.2.03.01.02	+€ 7.848.808,68	+€ 7.848.808,68
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopprimere a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		-€ 7.848.808,68

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411135, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411135, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00		0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 7.848.808,68 7.848.808,68
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00		0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	7.848.808,68	0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 7.848.808,68

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00015

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea b) eccedenti di cui all'art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014.

Luigia Brizzi
05.04.2022
12:40:39
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	15	13.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI BENEFICIARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LINEA B) ECCEDENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 80/2014.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Protocollo n. 18.04.2022 09:27:16
 Seriali certificato: 846375
 Validato dal: 09-04-2023 11:08:04 2303

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA NO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 534

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 9/12/1998, n. 431. Cofinanziamento regionale annualità 2020.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 11 della L. 9/12/98, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno la Regione Puglia cofinanzia il Fondo Nazionale per la concessione di contributi sui canoni di locazione alle famiglie meno abbienti.

Al fine di garantire il cofinanziamento regionale per il sostegno ai canoni di locazione relativi all'anno 2020, è necessario applicare l'*avanzo di amministrazione vincolato* per un importo complessivo di **€ 5.096.709,04**, rivenienti dal Cap. U0491036 collegato al capitolo di entrata E2057005, atteso che tale importo non è più necessario per il pagamento delle annualità a cui era destinato.

In particolare le somme rivenienti dal cap. U0491036 "Annualità in conto interessi per interventi concessi con leggi regionali sulla casa - anno corrente collegato al capitolo di entrata 2057005. D.LVO 112/98." si riferiscono a trasferimenti dallo Stato alla Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e in attuazione dell'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2000 tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici, delle risorse relative ai limiti di impegno autorizzati per i programmi di edilizia agevolata destinate alle fasce sociali più deboli ed in particolare per gli interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato.

I contributi regionali consistevano nel pagamento di quota parte degli interessi sui mutui contratti da parte dei soggetti attuatori (cooperative e imprese) con gli Istituti di credito; poiché allo stato attuale tali mutui risultano quasi del tutto ammortizzati, una parte delle somme disponibili sul capitolo in esame possono essere destinate al cofinanziamento regionale del fondo affitti al fine di sostenere gli inquilini di alloggi in locazione. Occorre inserire, pertanto, in bilancio detta somma, in termini di competenza e cassa, **€ 5.096.709,04** sul capitolo U0411192/2022 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – L. n. 431/98" – Capitolo di entrata connesso E2057005;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 5.096.709,04**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0491036 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 5.096.709,04	
11.6	U0411192	Cofinanziamento per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L.431/98.	12.06.01	U.1.04.01.02	+ € 5.096.709,04	+€ 5.096.709,04
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01		- € 5.096.709,04

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il VicePresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00			0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	6 Interventi per il diritto alla casa				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	6 Interventi per il diritto alla casa	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		5.096.709,04	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		5.096.709,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		5.096.709,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04	5.096.709,04	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04	5.096.709,04	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	5.096.709,04		0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	5.096.709,04		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00016

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 9/12/1998, n. 431. Cofinanziamento regionale annualità 2020.



Luigia Brizzi
10.03.2022
16:38:58
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	16	13.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L. 9/12/1998, N. 431. COFINANZIAMENTO REGIONALE ANNUALITA' 2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Protocollo n. 84.04.2022.0927-16
 Seriali certificato: 846375
 Validato dal: 09-04-2023 11:08:04:2303

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA NO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 535

Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell'avanzo di amministrazione.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferiscono quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo.

Preso atto che:

- in seguito a riconciliazioni contabili sulle somme erogate dal Ministero a titolo di randagismo si è rilevata la necessità di procedere al riallineamento delle poste sul bilancio di gestione regionale;
- sui capitoli di spesa del bilancio regionale relativi alle risorse del Fondo Sanitario Regionale collegamento 947 sono disponibili economie vincolate.

Considerato che:

sulla base di quanto premesso, risulta pertanto necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **euro 175.964,25**, originatosi negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale afferenti al collegamento 947, come di seguito riportato:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo
U741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	€ 33.496,85

U741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	€ 107.300,48
U741014	SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	€ 35.166,92
	totale	€ 175.964,25

Tutto ciò premesso, si rende necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 47/2022, per un importo complessivo di **euro 175.964,25**, da imputare sul capitolo di spesa del bilancio regionale secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto originatosi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa del bilancio regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss mm.ii, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come di seguito dettagliato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Miss. Progr. Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 175.964,25	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.00	0,00	- 175.964,25
15.04	C.N.I.	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91. ANNI PRECEDENTI.	13.1.1	U.1.04.01.02.20	+ 175.964,25	+ 175.964,25

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

All'impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2022 da parte della Sezione regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrato, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con D.G.R 47/2022 per un importo complessivo di € 175.964,25, derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa U0741090, U741010 e U0741014;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.L.gs. n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di pubblicazione il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Stefano VISICCHIO)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio

(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;
- Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con D.G.R. 47/2022 per un importo complessivo di € 175.964,25, derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente
- provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione dello stesso provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera GFS/DEL/2022/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00			0,00
MISSIONE	13 Tutela della Salute				
Programma	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	residui presunti	0,00		0,00
TITOLO	Spese Correnti	previsione di competenza	175.964,25		0,00
		previsione di cassa	175.964,25		0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	residui presunti	0,00		0,00
Totale Programma	1	previsione di competenza	175.964,25		0,00
		previsione di cassa	175.964,25		0,00
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della Salute	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	175.964,25		0,00
		previsione di cassa	175.964,25		0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	Fondo di riserva	residui presunti	0,00		0,00
TITOLO	Spese Correnti	previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	175.964,25	0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	175.964,25	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	175.964,25	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	175.964,25	0,00
		previsione di cassa	0,00	175.964,25	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	175.964,25	0,00
		previsione di cassa	0,00	175.964,25	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	175.964,25		0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	175.964,25	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	175.964,25	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	10	14.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Protocollo n. 14.04.2022 09:27:44
Seriali certificato: 846375
Valido dal 19-04-2020 al 18-04-2033

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA NO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 536

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 - Iscrizione altre somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Visti in particolare:

- le Conclusioni della Riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17 - 21 luglio 2020;
- la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575 final del 17 settembre 2020);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno Strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Documento di lavoro dei servizi della commissione ‘Orientamenti per i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri’ (SWD(2021) 12 final del 22 gennaio 2021);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea;
- la Proposta della Commissione europea di Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021) così come approvata nel Consiglio “Economia e finanza” del 13 luglio 2021;

Premesso che:

- Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione

europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

- su tali basi, in data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR;
- con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;
- con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto *"Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina alla Missione 6 "Salute" la somma di € 15.625.541.083,51 nelle due componenti:
 - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas
 - C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute
- con D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"*, è stata definita la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Province Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Con D.M. del 20 Gennaio 2022, recante *"Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari"*, vengono ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse assegnate con il suddetto D.M. del 6 Agosto 2021 per i predetti investimenti, determinate in € 8.042.960.665,58 e riconducibili a:
 - Investimenti del PNRR, per un importo totale di € 6.592.960.665,58;
 - Investimenti del PNC, per un importo totale di € 1.450.000.000,00;

Considerato che:

La Missione 6 Salute mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due Componenti:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

La *Componente 1* ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La *Componente 2* comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Per i progetti a regia, per i quali le Regioni e le Province Autonome si configurano come soggetti attuatori, è stato ritenuto necessario intraprendere tutte le attività atte a garantire l'operatività programmatica, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, attraverso il Decreto di ripartizione programmatica delle risorse firmato dal Ministro della Salute in data 20 gennaio 2022.

Il richiamato decreto ha ripartito complessivamente alla Regione Puglia € 644.428.861,18 suddivisi come segue tra i singoli interventi interessati:

- M6C1 1.1 *"Case della Comunità e presa in carico della persona"* per un importo di euro 177.224.470,44;
- M6C1 1.2 *"Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"*
 1. sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) per un importo di € 6.923.000,00,
 2. sub investimento interventi COT, Interconnessione aziendale € 2.842.858,33,
 3. sub intervento Device per un importo di € 3.868.647,53;
- M6C1 1.3 *"Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"* per un importo di euro 78.766.431,31;
- M6C2 1.1 *"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"* (digitalizzazione DEA I e II livello) per un importo complessivo di euro 114.219.989,70;
- M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature) per un importo complessivo di euro 93.665.495,62;
- M6C2 1.2 PNRR *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile"* per un importo di euro 50.320.019,99;
- M6C2 1.2 PNC *"Verso un ospedale sicuro e sostenibile"* per un importo di euro 114.211.325,39;
- M6C2 1.3.2 *"Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione-Adozione da parte delle regioni di n.4 nuovi flussi Informativi nazionali"*, per un importo complessivo di euro 2.386.622,87;
- M6C2 2.2 (a) *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere"* per un importo di euro 6.378.945,33.

Rilevato che

- Ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le risorse attribuite dal presente decreto sono immediatamente accertabili dalle amministrazioni attuatrici;
- L'assegnazione delle risorse è revocata qualora il CIS non venga sottoscritto con l'amministrazione attuatrice entro il 31 maggio 2022 e comunque, nel caso di mancato raggiungimento della Milestone EU che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le regioni e province autonome entro il 30 giugno 2022;
- Il Ministero della salute, in qualità di amministrazione titolare, provvede alla conseguente rimodulazione della programmazione nell'assegnazione definitiva delle risorse.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario regionale vincolato.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2

CRA: 15.05

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2022
C.N.I.	PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	4 200 4020100	E.4.02.01.01.000	+ 644.428.861,18
C.N.I.	PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 – RISORSE IN CONTO CORRENTE	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+ 6.378.945,33
			TOTALE	650.807.806,51

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministero della Salute del 20 gennaio 2022, G.U. n. 57/2022 *“Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari.”*

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Salute.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti – Codice UE: 8

CRA: 15.05

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2022
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+177.224.470,44
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.2 “Casa come primo luogo di cura e Telemedicina” sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+6.923.000,00
CNI	PNRR-Missione 6 INTERVENTI M6C1 1.2 “Casa come primo luogo di cura e Telemedicina” sub investimento interventi COT, Interconnessione aziendale	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+2.842.858,33
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI sub intervento Device	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 3.868.647,53
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 78.766.431,31
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” (digitalizzazione DEA I e II livello)	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 114.219.989,70
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 93.665.495,62
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.2 PNRR “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo di euro	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ 50.320.019,99
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.2 PNC “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 114.211.325,39
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.3.2 “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione-Adozione da parte delle regioni di n.4 nuovi flussi Informativi nazionali”	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ 2.386.622,87
CNI	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 M6C2 2.2 (a) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere” per un importo di euro.	13.07.01	U.1.04.01.02.000	+ 6.378.945,33
			TOTALE	650.807.806,51

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell’esercizio 2022, ai sensi dell’art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso l’aumento, sia in termini di competenza che di cassa, sia per la parte entrata che per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili,

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n.13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Benedetto G. Pacifico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso l'aumento, sia in termini di competenza che di cassa, sia per la parte entrata

che per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili,

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n.13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.g. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2022/00001
SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. ESERCIZIO 2022
MISSIONE	11 TUTELA DELLA SALUTE			
Programma	5 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari			
TITOLO	2 Spese in conto capitale	0,00		0,00
		644.428.961,18 €		644.428.961,18 €
		0,00		0,00
Totale Titolo		644.428.961,18 €		644.428.961,18 €
Totale Programma		644.428.961,18 €		644.428.961,18 €
MISSIONE	12 TUTELA DELLA SALUTE			
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria			
TITOLO	1 Spese in conto corrente	0,00		0,00
		6.378.945,33 €		6.378.945,33 €
		0,00		0,00
Totale Titolo		6.378.945,33 €		6.378.945,33 €
Totale Programma		6.378.945,33 €		6.378.945,33 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. ESERCIZIO 2022
TITOLO	2 Trasferimenti correnti			
Tipologia	101 Incasamenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00
		6.378.945,33 €		6.378.945,33 €
TOTALE TITOLO		6.378.945,33 €		6.378.945,33 €
TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				

Il presente allegato si compone di nr. 1 copia.
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2022	1	11.04.2022

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6, D.M. 20 GENNAIO 2022 - ISCRIZIONE ALTRE SOMME VINCOLATE, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 13/04/2022 12:51:14
Servizio contabile - 080027
www.puglia.it

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N° ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 537

POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali". Impresa proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - Codice Progetto: T7171F6.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 ad oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la Determinazione Dirigenziale 013/DIR/2022/00009 di conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a, prorogata con A.D. n.135 del 28.02.2022;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “
- la D.G.R. 21.02.2022 n. 214 ad oggetto: “POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azioni 3.1 - 3.3 - 3.5 - 3.6 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

Preso atto che

- la grande impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (in breve IPZS S.p.A.) con sede legale in Roma – Via Salaria n. 691, C.F. 00399810589 e P.IVA 00880711007, pec: protocollo@pec.ipzs.it ha presentato in data 31.05.2018 istanza di accesso (codice progetto T7I71F6) in via telematica, attraverso la procedura online "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 271 del 15.02.2019 la Giunta Regionale ha preso atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota pec del 10.01.2019 prot. n.182/U, acquisita con PEC dell'11.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/237, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali", presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (codice pratica T7I71F6), riguardante investimenti in Attivi Materiali per € 31.300.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 7.525.000,00 in Attivi Materiali;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC (prot. n. AOO_158/1573 del 28.02.2019) ricevuta dall'impresa in pari data, in attuazione della DGR n. 271 del 15.02.2019, ha notificato l'A.D. n.118 del 28.02.2019 di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- il progetto definitivo in parola è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 23.04.2019, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/0002916 del 29/04/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2987/I del 24/04/2019, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.2409/U del 07.02.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/1371 del 08.02.2022, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo con le seguenti risultanze:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo concedibile progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08
TOTALE		31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale pari a **n. 8** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti IPZS SpA

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
08/05/2019	30/06/2023

L'impresa proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni/prescrizioni, che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 - *Obblighi a carico del Soggetto Proponente* del contratto di programma a sottoscrivere:

• **Prescrizioni inerenti la cantierabilità:**

In sede di rendicontazione del SAL finale, IPZS S.p.A., in relazione a tutti gli edifici per i quali siano previsti o in corso di realizzazione interventi di adeguamento e che risultano interessati dal programma di investimento agevolato (edifici 11, 12, 17, 25, 33b, 2, 10a e nuovo fabbricato a servizio dell'impianto CHP-area ex edificio 25d), dovrà produrre la seguente documentazione:

- Segnalazione certificata ai sensi del Titolo III del D.P.R. 380/2001 "Agibilità degli edifici";
- Aggiornamento della situazione catastale.

• **Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:**

- Al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, si prescrive che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente, connessi alla realizzazione degli investimenti agevolati:
 - realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo, alla riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, al passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porterà ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi eliminando tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, all'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essicamento delle targhe che determinerà tempi più rapidi di essicamento e quindi minori consumi energetici nel forno, all'automatismo di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentirà di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori - nel suo complesso sostenibile;
 - mantenimento della certificazione ISO 14001.
- Al fine di consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

• **Prescrizioni in tema di incremento occupazionale:**

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Atteso che

- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con nota prot. n.18527 del 28.03.2022 acquisita agli atti con prot. n. 158/3350 del 29.03.2022, in risposta alla comunicazione prot. n.158/2982 del 21.03.2022 della Sezione Competitività, ha assunto l'impegno ad attivare, nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali, **n. 2** ulteriori percorsi formativi (borse di studio, stage curriculari, tirocini formativi, dottorati di ricerca etc.);

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte, si propone di:

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2409/U del 07.02.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/1371 del 08.02.2022, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., (Codice Progetto T7171F6), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti *in Attivi Materiali*" (codice pratica T7171F6), presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede legale in Roma – via Salaria n. 691 (Codice fiscale 00399810589 e Partita IVA 00880711007) – PEC protocollo@pec.ipzs.it, ammesso con A.D. n.118 del 28.02.2019 in attuazione della DGR n. 271 del 15.02.2019, che troverà copertura sui capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" -a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività- come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo concedibile progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08
TOTALE		31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale pari a **n. 8** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti IPZS SpA

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
08/05/2019	30/06/2023

- prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota prot. n.18527 del 28.03.2022, acquisita agli atti con prot. n. 158/3350 del 29.03.2022, finalizzati all'attivazione, nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali, di **n. 2** ulteriori percorsi formativi (borse di studio, stage curriculari, tirocini formativi, dottorati di ricerca etc.);

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input type="checkbox"/> Indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 6.758.618,08** per Attivi Materiali è garantita dalla DGR n. 214 del 21.02.2022 di variazione al bilancio 2022-2024 come di seguito specificato:

Parte I^A - ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 6.353.101,00** come di seguito indicato:

€ 5.406.894,46

Capitolo 4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR"

CRA: 2. 6

Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1

Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.05.03.001

Codice Transazione Europea: 1

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

€ 946.206,54

Capitolo 4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR"

CRA: 2.6

Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1

Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001

Codice Transazione Europea: 2

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

Si attesta che l'importo di **€ 6.353.101,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo U.E. e Ministero Economia e Finanze ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2022

Parte II^ - SPESA

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa di **€ 6.758.618,08** nell'esercizio finanziario 2022 come di seguito indicato:

€ 5.406.894,47

Capitolo 1161120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 –UE"

CRA: 2.6

Missione – Programma – Titolo: 14.5.02

Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999

Codice Transazione Europea: 3

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 946.206,53

Capitolo 1162120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – STATO"

CRA: 2.6

Missione – Programma – Titolo: 14.5.02

Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999

Codice Transazione Europea: 4

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 405.517,08

Capitolo 1163120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – REGIONE"

CRA: 2.6

Missione – Programma – Titolo: 14.5.02

Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999

Codice Transazione Europea: 7

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2409/U del 07.02.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/1371 del 08.02.2022, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., (Codice Progetto T7171F6), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" (codice pratica T7171F6), presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo di **€ 31.328.473,29** per investimenti in Attivi Materiali con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 6.758.618,08** in Attivi Materiali, e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **8** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: I.P.Z.S. SpA

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	Totale
	31.328.473,29	31.328.473,29

Agevolazione concedibile (€)	Attivi Materiali		Totale		
	6.758.618,08		6.758.618,08		
Dati Occupazionali	Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (05/2017 - 04/2018)	ULA nell'Esercizio a Regime del CdP sottoscritto il 22/11/2021 (Codice Progetto 31NEEV1)	ULA nell'Esercizio a Regime (Codice Progetto T7171F6)	Incremento a Regime
	TOTALE	275,67	281,67	289,67	+ 8

tempistica di realizzazione degli investimenti IPZS SpA

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
08/05/2019	30/06/2023

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota prot. n.18527 del 28.03.2022, acquisita agli atti con prot. n. 158/3350 del 29.03.2022, finalizzati all'attivazione, nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali, di **n. 2** ulteriori percorsi formativi (borse di studio, stage curriculari, tirocini formativi, dottorati di ricerca etc.);
5. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" (codice pratica T7171F6), presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede legale in Roma – via Salaria n. 691 (Codice fiscale 00399810589 e Partita IVA 00880711007) – PEC protocollo@pec.ipzs.it, ammesso con A.D. n.118 del 28.02.2019 in attuazione della DGR n. 271 del 15.02.2019, che troverà copertura così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E NON SUSSISTONO SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II., DELL'ART. 7 DEL D.P.R. N. 62/2013 E DELL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il Responsabile di sub-az. 1.1.a, 1.2.a, 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2409/U del 07.02.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/1371 del 08.02.2022 (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., (Codice Progetto T7I71F6), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali", presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (codice pratica T7I71F6), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo € **31.328.473,29** per investimenti in Attivi Materiali con un onere a carico della finanza pubblica di € **6.758.618,08** in Attivi Materiali, e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **8** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: I.P.Z.S. SpA

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	Totale
	31.328.473,29	31.328.473,29
Agevolazione concedibile (€)	Attivi Materiali	Totale
	6.758.618,08	6.758.618,08

Dati Occupazionali	Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (05/2017 - 04/2018)	ULA nell'Esercizio a Regime del CdP sottoscritto il 22/11/2021 (Codice Progetto 31NEEV1)	ULA nell'Esercizio a Regime (Codice Progetto T7171F6)	Incremento a Regime
	TOTALE	275,67	281,67	289,67	+ 8

tempistica di realizzazione degli investimenti IPZS SpA

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
08/05/2019	30/06/2023

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota prot. n.18527 del 28.03.2022, acquisita agli atti con prot. n. 158/3350 del 29.03.2022, finalizzati all'attivazione, nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali, di **n. 2** ulteriori percorsi formativi (borse di studio, stage curriculari, tirocini formativi, dottorati di ricerca etc.);
5. di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" (codice pratica T7171F6), presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede legale in Roma – via Salaria n. 691 (Codice fiscale 00399810589 e Partita IVA 00880711007) – PEC protocollo@pec.ipzs.it, ammesso con A.D. n.118 del 28.02.2019 in attuazione della DGR n. 271 del 15.02.2019, che troverà copertura finanziaria a seguito del provvedimento di accertamento delle entrate sui capitoli 4339010, 4339020 e prenotazione della spesa sui capitoli 1161120, 1162120, 1163120 entro il corrente esercizio finanziario;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39



Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

**Grande Impresa Proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E
ZECCA DELLO STATO S.P.A.**

**Denominazione Proposta:
IPZS – “Programma di investimenti in Attivi Materiali”**

DGR di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	N° 271 del 15/02/2019
A.D. di ammissione istanza di accesso	N° 118 del 28/02/2019
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/0001573 del 28/02/2019
Investimento in Attivi Materiali proposto da Progetto Definitivo	€ 34.791.113,04
Investimento in Attivi Materiali ammesso da Progetto Definitivo	€ 31.328.473,29
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali	€ 6.758.618,08
Incremento occupazionale	+ 8 ULA
Localizzazione Investimento: Foggia – Viale Leone XIII, 331 - 333	

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Indice

Premessa	4
1 VERIFICA DI DECADENZA	6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).....	6
1.2.1 Verifica del potere di firma	7
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	7
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento	7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	8
1.3 Conclusioni.....	8
2 PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	9
2.1 Soggetto proponente IPZS S.P.A.....	9
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	15
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	16
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	26
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	31
3 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI	32
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	32
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	45
3.1.2 Congruità suolo aziendale	45
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	45
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	47
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	49
3.1.6 Note conclusive.....	49
4 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO.....	51

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

5	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE.....	51
6	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI.....	51
7	VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	52
	7.1 Dimensione del beneficiario.....	52
	7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	53
	7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	54
8	CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	55
9	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	59
10	Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	62
11	Conclusioni	63
	Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo	65

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Premessa

La Grande Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. – in breve IPZS S.p.A. – (Codice Fiscale 00399810589 e Partita IVA 00880711007) ha presentato l'istanza di accesso in data 31/05/2018 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. n. 118 del 28/02/2019, in attuazione della DGR di indirizzo n. 271 del 15/02/2019.

Il programma di investimenti denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali", ammesso in sede di istanza di accesso, ammonta complessivamente ad € 31.300.000,00, a fronte di un'agevolazione massima concedibile pari ad € 7.525.000,00.

SINTESI INVESTIMENTI DA ISTANZA DI ACCESSO

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Attivi Materiali	31.300.000,00	7.525.000,00	31.300.000,00	7.525.000,00
TOTALE		31.300.000,00	7.525.000,00	31.300.000,00	7.525.000,00

➤ Sintesi iniziativa (ai sensi dall'art. 2 e dell'art. 6 dell'Avviso CdP):

L'iniziativa riguarda un programma di investimenti che presenta costi per un importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro e prevede la realizzazione di "progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione" ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. b) dell'Avviso CdP.

La proposta progettuale "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" – inquadrabile nella fattispecie "ampliamento di unità produttive esistenti" (art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP) – prevede investimenti esclusivamente in Attivi Materiali di natura industriale e di efficientamento energetico, che si collocano in un più ampio programma di investimenti di natura industriale, informatica, energetica ed immobiliare, che consentirà una modifica radicale dello stabilimento.

Gli interventi programmati presso lo stabilimento produttivo IPZS di Foggia sono:

- A. Macchina per la Stampa Digitale** in grado di stampare su ologramma il "dato variabile", aumentando notevolmente la sicurezza del prodotto, in quanto difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale.
- B. Back up a caldo della personalizzazione delle Card:** nuovo processo produttivo riguardante l'impianto per la personalizzazione e l'imbustamento delle card, da introdurre nello stabilimento di Foggia (attualmente è presente solo nello stabilimento OCV di Roma), finalizzato alla personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (patenti, tesserini di riconoscimento, PSE, etc.) ed a garantire un *back up* della produzione.
- C. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe:** l'investimento ha lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto. Nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione.
- D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione:** nel sito produttivo di Foggia sarà sviluppato un sistema di automazione di magazzino comprendente traslo-elevatori, sistemi di movimentazione e software di gestione integrati. L'automazione sarà prevista nello stoccaggio del prodotto in uscita e in ingresso dalle/alle linee produttive. Saranno realizzati investimenti anche strutturali, per



CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

garantire la funzionalità di tunnel di collegamento (in parte già esistenti) tra linee produttive e magazzini di stoccaggio, in particolar modo per i prodotti valori maggiormente sensibili.

- E. Impianto di Cogenerazione e Fotovoltaico:** al fine di integrare le fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, IPZS intende realizzare una centrale modulare di cogenerazione (CHP) in qualifica "cogenerazione ad alto rendimento" (CAR), con predisposizione dell'impianto a "inseguimento" del carico elettrico, unitamente ad un impianto fotovoltaico, per garantire l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate e in corso di installazione presso lo stabilimento di Foggia.

➤ **Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.	Codice ATECO indicato dal proponente:
	✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
	✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone

- **Sede iniziativa:** Foggia – Viale Leone XIII, 331 - 333.

➤ **Incremento occupazionale:**

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione delle istanze di accesso (05/2017 - 04/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2022) 1^ Istanza di accesso (Codice Progetto 31NEEV1)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2022) 2^ Istanza di accesso (Codice Progetto T7I71F6)	Incremento complessivo
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	93,00	97,00	99,00	6,00
di cui donne	11,00	12,00	13,00	2,00
Operai	166,00	166,00	170,00	4,00
di cui donne	8,00	8,00	9,00	1,00
Totale	259,00	263,00	269,00	10,00
di cui donne	19,00	20,00	22,00	3,00

Si precisa – come già evidenziato nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso – che l'incremento complessivo (+ 10 ULA) previsto presso la sede di Foggia nell'esercizio a regime, scaturirà dagli effetti occupazionali derivanti dalle due istanze:

- ❑ Istanza di accesso "IPZS – Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" del 17/05/2018: + 4 ULA (impiegati), di cui n. 1 donna;
- ❑ Istanza di accesso "IPZS – Programma di investimenti in Attivi Materiali" del 31/05/2018: + 6 ULA (n. 2 impiegati e n. 4 operai), di cui n. 2 donne.

Come meglio precisato nel prosieguo della relazione, l'impatto occupazionale indicato nel progetto definitivo è stato incrementato di ulteriori 2 ULA, in entrambi i progetti, in ottemperanza alla prescrizione posta dalla Sezione Competitività in sede di istanza di accesso.

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi (prot. AOO_158 – 0001573 del 28/02/2019) - ricevuta dall'impresa in pari data - è stato notificato l'A.D. n. 118 del 28/02/2019 e comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 15, comma 1 dell'Avviso CdP, decorre dal **28/02/2019**.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

1 VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12, comma 12, dell'Avviso. In particolare, a fronte della nota PEC della Sezione Competitività (prot. AOO_158/0001573 del 28/02/2019) inviata il 28/02/2019 e ricevuta dall'impresa in pari data, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 23/04/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della succitata comunicazione.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è stato trasmesso a mezzo PEC alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ed è stato acquisito con prot. n. AOO_158/0002916 del 29/04/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2987/I del 24/04/2019.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

IPZS S.p.A. ha presentato la documentazione inerente al progetto definitivo utilizzando, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, la modulistica prevista:

1. **Sezione 1** - Proposta di progetto definitivo, firmata digitalmente il 19/04/2019 dal Legale Rappresentante dell'impresa;
2. **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", firmata digitalmente il 23/04/2019 dal Legale Rappresentante dell'impresa;
3. **Sezione 6** del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili, firmata digitalmente il 19/04/2019 dal Legale Rappresentante dell'impresa;
4. **Sezione 7/8/10** del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S, firmata digitalmente il 23/04/2019 dal Legale Rappresentante dell'impresa;
5. **Sezione 9** del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA, firmata digitalmente il 23/04/2019 dal Legale Rappresentante dell'impresa;
6. inquadramento su base satellitare, catastale, planimetrico su scala 1:3000 e stralcio PRG, firmati digitalmente in data 19/04/2019 dall'Ing. Bigi (Responsabile Funzione Attività Immobiliare IPZS) e dall'Ing. Ortolani (progettazione strutturale interna IPZS);
7. elaborati grafici di progetto relativi al fabbricato 11 interessato dagli interventi di carattere edile/impiantistico, firmati digitalmente dai tecnici progettisti;
8. perizia giurata resa da tecnico incaricato e iscritto all'albo, Ing. Bigi, attestante la conformità edilizia, urbanistica e di corretta destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma, nonché le procedure tecnico amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'intervento. La perizia è corredata da: planimetria di inquadramento; visure catastali storiche (Foglio 99, particella 593 e Foglio 98, particella 14); estratti di mappa; copia del verbale n. 98 dell'11/02/1963 di trasferimento dei beni dello Stato in favore del Poligrafico; Concessione edilizia n. 23/1989 rilasciata dal Comune di Foggia in data 28/02/1989 e successiva Variante n. 72/1990; Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Foggia con prot. gen. 40769 del 12/04/2018;
9. perizia giurata resa dall'Ing. Mario Veroli, tecnico incaricato iscritto all'albo, circa l'analisi dei consumi energetici e analisi di fattibilità tecnico economica dell'impianto fotovoltaico, corredata da Audit energetico e Studio di fattibilità del 31/05/2018 dell'impianto di cogenerazione a metano, con relativo disciplinare di gara e Rapporto di diagnosi energetica del 31/05/2018;

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

10. computi metrici estimativi relativi agli interventi da eseguire e attestazione di fattibilità delle opere previste in progetto, resa da un'impresa edile (non aggiudicataria del relativo bando di gara);
11. preventivi redatti su carta intestata del fornitore relativi agli investimenti in Attivi Materiali; relativamente all'impianto di cogenerazione, sono stati allegati il bando di gara, il disciplinare di gara ed il relativo capitolato tecnico;
12. bilancio completo al 31/12/2018 approvato dal CdA di IPZS in data 27/03/2019;
13. n. 7 elaborati grafici di lay-out con evidenza degli interventi programmati.

Il titolo di disponibilità dell'immobile (verbale n. 98 del 11/02/1963 di trasferimento di beni dello Stato in favore dell'allora Istituto Poligrafico dello Stato) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti è già stato acquisito in fase di accesso.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Sig. Paolo Aielli, in qualità di Amministratore Delegato, nominato con atto del 28/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019 e confermato con atto del 07/01/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

La documentazione progettuale presentata dall'impresa riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 e, in particolare:

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in merito al soggetto proponente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite;
- il programma d'investimenti del soggetto proponente, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici, risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate;
- il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente, trattandosi di istanza presentata in forma singola.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

IPZS S.p.A. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 2 del Progetto Definitivo, aggiornata con PEC del 20/05/2021, IPZS ha comunicato l'aggiornamento delle tempistiche del programma di investimenti, con indicazione delle date di avvio e di ultimazione. In dettaglio:

Attivi Materiali (Macchinari, impianti, attrezzature)	Data avvio	Data ultimazione
A. Linea Stampa digitale	01/09/2022	30/06/2023
B. Back up a caldo linea personalizzazione delle card + imbustamento	08/05/2019	31/12/2021
C. Automazione processo di produzione e controllo qualità impianto produzione targhe	24/09/2019	17/02/2023
D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione	09/12/2020	30/06/2023

Attivi Materiali (Opere murarie e assimilabili)	Data avvio	Data ultimazione
E. Impianto di cogenerazione e fotovoltaico	13/06/2019	30/09/2022

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

F. Adeguamento edificio 11 (per intervento D. "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione")	23/04/2019	30/06/2022
G. Realizzazione supporto strutturale all'impianto di cogenerazione e fotovoltaico (intervento E)	20/01/2020	31/12/2021

Tuttavia, come meglio chiarito nel successivo paragrafo 3.1, dalla documentazione fornita non è stato possibile accertare la data di avvio, che sarà confermata o, eventualmente, rettificata in sede di rendicontazione.

In fase di rendicontazione, saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali.

Alla luce degli aggiornamenti forniti, la rappresentazione temporale degli investimenti proposti da IPZS S.p.A. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a 25 mesi, come di seguito schematizzata:

Diagramma di Gantt	Anno avvio				Anno													
	2019				2020				2021				2022				2023	
IPZS S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim
Investimento in Attivi Materiali																		

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
08/05/2019	30/06/2023

Al sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, le date di avvio dichiarate risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (28/02/2019), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo proposto rispetta i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso CdP e dall'art. 17 del Regolamento. In particolare:

- si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) dell'Avviso, trattandosi di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione;
- propone un investimento totale pari ad € 34.791.113,04 (interamente in Attivi Materiali), compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- è presentato da una Grande Impresa che, rispetto alla fase di accesso, ha conservato gli appurati requisiti di "dimensione" e "assenza di difficoltà" (cfr. paragrafo 7.1).

In merito alle ipotesi di premialità riconducibili al "rating di legalità" ed al "contratto di rete", le stesse non ricorrono.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

2 PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Soggetto proponente IPZS S.P.A.

Forma e composizione societaria

La Grande Impresa proponente, denominata Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Fiscale 00399810589 e Partita IVA 00880711007 - (nel seguito indicato anche come Poligrafo), è stata costituita con atto del 06/12/1928 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 06/12/1928, con numero REA 86629. La società, nata con la denominazione "Istituto Poligrafico dello Stato", nel 1979 ha acquisito la sezione monetazione del Ministero del Tesoro (ai sensi della Legge n. 154 del 20/04/1978), assumendo la nuova denominazione "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato" (IPZS S.p.A.) che, con effetto dal 17/10/2002, ha assunto la forma di società per azioni con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il capitale sociale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ammonta ad € 340.000.000,00 e, come innanzi detto, è interamente detenuto dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla data di presentazione del progetto definitivo, così come risultanti dalla visura n. T 284247281 del 04/07/2018, i legali rappresentanti dell'impresa erano:

- ✓ Sig. Domenico Tudini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 25/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019;
- ✓ Sig. Paolo Aielli, in qualità di Amministratore Delegato, nominato con atto del 28/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Attualmente, come risulta dalla visura n. T459632963 estratta in data 15/12/2021, il legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Antonio Palma, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 23/12/2020 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Risulta confermata, con atto del 07/01/2021, la carica di Amministratore Delegato al sig. Paolo Aielli, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, in carica per tre esercizi con decorrenza 23/12/2020, è il seguente:

Posizione	Nome
Presidente CdA e Legale Rappresentante	Antonio PALMA
Amministratore Delegato	Paolo AIELLI
Consigliere	Pier Paolo CENTO
Consigliere	Alessia GUALDANI
Consigliere	Ilaria PAGNI

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa si riconduce a quattro aree di business: documenti d'identità; anticontraffazione e tracciabilità; monetazione e filiera artistica; filiera giuridico-amministrativa e prodotti *web based*.

Struttura organizzativa

Dalle informazioni rese nella relazione generale, IPZS ha una struttura organizzativa di tipo funzionale, che prevede:

- alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato: la Direzione Affari Istituzionali e Comunicazione, la Direzione Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale, la Direzione Affari Legali e Acquisti, la Direzione Tecnica, la

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali, la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo e le Funzioni di Staff AD (Senior Advisor per la Digitalizzazione della PA, Funzione Pianificazione Strategica e Controllo Progetti; Funzione Studi di Settore e Sostenibilità);

- alle dirette dipendenze del Direttore Generale: le Funzione Attività immobiliari, Ricerca & Sviluppo (R&S Tecnologie Informatiche, R&S Olografia, R&S Tecnologie Produttive); la Direzione Sviluppo Soluzioni Integrate, la Direzione Operativa, la Direzione Sistemi Informativi e Servizi IT;
- alle dirette dipendenze della Direzione Operativa: lo Stabilimento di Foggia, lo Stabilimento OCV (Officina Carte Valori) e Produzioni Tradizionali, lo Stabilimento Zecca, lo Stabilimento Verres;
- la Direzione Internal Auditing e la Segreteria CdA, che rispondono direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Campo di attività e sedi

Come risultante dalla visura CCIAA del 29/03/2021, l'attività prevalente svolta da IPZS S.p.A. è riconducibile al codice Ateco 18.12 – *Altra stampa* - e si sostanzia in "industria di stamperia di Stato, fabbricazione della carta, officina, carte valori libreria dello Stato, coniazione monete/medaglie e quant'altro previsto dalle L. 559/66 e 154/78".

Dalla citata visura, inoltre, emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007, attivati presso le unità locali di:

- **Roma – via Principe Umberto n. 4:** sede operativa, ufficio commerciale, sala di esposizione.
Attività esercitata: scuola dell'arte della medaglia e museo della zecca. Vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni. Promozione delle attività.
Codice Ateco: 85.52.09 – *altra formazione culturale* (importanza primaria).
Codice Ateco: 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 91.02 – *attività di musei* (importanza secondaria).
- **Roma – via G. Capponi n. 51:** stabilimento.
Codice Ateco: 32.11 – *coniazione di monete* (importanza primaria).
Codice Ateco: 25.73.2 – *fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 25.99.99 – *fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 74.90.99 – *altre attività professionali nca* (importanza secondaria).
- **Roma – via Salaria n. 691:** stabilimento.
Codice Ateco: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone* (importanza primaria).
Codice Ateco: 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 18.12 – *altra stampa* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 58.19 – *altre attività editoriali* (importanza secondaria).
- **Roma – via Salaria n. 712:** stabilimento.
Codice Ateco: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone* (importanza primaria).
Codice Ateco: 18.12 – *altra stampa* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 47.78.31 – *commercio al dettaglio di oggetti d'arte (inclusi le gallerie d'arte)* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 47.78.36 – *commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)* (importanza secondaria).



CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Codice Ateco: 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo* (importanza secondaria).

Codice Ateco: 58.19 – *altre attività editoriali* (importanza secondaria).

- **Roma – via Salaria n. 709/711**: magazzino.
Codice Ateco: 18.12 – *altra stampa* (importanza prevalente svolta dall'impresa).
- **Roma – via Tor Sapienza n. 211**: magazzino.
Codice Ateco: 18.12 – *altra stampa* (importanza prevalente svolta dall'impresa).
- **Roma – piazza Giuseppe Verdi n. 1**: negozio.
Codice Ateco: 47.62.1 – *commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici* (importanza primaria).
Codice Ateco: 47.61 – *commercio al dettaglio di libri nuovi* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo* (importanza secondaria).
- **Roma – via Marciana Marina n. 28**: ufficio.
Codice Ateco: 47.91.1 – *commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet* (importanza primaria).
Codice Ateco: 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 60.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 60.09.09 – *altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca* (importanza secondaria).
- **Roma – viale Gottardo n. 140/142**: stabilimento.
Codice Ateco: 17.23.09 – *fabbricazione di altri prodotti cartotecnici* (importanza primaria).
- **Verres (AO) – via Glair n. 36**: stabilimento.
Codice Ateco: 32.11 – *coniazione di monete*.
Codice Ateco: 18.12 – *altra stampa* (importanza secondaria).
- **Foggia – viale Leone XIII n. 331-333**: stabilimento.
Codice Ateco: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone* (importanza primaria).
Codice Ateco: 32.99.9 – *fabbricazione di altri articoli nca* (importanza secondaria).
Codice Ateco: 72.19.09 – *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria* (importanza secondaria).

Il settore economico di riferimento relativo al programma di investimenti proposto – dichiarato dall'impresa e confermato in fase istruttoria dell'istanza di accesso e del progetto definitivo – è identificato dal codice Ateco 2007: 17.12.00 – *fabbricazione di carta e cartone*, già attivo presso la sede di Foggia.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come dichiarato dall'impresa nella relazione generale, uno dei più importanti risultati raggiunti da IPZS nel 2016 - dopo quasi un ventennio di sperimentazione - è stato l'avvio a regime del progetto "carta d'identità elettronica", dove IPZS S.p.A. ricopre un ruolo centrale, non solo come produttore del supporto fisico, ma come gestore delle infrastrutture hardware e software del circuito di emissione a livello centrale e presso tutti i Comuni italiani.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Inoltre, presso lo stabilimento produttivo di Foggia, sono stati realizzati investimenti per consentire il presidio dell'intero ciclo di produzione della carta filigranata di alto livello e dei sistemi olografici da destinare, in primo luogo, alla produzione della carta per Passaporti. In tal senso, IPZS S.p.A. afferma di essere uno dei pochi *player* europei nel settore, in grado di presidiare un ciclo integrato (produzione carta e produzione elementi olografici da incorporare nella carta) e, contestualmente, riducendo i rischi derivanti dall'approvvigionamento da privati. Si precisa che, a seguito dell'iniziativa congiunta con Banca d'Italia, in data 6 novembre 2018, è stata costituita la società controllata VALORIDICARTA S.p.A.

Per l'avvio delle attività operative della nuova società, in data 11/04/2019, IPZS S.p.A. ha conferito il Ramo d'Azienda "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza" a titolo di aumento di capitale. Tale ramo d'azienda – attivo dal 2018 nel polo produttivo di Foggia – è costituito da:

- Linea Produttiva Carta Speciale (MCT - macchina continua in tondo e impianti collaterali);
- Reparto Filigrane (impianto per la realizzazione di tele filigratrici e impianti collaterali);
- Linea di Applicazione Ologrammi;
- Reparto Taglierina Valori;
- Contratti specifici correlati alle sopra indicate linee produttive (ad esempio: contratti di manutenzione e altre prestazioni specifiche);
- Personale impiegato nella produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza (n. 8 risorse con contratto a tempo indeterminato con profilo operaio ed impiegatizio, principalmente addette al controllo della produzione, della sicurezza e della qualità).

Nella relazione generale IPZS sottolinea che:

1. delle n. 8 risorse incluse nel ramo d'azienda oggetto di conferimento alla neocostituita controllata, n. 5 (pari a 3,17 ULA) risultavano già in forza presso la sede interessata dagli investimenti agevolati (stabilimento di Foggia) nei dodici mesi precedenti la presentazione delle istanze di accesso al Contratto di Programma presentate dalla proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e risultano, pertanto, incluse nel conteggio della media ULA del periodo 05/2017-04/2018;
2. nessuna delle linee produttive conferite è inclusa negli investimenti oggetto di richiesta di agevolazione;
3. in considerazione della natura di Valoricarta S.p.A. – quale società *in house* le cui produzioni saranno sostanzialmente destinate al soddisfacimento dei fabbisogni produttivi dell'Azionista – IPZS ha interesse a garantire la disponibilità delle necessarie strutture immobiliari funzionali all'operatività della società per un lungo periodo di tempo. Pertanto, le attività produttive di Valoricarta S.p.A. saranno svolte in aree ricomprese nel compendio immobiliare di Foggia (di proprietà del Poligrafico), concesse in locazione da IPZS. Premesso quanto sopra, la società proponente ha chiarito che nessuna delle porzioni immobiliari concesse in locazione alla controllata (edifici 31/A, 33/A, 64/A e 36) è interessata dagli investimenti agevolati oggetto delle istanze presentate, né ospiterà alcuno di questi ultimi.

Principali dati economici, finanziari e gestionali:

Come evidenziato nella relazione generale, IPZS S.p.A. - nel 2018 - ha raggiunto un volume di fatturato di circa 460 milioni di euro (+ 23,5% rispetto al 2017), riconducibile a:

- un positivo andamento per i passaporti elettronici, le carte d'identità, il materiale elettorale, i contrassegni vini e alcolici, le inserzioni sulla gazzetta ufficiale, la monetazione a corso legale e numismatica;
- un trend costante per bollini farmaceutici e gioco lotto;
- una dinamica negativa per i ricettari medici, le targhe, i valori bollati e postali, i tasselli tabacchi, i contrassegni alcolici e la commessa Rai.

L'esame dei bilanci chiusi al 31/12/2019 ed al 31/12/2020 presenta la seguente composizione, classificata per le principali aree di attività:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Fatturato (valori in euro/milioni)	2020	2019	2018
Documenti di riconoscimento	152,92	215,58	190,50
Stampa di sicurezza	102,79	103,55	100,75
Targhe	47,30	62,95	60,33
Grafico-elettorale	18,79	34,44	34,01
Giuridico-amministrativo	35,76	38,84	36,95
Zecca e Patrimonio Artistico	43,29	45,84	35,72
Altre attività	1,01	2,26	1,43
TOTALE	401,86	503,46	459,69

Come si evince dalla relazione sulla gestione al bilancio 2020, i volumi di fatturato conseguiti nel 2020 denotano un decremento di circa il 20% rispetto al 2019, legato principalmente all'effetto pandemico del Covid-19, che ha impattato sia sull'organizzazione produttiva che sul fatturato aziendale. Ciononostante, la relazione sulla gestione evidenzia che IPZS ha comunque garantito i livelli produttivi previsti per le principali linee di prodotto, adeguandosi alle esigenze della committenza, garantendo i livelli di servizio richiesti, senza rilevanti impatti dal punto di vista dei costi di gestione.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici, finanziari e gestionali:

DATI ECONOMICI				
(migliaia di euro)		2020	2019	2018
Ricavi		401.858,00	503.455,00	459.694,00
Valore della produzione		405.537,00	511.152,00	466.684,00
Valore della produzione operativo		404.686,00	508.835,00	464.064,00
EBITDA		136.439,00	182.378,00	180.505,00
EBITDA operativo		135.588,00	180.061,00	177.885,00
EBITDA operativo/Fatturato	%	33,74	35,73	38,70
Elementi di natura finanziaria		1.790,00	2.382,00	380,00
Utile netto		54.050,00	84.129,00	57.358,00
R.O.S.	%	10,60	24,05	22,47
R.O.I.	%	14,07	22,28	20,29
R.O.E.	%	12,85	20,20	13,89

La maggior parte del fatturato realizzato da IPZS S.p.A. è realizzato nei confronti di clienti pubblici, in virtù delle Leggi 559/66 e 154/78 che attribuiscono all'impresa il ruolo di fornitore esclusivo delle Amministrazioni statali per determinate categorie di beni e di servizi. Seppur non espressamente indicata dalle norme citate, il carattere di esclusività si desume, in particolare, dall'art. 3 della Legge 559/66, che prevede la possibilità di affidare a terzi l'esecuzione di forniture destinate alle Amministrazioni statali solo per il tramite del Poligrafico, qualora esso non possa far fronte direttamente alle richieste. Data la peculiarità e l'esclusività dei servizi svolti da IPZS S.p.A., non vi sono aziende concorrenti in ambito nazionale.

Rispetto alle prospettive di sviluppo conseguibili – così come illustrate nella relazione generale – IPZS ha estratto i dati riferiti alla sola sede di Foggia, relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e degli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili nell'esercizio a regime, che tengono conto anche del progetto (cod. pratica 31NEEV1) in Ricerca e Sviluppo (approvato con DD n. 794 del 25/10/2021 in attuazione della DGR di indirizzo n. 1639 del 15/10/2021).

Come già chiarito da IPZS S.p.A. in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, in relazione al prodotto "carta per uso interno", non è stato attribuito alcun valore della produzione, in quanto trattasi di produzioni di carta semilavorata (lavorazioni intermedie che interessano il sito produttivo di Foggia), destinata ad altri stabilimenti produttivi, al fine

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

di completarne il ciclo di lavorazione ed arrivare al prodotto finito. Al contrario, la carta per uso esterno viene venduta come prodotto finito e, di conseguenza, è stata valorizzata.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso								
	Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.166,50	0,00	0,00
2	Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268,00	0,00	0,00
3	Produzione carta (per uso interno)	FGL/H	3.859	1.439	5.552.500	5.552.500,00	0,00	0,00
3	Produzione carta (vendita diretta)	FGL/H	15.618	3.355	52.398.000	52.398.000,00	0,08	3.994.300,00
4	Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085,00	19,80	3.823.083,00
5	Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700	0,02	27.799.789,00
6	Ricettari medici ¹	PZ/H	450	5.148	2.315.640	2.315.640,00	2,20	5.094.408,00
7	Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777,00	0,37	57.107,00
8	Targhe auto	PZ/H	203	14.796	2.999.418	2.999.418,00	22,83	68.476.712,94
9	Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402,00	12,16	2.740.888,32
10	Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032,00	13,55	1.463.555,00
TOTALE								113.449.843,26

Esercizio a regime								
	Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.167	0,00	0
2	Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268	0,00	0
3	Produzione carta (per uso interno ed esterno)	FGL/H	12.088	4.749	57.950.500	57.950.500	0,08	3.994.300
4	Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085	19,80	3.823.083
5	Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700	0,02	27.799.789
6	Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777	0,37	57.107
7	Targhe auto	PZ/H	290	10.357	3.000.000	3.000.000	22,83	68.490.000
8	Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402	12,16	2.740.888
9	Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032	13,55	1.463.555
10	Personalizzazione card	PZ/H	180	3.611	650.000	650.000	11,09	7.206.875
11	Contrassegni	PZ/H	61.898	5.723	354.243.600	354.243.600	0,01	4.250.923
12	Etichette olografiche adesive	PZ/H	1.612	1.861	3.000.000	3.000.000	0,50	1.500.000
13	Tracciabilità alimentare	PZ/H	3.828	5.224	20.000.000	20.000.000	0,01	200.000
TOTALE								121.526.520,00

Come sottolineato da IPZS nella relazione generale, l'attività di implementazione di un processo innovativo di produzione di targhe automobilistiche, congiuntamente alle attività di ricerca e sviluppo oggetto della proposta progettuale "IPZS - Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" (codice pratica 31NEEV1), permetterà di aumentare il numero delle targhe prodotte per unità di tempo - per effetto dei progetti di automazione dei processi produttivi - con un incremento stimato della produttività (produzione max per unità di tempo) del 40%.

L'acquisto della macchina per la stampa digitale, sfruttando le attività di ricerca e sviluppo dell'ulteriore e già citato programma di investimenti, permetterà di immettere in assortimento le nuove produzioni di:

- etichette olografiche adesive, per un numero stimato di 3.000.000 di pezzi annui, che potranno generare un impatto incrementale, in termini di fatturato, in misura pari ad oltre €/mln 1,5;

¹ IPZS S.p.A. prevede, nell'esercizio a regime, di non produrre più Ricettari Medici cartacei, ipotizzando un passaggio definitivo alla Ricetta Elettronica.



CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

- nuovi contrassegni per anti-contraffazione, per un totale nell'anno a regime di 354.243.600 pezzi, i quali genereranno un incremento del fatturato pari a € 4.250.923,00.

L'implementazione dell'impianto di *back up* per il *card making*, la personalizzazione, l'imbustamento delle *cards* e l'ordinamento e smistamento buste permetterà di introdurre, nello stabilimento di Foggia, un nuovo processo produttivo per garantire la personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico. Tale impianto – già presente con una configurazione analoga presso lo stabilimento OCV di Roma – permetterà di realizzare, in due siti diversi, prodotti di sicurezza (carte d'identità, passaporti, etc.) e di assicurare la continuità operativa nella produzione in caso di mal funzionamenti o di problematiche varie.

In conclusione, l'implementazione del programma comporterà un aumento generalizzato della qualità e del livello di innovazione dei prodotti, nonché un incremento dei volumi di alcune linee di produzione (targhe) e l'inserimento di linee di prodotto nuove (etichette olografiche adesive, card personalizzate e contrassegni). Complessivamente, considerando anche il connesso progetto in Ricerca e Sviluppo (cod. pratica 31NEEV1), è previsto un aumento complessivo nel valore della produzione pari a circa 8 milioni di euro (+7%).

Le previsioni economiche fornite dall'azienda alla luce dell'esperienza della stessa appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da IPZS S.p.A. – denominata "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" – è inquadrabile, ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP, come "*ampliamento di unità produttive esistenti*" ed interesserà l'unità produttiva sita in Foggia, viale Leone XIII n. 331 e 333.

Sulla base di quanto dichiarato nella relazione generale, obiettivo dell'impresa è quello di rendere lo stabilimento di Foggia un centro di eccellenza industriale della Regione Puglia. Infatti, accanto alle attività tradizionalmente svolte (bollini farmaceutici, ricettari medici, produzione carta - anche funzionale al materiale elettorale, scontrini gioco lotto), sono state recentemente implementate progettualità per l'internalizzazione della produzione di carte speciali/filigranate ad alta sicurezza e per il settore olografico; inoltre, anche nell'ottica di accrescere la sicurezza dei servizi forniti, lo stabilimento di Foggia ospiterà un avanzato sito ICT al servizio delle produzioni (Data Center). In quest'ottica si inserisce il presente progetto, che prevede interventi di natura industriale e di efficientamento energetico, volti a conseguire un ulteriore ampliamento delle produzioni esistenti nel sito pugliese. A tal fine, il progetto prevede l'implementazione dei seguenti investimenti:

- A. Macchina per la stampa digitale:** permette di stampare su ologramma il "dato variabile", garantendo una maggior sicurezza del prodotto, in quanto non riproducibile con la stampa tradizionale. Il dato variabile permette l'applicazione su ogni prodotto di un codice che ne garantisce la tracciabilità e l'univocità.
- B. Back up a caldo delle Card:** finalizzato all'implementazione, presso lo stabilimento di Foggia, di un nuovo processo produttivo - attualmente in essere solo nello stabilimento OCV (Officina Carte Valori) di Roma - per la personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (patenti, tesserini di riconoscimento, PSE, etc.), al fine di consentire un *back up* della produzione.
- C. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe:** finalizzato all'implementazione di nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità. È prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione.
- D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione:** con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della propria *supply chain*, IPZS S.p.A. intende avviare un ampio progetto di automazione/informatizzazione dei propri magazzini. Il progetto di "informatizzazione" sarà trasversale a tutti i siti IPZS – compreso quello di Foggia – e prevede la fornitura delle postazioni operatore, logistico mobili e fisse, e la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica collegata in *real time* con il sistema ERP aziendale (SAP). I magazzini dello stabilimento di Foggia interessati dagli interventi di "informatizzazione" sono:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

N.	Sito	Descrizione magazzino
1	Foggia	Magazzino Ricambi 12A
2		Gioco Lotto ed. 25
3		Ricettari/vini 12B
4		Targhe ed. 17
5		Bollini ed. 33B
6		Caveau ed. 31
7		Caveau ed. 33
8		Caveau ed. 64
9		Magazzino ex CTE ed. 2
10		Magazzino ed. 50
11		Magazzino Olografia ed. 33A
12		CIE ed. 25
13		Magazzino carta ed. 11
14		Magazzino ricambi ed. 7

Si precisa che IPZS S.p.A., con successive integrazioni, ha chiarito che sono esclusi dal programma di investimento agevolato i magazzini collocati negli edifici concessi in locazione alla società controllata Valordicarta S.p.A. e, nello specifico: edifici 31a, 33a e 64. Si precisa che dell'edificio 64, interamente escluso dall'investimento, è stata concessa in locazione a Valordicarta S.p.A. solo la porzione "64/A".

Gli interventi in "automazione" consistono nella progettazione², costruzione ed installazione dei seguenti magazzini:

Descrizione	Tipologia
Magazzino carta ed. 11	Magazzino multi-profondità automatico con trasloelevatore.
Magazzino verticale ricambi	Magazzino verticale

- E. **Impianto di Cogenerazione e Fotovoltaico:** IPZS ritiene necessaria l'installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento (CAR), unitamente ad un impianto fotovoltaico, per far fronte ai crescenti consumi energetici degli impianti energivori presenti presso il sito di Foggia, considerando anche le politiche di investimento che riguardano lo stabilimento di Foggia e che comporteranno un ulteriore incremento dei consumi. IPZS S.p.A. evidenzia i vantaggi derivanti da tale intervento, sia di natura economica, grazie all'abbattimento degli attuali costi energetici, sia in termini di impatto ambientale, anche grazie all'integrazione con un sistema di recupero delle acque reflue e con un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione, che utilizzeranno l'energia autoprodotta in eccedenza.

✓ **Codice Ateco 2007**

Come innanzi descritto, il codice Ateco 2007 di riferimento per l'iniziativa proposta è il 17.12.00 – fabbricazione di carta e cartone, già attivo presso la sede di Foggia.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

² Per le spese di progettazione, non ammissibili alle agevolazioni, si rinvia al successivo paragrafo 3.1.6.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale sarà sviluppato presso lo stabilimento di Foggia di IPZS secondo cinque obiettivi generali:

1. **Stampa Digitale:** obiettivo è l'acquisizione e l'implementazione di un impianto innovativo di stampa digitale caratterizzato dall'integrazione di quattro stazioni di stampa che lavorano con tecnologie diverse. Questa soluzione consentirà di produrre, con elevata flessibilità (produttività, dimensione lotti) e qualità, stampati ad elevata complessità e sicurezza. Il potenziale di innovazione e di specializzazione dei prodotti sarà elevato rispetto ai prodotti attualmente disponibili sul mercato, in quanto il nuovo impianto consentirà:
 - la combinazione integrata delle tecniche di stampa offset, digitale, serigrafica e flessografica per la realizzazione di uno stesso prodotto;
 - l'impiego di inchiostri specifici per la sicurezza;
 - l'impiego di una tecnica di applicazione di lamine/ologrammi combinata con la serializzazione del singolo esemplare. Tale caratteristica sarà ottenuta introducendo un dato variabile, ovvero un codice, che garantisce la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo prodotto.

I nuovi prodotti saranno caratterizzati da: supporti speciali; ologrammi quali elementi applicativi; prestazioni specifiche per le singole applicazioni; inchiostri di sicurezza specifici; tracciabilità; univocità.

2. **Back up a caldo delle Card:** obiettivo è l'introduzione di un nuovo processo di produzione funzionale alla personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc.), al fine di garantire un back up della produzione attualmente presente nello stabilimento Officina Carte Valori di Roma. L'investimento previsto riguarda i seguenti impianti: card making; personalizzazione; imbustamento delle cards; ordinamento e smistamento buste.
3. **Automazione del processo di produzione delle targhe:** l'investimento ha lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità per migliorare lo standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità al prodotto. Nell'unità di produzione delle targhe, è anche prevista la realizzazione di nuovi sistemi per la movimentazione e lo stoccaggio automatizzato dei magazzini di produzione. Le principali innovazioni sul processo di produzione delle targhe prevedono: tracciatura con un seriale identificativo; sistema di controllo ottico del seriale numerico; sistema per il controllo della qualità di stampa della targa; sistema di impilamento automatico delle targhe in uscita dalle linee di stampa in carelli di stoccaggio; sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento; implementazione di un sistema di controllo del corretto accoppiamento tra targa anteriore e posteriore; sistema di controllo dei difetti di verniciatura.
4. **Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione:** obiettivo generale è quello di migliorare l'efficienza della propria *supply chain* mediante un progetto di automazione/informatizzazione dei magazzini che consenta l'identificazione e la tracciabilità dei prodotti oltre che la realizzazione di soluzioni specifiche in grado di garantire le esigenze di stoccaggio e movimentazione. In questo ambito, il progetto di informatizzazione sarà trasversale a tutti i magazzini, mentre il progetto di automazione riguarderà solo il magazzino carta Ed. 11 ed il magazzino ricambi. Nello specifico, saranno coinvolti i seguenti interventi: progettazione e fornitura magazzini automatizzati ed informatizzati comprensiva della realizzazione della infrastruttura IT; servizi di installazione e messa in servizio dei magazzini automatizzati e informatizzati; progettazione, fornitura, installazione, configurazione, avvio operativo e manutenzione di una soluzione architettonica mediante software modulare, per la gestione supervisione e la gestione centralizzata di ciascun modulo funzionale; servizi di Project Management e Technical Account Management; servizi di formazione e training; servizio di presidio tecnico on site; servizio di supporto specialistico. Nel complesso sono quattordici i magazzini della sede di Foggia coinvolti nell'intervento previsto, tutti funzionali alla produzione.
5. **Fonti energetiche:** l'intervento si inquadra nell'ambito dell'incremento dei fabbisogni energetici attesi presso lo stabilimento in relazione agli sviluppi industriali previsti dai quattro obiettivi indicati in precedenza. IPZS individua come alternativa alle fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, l'implementazione di una

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

centrale di cogenerazione (CHP) ad inseguimento termico, combinata con un impianto fotovoltaico. I vantaggi attesi riguarderanno: la riduzione dei costi unitari di energia elettrica e termica stimata tra il 25% e il 50% a partire dal nono anno di utilizzo dell'investimento; la riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni e di minor rilascio di calore residuo nell'ambiente; un elevato livello di autonomia del sito produttivo dalla rete di distribuzione di energia elettrica in grado di garantire una copertura di almeno il 70% del fabbisogno di sito. Questa soluzione garantirà, inoltre, una maggiore continuità di servizio in caso di eventi naturali o accidentali e maggiore flessibilità operativa e, di conseguenza, adattabilità ai fabbisogni energetici.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, in relazione agli aspetti riportati nel seguito per singolo intervento.

1. **Stampa Digitale:** principale elemento di innovazione del nuovo processo, che lo distingue dall'attuale stato dell'arte, riguarda l'integrazione coordinata di quattro differenti tecnologie di stampa. Le caratteristiche dell'impianto innovativo sono in grado di:

- determinare un significativo miglioramento del processo in relazione alla produttività, alla dimensione dei lotti economici ed alla qualità della produzione;
- consentire, in riferimento al settore, una significativa innovazione di prodotto in termini di serializzazione e livello di sicurezza.

In tale contesto, il nuovo impianto consentirà di sviluppare e proporre sul mercato nuovi stampati, ad elevata sicurezza, specializzati e caratterizzati da unicità e non falsificabilità.

2. **Back up a caldo delle Card:** riguarda la personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc.) attraverso i seguenti impianti: card making; personalizzazione; imbustamento delle cards; ordinamento e smistamento buste.

3. **Automazione del processo di produzione delle targhe: gli elementi di innovatività riguardano:**

- la tracciatura del prodotto con l'apposizione di un numero seriale;
- il controllo in continuo in linea della qualità della stampa, che consente il controllo al 100% della produzione;
- il sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento, che migliora la ripetibilità del processo;
- il sistema di controllo dei difetti di verniciatura.

Rispetto allo stato dell'arte, caratterizzato da processi semi-automatici, i sistemi di automazione e controllo proposti sono in grado di migliorare la produttività e la qualità del prodotto.

4. **Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione:** il sistema di automazione proposto si inquadra nell'obiettivo generale di migliorare l'efficienza della *supply chain* mediante l'automazione/informatizzazione dei magazzini e la realizzazione di soluzioni specifiche in relazione ai prodotti da movimentare.

Gli investimenti in attivi materiali sono coerenti e pertinenti con gli obiettivi di innovazione funzionale sui temi indicati. Nel complesso, la validità del progetto industriale risulta sia di buon livello, in relazione alle esigenze di innovazione del sito produttivo e allo stato dell'arte, sia integrato con le strategie complessive di sviluppo dell'azienda.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

La proposta è coerente con l'area di innovazione **Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente** in quanto mira:

- alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo;
- alla migliore efficienza del sistema.

L'area di innovazione è collegabile alle seguenti KET's-Tecnologie chiave abilitanti:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

- **Materiali avanzati** relativamente alla macchina per la stampa digitale;
- **Tecnologie di produzione avanzata** in relazione all'automazione del processo di produzione delle targhe e all'automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione (KETs - Tecnologie chiave abilitanti).

L'impatto atteso si ritiene significativo in relazione al settore di riferimento e, in particolare, rispetto alla produzione di stampati ad elevata sicurezza.

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

Il programma di investimento è, nel complesso, inquadrabile nell'ambito di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione. In relazione ai singoli temi, già descritti in precedenza, si rileva quanto segue:

1. **Stampa Digitale:** l'investimento si caratterizza per l'impiego di una soluzione innovativa nei processi di produzione di stampati ad elevata sicurezza. L'innovatività del nuovo processo, che lo distingue dall'attuale stato dell'arte, riguarda l'integrazione coordinata di quattro differenti tecnologie di stampa in grado di determinare maggiore produttività, riduzione della dimensione dei lotti economici e migliore qualità della produzione. L'innovazione di processo consentirà, inoltre, di sviluppare nuovi stampati, ad elevata sicurezza, specializzati e caratterizzati dalla unicità e dalla non falsificabilità.
2. **Back up a caldo delle Card:** l'investimento si caratterizza per una migliore integrazione gestionale della produzione attualmente presente nello stabilimento Officina Carte Valori di Roma e quella realizzata nello stabilimento di Foggia, consentendo un'efficiente operazione di back up tra i due impianti.
3. **Automazione del processo di produzione delle targhe:** l'investimento si caratterizza per l'implementazione di soluzioni innovative nel processo di produzione delle targhe. Elementi di innovatività riguardano principalmente il controllo in continuo in linea della qualità della stampa, il sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento e il sistema di controllo dei difetti di verniciatura.
4. **Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione:** l'investimento si caratterizza per l'adozione di sistemi avanzati ad elevata automazione e informatizzazione, integrati tra loro per fornire un'elevata efficienza, produttività e flessibilità operativa. Elementi di innovazione riguardano le soluzioni HW e SW che consentono l'adozione di modelli e metodi di gestione avanzati.
5. **Fonti energetiche:** l'investimento, che si caratterizza per lo sfruttamento di tecnologie innovative per la produzione di energia termica ed elettrica, riguarda l'implementazione di una centrale di cogenerazione ad inseguimento termico, combinata con un impianto fotovoltaico. I vantaggi attesi sono: copertura di almeno il 70% del fabbisogno energetico del sito; elevata continuità di servizio; maggiore flessibilità operativa; maggiore adattabilità ai fabbisogni energetici; riduzione dei costi unitari di energia elettrica e termica; riduzione dell'impatto ambientale.

Gli investimenti in attivi materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione funzionale sui temi indicati. Nel complesso, la validità del progetto industriale è da considerare di buon livello in relazione alle esigenze di innovazione del sito produttivo ed integrata nelle strategie complessive di sviluppo dell'azienda.

Eventuali indicazioni, per il soggetto istante, utili alla realizzazione dell'investimento

Non necessarie.

Giudizio finale complessivo

La proposta di progetto industriale presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte in relazione ai temi oggetto degli investimenti: stampa digitale; automazione del processo di produzione delle targhe;

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione; fonti energetiche; back up tra processi di stabilimenti diversi. La proposta è coerente con l'area di innovazione "Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente" in quanto:

- mira alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo;
- alla migliore efficienza del sistema.

L'area di innovazione è collegabile:

- ai Materiali avanzati relativamente alla macchina per la stampa digitale;
- alle Tecnologie di produzione avanzata in relazione alla automazione del processo di produzione delle targhe e alla automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione (KETs - Tecnologie chiave abilitanti).

Il programma di investimento è inquadrabile nell'ambito di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi. Il giudizio finale sul progetto industriale è, nel complesso, positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

La verifica relativa all'immediata realizzabilità dell'iniziativa proposta è stata eseguita sulla base della valutazione preliminare effettuata in fase di istruttoria dell'istanza di accesso e della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e delle successive integrazioni.

Gli immobili oggetto del programma agevolato possiedono tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione immediata dell'iniziativa.

a) Ubicazione iniziativa:

Il programma d'investimenti proposto da IPZS S.p.A. coinvolgerà l'attuale sede operativa sita in Foggia, viale Leone XIII n. 333. Si rappresentano, di seguito, le unità immobiliari interessate dal progetto ed i relativi investimenti che saranno implementati:

- Edificio 12: macchina per stampa digitale;
- Edificio 17: impianto di automazione della produzione delle targhe, compreso sistema di automazione logistica dello stoccaggio e della movimentazione dei relativi magazzini;
- Edificio 25: impianto personalizzazione e imbustamento card (patenti, tesserini di riconoscimento, ecc.), *back up* della linea di produzione presente nello Stabilimento Officine Carte e Valori di Roma;
- Sistemi di automazione logistica dello stoccaggio e della movimentazione dei magazzini:
 - Edificio 2 (magazzino, ex Centrale Termo-Elettrica);
 - Edificio 7 (magazzino ricambi);
 - Edificio 11 (magazzino carta);
 - Edificio 12a (magazzino ricambi);
 - Edificio 12b (magazzino prodotto finito ricettari ed etichette vini);
 - Edificio 17 (magazzino prodotto finito targhe);
 - Edificio 25 (magazzino prodotto finito CIE e Giocolotto);
 - Edificio 33b (magazzino prodotto finito bollini);
 - Magazzino 50 ovvero Edificio 10a (magazzino);
- Area ex edificio 25d: centrale impianto di cogenerazione;
- Area adiacente all'Edificio 42 (all'interno della zona depuratore): impianto di trattamento fanghi;
- Area in corrispondenza del parcheggio dipendenti: pensiline, a copertura di alcuni stalli di sosta, dotate di moduli fotovoltaici.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Gli Edifici 2, 7, 10a, 11, 12, 12a, 12b e 17 sono identificati al Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio al Foglio 99, Particella 593, avente qualità classe Ente Urbano e superficie 284.270 mq.

L'Edificio 25 è identificato al Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio al Foglio 99, Particella 656, avente qualità classe Ente Urbano e superficie 8.036 mq, mentre l'Edificio 33b è identificato al Catasto Fabbricati dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio al Foglio 99 Particella 658.

Come chiarito nella perizia giurata dell'11/11/2021, rispetto alla data di trasmissione dell'istanza di accesso, la situazione catastale dello stabilimento ha subito una modifica dovuta alla necessità di accatastare separatamente, mediante frazionamento, gli Edifici 31, 33, 36 e 64 (esclusi dal presente programma di investimenti), in precedenza "graffati" alla Particella 593 del Foglio 99 del Catasto Terreni. Il frazionamento si è reso necessario nell'ambito di un'operazione societaria volta a concedere in locazione alla società *in house* Valoricarta S.p.A. i suddetti immobili o porzioni di essi (denominate Edifici 31a, 33a e 64a). La citata perizia evidenzia, inoltre, che IPZS S.p.A. ha pianificato il progressivo accatastamento al Catasto Fabbricati di tutti i singoli immobili dello stabilimento che risultano attualmente identificati solo al Catasto Terreni.

Ai fini dell'identificazione delle aree di stabilimento, viene considerata – quale sua parte integrante – la porzione occupata dal Depuratore, censita al Foglio 98, particella 14.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Le unità immobiliari interessate dall'intervento sono di proprietà dell'impresa proponente, in virtù del trasferimento di beni dello Stato, avvenuto con verbale n. 98 del 11/02/1963.

La proprietà degli immobili risulta compatibile ai fini del rispetto del vincolo al mantenimento dei beni oggetto di investimento (5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

Si precisa che nell'area identificata con la Particella 593 del Foglio 99, è presente un immobile - denominato "ciminiera" - sul quale insiste un vincolo di interesse culturale apposto dal Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo. Con DSAN resa dal legale rappresentante di IPZS S.p.A., è stato chiarito che il predetto immobile non è interessato dal programma di investimenti e che, pertanto, non comporta alcun pregiudizio.

c) Compatibilità dell'investimento proposto (con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento (ai sensi dell'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP):

Nella perizia giurata di cantierabilità del 18/04/2019 (edificio 11), integrata dalle successive perizie del 06/12/2019 (area ex edificio 25d ed area adiacente edificio 42 all'interno della zona Depuratore) e dell'11/11/2021 (edifici 12,17, 25, 2, 7, 12a, 12b, 33b, 10a), l'Ing. Francesco Bigi evidenzia, preliminarmente, che lo stato attuale dello Stabilimento è il risultato di una stratificazione edilizia sviluppatasi nel corso di circa novant'anni e che gli immobili interessati dal programma agevolato risultano per lo più essere stati costruiti nella prima metà del secolo scorso.

Inoltre, il Poligrafico ha spesso operato sulla base di un regime normativo "speciale" (art. 7 del D.P.R. 380/2001) in virtù del quale sono escluse dall'applicazione del T.U.E. le "opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ovvero da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni".

Inoltre, come riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) rilasciato dal Comune di Foggia con Prot. Gen. n. 40769 del 12/04/2018, l'area di sedime dello Stabilimento ricade per il 100% nella Maglia Urbanistica denominata P.R.G. – Zona D1 / Area per grandi industrie (DGR n. 7914 del 11/11/1997).

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Le perizie risultano comprensive di atti ed informazioni relativi a tutti gli immobili interessati dal progetto agevolato, per i quali l'Ing. Francesco Bigi attesta che:

- In merito ai vincoli istituiti dal P.R.G. de Comune di Foggia, i fabbricati in esame risultano realizzati in conformità alle prescrizioni delle N.T.A. di attinenza;
- Tutti gli immobili sono ad uso industriale o magazzino/deposito a servizio della produzione e gli stessi risultano avere destinazione d'uso conforme alla zonizzazione urbanistica dell'area di sedime dello Stabilimento;
- In merito al rispetto delle Norme di settore, per gli interventi realizzati o da realizzare, anche ai fini del programma di investimenti:
 - qualora gli interventi siano già stati eseguiti oppure siano in corso, gli stessi sono stati realizzati nel rispetto di tutte le Norme di settore e delle procedure tecnico-amministrative;
 - qualora gli interventi siano in programma, gli stessi verranno realizzati nel rispetto di tutte le Norme di settore e delle procedure tecnico-amministrative e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi alla loro realizzazione.
- In riferimento agli immobili per i quali sono previsti o sono in corso di realizzazione interventi di adeguamento alle nuove esigenze, IPZS S.p.A. provvederà, al termine dell'esecuzione degli interventi:
 - alla Segnalazione certificata ai sensi del Titolo III del D.P.R. 380/2001 "Agibilità degli edifici";
 - all'aggiornamento della situazione catastale.

Si prescrive, pertanto, che in sede di rendicontazione del SAL finale, IPZS S.p.A., in relazione a tutti gli edifici per i quali siano previsti o in corso di realizzazione interventi di adeguamento e che risultano interessati dal programma di investimento agevolato (edifici 11, 12, 17, 25, 33b, 2, 10a e nuovo fabbricato a servizio dell'impianto CHP-area ex edificio 25d), produca la seguente documentazione:

- ✓ Segnalazione certificata ai sensi del Titolo III del D.P.R. 380/2001 "Agibilità degli edifici";
- ✓ Aggiornamento della situazione catastale.

Si illustrano, di seguito, le procedure tecnico-amministrative per la cantierizzazione del progetto, in relazione a ciascun intervento proposto:

A. Realizzazione di interventi di adeguamento sull'edificio 11 - funzionali all'implementazione del sotto-progetto "automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione" – per i quali IPZS S.p.A. ha presentato S.C.I.A. (Codice Pratica 00399810589-23072019-2022) al SUAP di Foggia (protocollo REP_PROV_FG-FG-SUPRO/0032842 del 25/07/2019).

Per i combinati disposti (art. 22 comma 6 del DPR 380/01 con comma 7 dell'art. 38 delle N.T.A. del vigente PPTR) l'inizio dei lavori, autorizzabili con S.C.I.A., è subordinato ad:

- **Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38. Si rammenta che l'Autorità Ambientale della Regione Puglia, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, ha rilevato che l'insediamento produttivo è interessato dall'UCP "Area di rispetto rete dei tratturi", per la presenza del Regio Trattarello Foggia Zapponeta, chiedendo che venga acquisito l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale. IPZS S.p.A. ha presentato alla Provincia di Foggia (Assetto del Territorio – Ufficio Paesaggio), istanza prot. n. 2019/0000033886 del 25/06/2019 per il rilascio di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per interventi di lieve entità, ai sensi dell'art. 91 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR. Con nota prot. n. 2019/0043697 del 04/09/2019 la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio, ha riscontrato l'istanza presentata da IPZS, rappresentando che *"dall'istruttoria espletata da questo settore, si rileva che la localizzazione dell'intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica né direttamente"*

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

né indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l'istanza inoltrata".

Inoltre per il progetto a realizzarsi occorre acquisire:

- **Nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** le attività previste nell'Edificio 11 rientrano tra le attività soggette alla valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'Allegato II del D.P.R. 151/2011. IPZS S.p.A. ha presentato al SUAP di Foggia (Codice Pratica 00399810589-27062019-1852) la richiesta di valutazione progetto ai fini antincendio per la riorganizzazione funzionale dell'edificio 11 (adibito a deposito carta per la produzione con oltre 50.000 Kg). Con nota prot. 0016259 del 08/10/2019, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha espresso parere di conformità, alle condizioni ivi descritte.
- **Autorizzazione sismica Genio Civile:** IPZS S.p.A. ha presentato in data 16/05/2019 istanza cod. prat. 2019/00544/SIS (prot. 2019/0000026095) ed ottenuto dalla Provincia di Foggia (Pianificazione Strategica, Progettazione Edilizia - Servizio Edilizia Sismica): Autorizzazione sismica per l'esecuzione dei lavori di miglioramento sismico ed adeguamento antincendio dell'Edificio denominato "Fabbricato 11".

In relazione alla SCIA presentata al SUAP di Foggia, IPZS S.p.A. ha trasmesso una dichiarazione a firma congiunta, resa in data 28/11/2019 dall'Ing. Francesco Bigi (in qualità di delegato a rappresentare la società proponente in forza di procura n. 50974 del 30.08.2019) e dall'Ing. Giuseppe Fiore (in qualità di direttore dei lavori), attestante che la SCIA risulta valida ed efficace, ossia che per la realizzazione degli interventi ivi descritti non risultano pervenute da parte del Comune di Foggia richieste di integrazione, né comunicazioni di sospensioni o dinieghi all'esecuzione delle attività oggetto di SCIA.

- B. Realizzazione di impianto di cogenerazione CHP ed essiccazione fanghi e di impianto fotovoltaico su pensiline.
Per quanto attiene la realizzazione della centrale di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 6,1 MWe e potenza termica di 19,488 MWt, IPZS S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/2018, Istanza di **Autorizzazione Unica** alla Regione Puglia – Ufficio Energia, in data 29/11/2019 (codice pratica 8JQXQSO). Inoltre, in data 29/11/2019 e 02/12/2019 sono state trasmesse, rispettivamente, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e istanza di modifica (non sostanziale) dell'AIA, propedeutiche al rilascio dell'Autorizzazione Unica.
Con Determina Dirigenziale n. 102 del 12/03/2020, la Regione Puglia (Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VinCA) ha definitivamente escluso il progetto proposto ("*Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche*") dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 11/02/2020.
Inoltre, con successiva Determinazione n. 381 del 16/12/2020, il Servizio AIA-RIR della Regione Puglia ha definitivamente qualificato come "non sostanziali" le modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale proposte, connesse agli interventi previsti in progetto.

Con Determinazione n. 52 del 26/03/2021, la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ha rilasciato ad IPZS S.p.A. l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- impianto di produzione di energia alimentato da fonte tradizionale gas metano, della potenza elettrica nominale di 6,1 MWe, e potenza termica di 19,488 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Foggia (FG), denominato "Impianto di Cogenerazione CHP";
- opere connesse, che prevedono la realizzazione di un Trasformatore AM/MT all'interno della cabina primaria (CP) 150/20 kV denominata FOGGIA CITTÀ.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Si precisa che nell'Autorizzazione Unica rilasciata, la Sezione competente prende atto e recepisce tutti i pareri espressi in Conferenza dei Servizi da:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A./V.Inc.A e Servizio A.I.A./R.I.R.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica.
- Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Parco Tratturi.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia.
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata.
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud.
- Comando Militare Esercito Puglia.
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea.
- ENAC.
- R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- ANAS S.p.A.
- SNAM S.p.A.

Per quanto attiene l'intervento di "realizzazione di un impianto di cogenerazione CHP ed essiccazione fanghi e realizzazione di pensiline fotovoltaiche a copertura dei parcheggi a servizio dello stabilimento industriale", IPZS S.p.A. in data 30/09/2019 ha presentato al SUAP del Comune di Foggia (prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0040609) la domanda di rilascio del Permesso di Costruire (che costituisce endo-procedimento dell'Autorizzazione Unica), il cui rilascio era subordinato a:

- **Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" (art. 38, comma 3.1), la cui istanza è stata presentata alla Provincia di Foggia in data 28/11/2019 con prot. n. 2019/0000058200, ad integrazione della domanda del Permesso di Costruire. Con Determina n. 2020/0000007 del 07/01/2020, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento di "Realizzazione di pensiline fotovoltaiche di copertura dei parcheggi a servizio dello stabilimento industriale". **A tal riguardo, la perizia giurata allegata al progetto definitivo evidenzia, infatti, che l'unico intervento ricadente nella fascia di rispetto del Regio Tratturello Foggia-Zapponeta è la realizzazione delle pensiline a copertura dei parcheggi.**
- **Nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** come segnalato nella perizia giurata di cantierabilità del 06/12/2019, le attività soggette alla valutazione dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'Allegato I del DPR 151/2011, sono quelle connesse all'impianto di cogenerazione (Attività 1.1.C, Attività 6.1.A, Attività 12.1.A, Attività 49.3.C). Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota Reg. Uff. I.0042789.03-08-2020, ha espresso parere favorevole al progetto (Pratica N. 18928/Turbogeneratore) inviato al SUAP del Comune di Foggia (prot. n. 4684 del 03/04/2020), successivamente integrato.
- **Autorizzazione sismica Genio Civile:** la Provincia di Foggia - Pianificazione Strategica, Progettazione Edilizia, Servizio Edilizia Sismica, ha rilasciato l'Autorizzazione Sismica per la realizzazione degli interventi previsti in progetto (impianto di cogenerazione CHP ed essiccazione fanghi – Pensiline fotovoltaiche di copertura

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

parcheggi) in relazione all'istanza presentata da IPZS S.p.A. in data 19/05/2020 ed acquisita al prot. n. 2020/0000020208 (Cod.prat: 2020/00498/SIS).

La conformità igienico-sanitaria dei locali adibiti all'impianto di cogenerazione è stata oggetto di autocertificazione resa dal progettista incaricato e depositata contestualmente alla domanda di Permesso di Costruire, mentre la valutazione dell'impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico era parte del procedimento di Modifica Non Sostanziale AIA, propedeutico al rilascio della successiva Autorizzazione Unica rilasciata per la centrale di cogenerazione.

Per quanto attiene l'impianto fotovoltaico, IPZS S.p.A. evidenzia che il programma di investimento ha ad oggetto la realizzazione di un generatore di potenza pari a 200 kWe (la potenza rilevata nel lay-out definitivo è pari a 199,92 kWp), da realizzare all'interno dell'area parcheggio per una estensione di circa 3.200 m², posato su apposite pensiline di copertura per posti auto. Considerata la destinazione d'uso dell'area indicata nel certificato di destinazione urbanistica (Zona D1 / Area per Grandi Industrie), come evidenziato dallo stesso tecnico incaricato Ing. Francesco Bigi nella perizia giurata di cantierabilità, il titolo abilitativo idoneo alla realizzazione dell'intervento è la P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011. Tuttavia, poiché l'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico su pensiline risulta documentato e descritto già negli elaborati di progetto oggetto del Permesso di Costruire n. 44/2020 rilasciato in data 06/10/2020, a riscontro di esplicita richiesta inoltrata da IPZS in data 27/10/2020, il Comune di Foggia ha rilasciato la nota prot. n. 119249 del 06/11/2020 attestante che il Permesso di Costruire n. 44/2020 costituisce titolo autorizzativo idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Dall'esame della documentazione prodotta, si ritiene l'iniziativa immediatamente cantierabile.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Installazione di una macchina per la Stampa Digitale in grado di aumentare notevolmente la sicurezza del prodotto finito, perché difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale (fabbricato 12);
- Introduzione di linee di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc.), al fine di garantire un *back up* della produzione, attualmente presente solo nello stabilimento OCV di Roma (Card Making, fabbricato 25);
- Implementazione di nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, al fine di migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto; nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione;
- Installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione;
- Realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione che sfrutterà l'energia autoprodotta in eccedenza;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei parcheggi.

e) Avvio degli investimenti

Dalla documentazione progettuale non è stato possibile accertare la data di avvio. In fase di rendicontazione, saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

L'istruttoria dell'istanza di accesso si era conclusa con le seguenti prescrizioni in tema di cantierabilità, da ottemperare in sede di presentazione del progetto definitivo:

- 1) *Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione degli interventi in progetto, inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione da realizzarsi sull'Edificio 11.*
- 2) *Domanda di rilascio del Permesso di Costruire presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione dei seguenti interventi: nuovo manufatto edilizio previsto in progetto con annesso impianto di cogenerazione; nuove pensiline di copertura auto nell'area attualmente destinata a parcheggio dipendenti, per posa moduli fotovoltaici.*
- 3) *Istanza di rilascio titolo autorizzativo idoneo alla realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica.*
- 4) *Documentazione progettuale e istanze finalizzate al rilascio dell'attestazione di conformità igienico-sanitaria dell'intervento di installazione dell'impianto di cogenerazione, nonché alla valutazione positiva dell'impatto della centrale in termini di inquinamento atmosferico e acustico, da parte degli enti competenti (ASL / Arpa).*
- 5) *Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89-91 delle NTA del PPTR, per tutti gli interventi oggetto del programma di investimento.*
- 6) *Documentazione progettuale e istanza di rilascio nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per gli interventi di cui al punto 1).*
- 7) *Documentazione progettuale e istanza di richiesta autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, per gli interventi di cui al punto 1).*
- 8) *Visura catastale aggiornata e ispezione ipotecaria (visura ipocatastale) presso Conservatoria Registri Immobiliari, quest'ultima al fine di accertare che sulle aree interessate dall'intervento (Foglio n. 99 Particella n. 593 e Foglio n. 98 Particella n. 14) non gravino trascrizioni od iscrizioni pregiudizievoli.*
- 9) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 dall'amministratore delegato della società proponente attestante la compatibilità degli interventi oggetto del programma di investimento, con le opere di messa in sicurezza e bonifica dell'area pertinenziale censita al foglio di mappa n. 100 particella n. 428 su cui insiste l'"ex centro chimico militare".*
- 10) *Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma dell'Ing. Francesco Bigi, l'attestazione di agibilità dovrà essere certificata a valle degli interventi realizzati.*

L'impresa proponente IPZS ha adempiuto alle prescrizioni sopra riportate, allegando al progetto definitivo tutta la documentazione richiesta, riportata nei punti da 1) a 9). Si conferma che la società IPZS dovrà provvedere ad acquisire/segnalare nuova agibilità, in relazione ad ogni intervento realizzato ed a ciascun titolo abilitativo conseguito.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della Sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità Ambientale, con nota prot. AOO_089/12186 del 15/11/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN n. 10659/I del 16/11/2018, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

V.I.A.:

Il proponente dichiara che "dall'esame dei disposti normativi, le tipologie di interventi e le potenze riferite all'impianto di cogenerazione e fotovoltaico non ricadono nelle fattispecie descritte negli allegati normativa sopraindicati".

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

L'Autorità Ambientale della Regione Puglia ritiene che l'impianto ricade tipologicamente nell'allegato IV punto 5 lettera b) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, pur non superando le soglie di cui allo steso allegato.

L'Autorità Ambientale ritiene, altresì, che la realizzazione una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico possa ricadere tipologicamente nei seguenti allegati:

- ALLEGATO II-bis (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale) punto 1 lettera a): impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;
- ALLEGATO IV punto 2 lettera b): impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;
- ALLEGATO B.2.g/5-bis: impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW. Tale soglia è innalzata a 3 MW nel caso in cui gli impianti in parola siano realizzati interamente in siti industriali dismessi localizzati in aree a destinazione produttiva, come definite nell'articolo 5 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 del Ministero dei lavori pubblici (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) della L.R. 11/01 e smi.

Dalla documentazione fornita non si dispone di informazioni sufficienti (potenze complessive, effettivamente installate e da installare del cogeneratore e dell'impianto fotovoltaico) per potersi esprimere circa la necessità di espletare le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 11/01 e smi.

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II — categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009 modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/D1R/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente. [...] Anche per la evoluzione dell'assetto produttivo previsto da programma di investimenti oggetto della richiesta dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività."

Ciò detto, vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Il proponente dichiara che l'area dell'impianto non ricade in aree interessate dal PPTR. L'Autorità Ambientale ritiene che l'area in oggetto è interessata dall'UCP Area di rispetto rete dei tratturi, per la presenza del Regio Tratturello Foggia Zapponeta.

Ciò detto, stante la presenza di tale UCP, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.

In relazione a quanto precede si segnalano quindi dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presso lo stabilimento di Foggia, realizza prodotti a base di carta filigranata e targhe per autoveicoli, ciclomotori e veicoli speciali.

Il proponente dichiara che gli interventi previsti nel programma di investimento rappresentano la seconda fase di un piano di investimenti già avviato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e finalizzato da una parte al miglioramento ed adeguamento tecnologico dei processi produttivi esistenti e, dall'altra, all'introduzione di nuove linee produttive.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di due nuove linee produttive (stampa digitale e personalizzazione dei prodotti su supporto plastico) ed interventi di adeguamento tecnologico su linee preesistenti (automazione del processo dell'impianto di produzione targhe e l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione).

Gli interventi previsti dal Programma di investimenti oggetto nello specifico sono:

- 1. Macchina per la stampa digitale;*
- 2. Back up a caldo della personalizzazione delle Card;*
- 3. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe;*
- 4. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione;*
- 5. Impianto di autoproduzione di energia (cogenerazione ad alto rendimento e impianto fotovoltaico).*

Gli interventi 1 e 2 prevedono l'introduzione di tecnologie produttive atte ad incrementare la capacità produttiva e la diversificazione della produzione con caratteristiche tali da garantire la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo e, di conseguenza, prevenire il fenomeno della contraffazione; gli interventi 3 e 4 sono finalizzati ad un revamping ed adeguamento tecnologico di processi produttivi esistenti, al fine di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e controllo qualità e di logistica, attraverso interventi sui sistemi di movimentazione e magazzino. Nell'ambito del suddetto programma è prevista anche la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia termica ed elettrica necessaria al crescente fabbisogno del sito produttivo (intervento 5) con ricorso a fonte rinnovabili.

L'Autorità Ambientale valuta positivamente la realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo (intervento 5), la riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, il passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porta ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi ed elimina tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, l'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essiccamento delle targhe che determineranno tempi più rapidi di essiccamento e quindi minori consumi energetici nel forno, gli automatismi di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentiranno di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori.

Si valuta positivamente il possesso della certificazione ISO 14001.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presso lo stabilimento di Foggia, realizza prodotti a base di carta filigranata e targhe per autoveicoli, ciclomotori e veicoli speciali. Il programma di investimenti prevede interventi di natura

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

industriale, informatica, energetica ed immobiliare che riguardano la realizzazione di due nuove linee produttive (stampa digitale e personalizzazione dei prodotti su supporto plastico) ed interventi di adeguamento tecnologico su linee preesistenti (automazione del processo dell'impianto di produzione targhe e l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione), oltre alla realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo.

Valutazione di Impatto Ambientale:

Il proponente dichiara che "dall'esame dei disposti normativi, le tipologie di interventi e le potenze riferite all'impianto di cogenerazione e fotovoltaico non ricadono nelle fattispecie descritte negli allegati normativa sopraindicati".

L'Autorità Ambientale ritiene che l'impianto ricade tipologicamente nell'allegato IV punto 5 lettera b) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, pur non superando le soglie di cui allo stesso allegato.

L'Autorità Ambientale ritiene altresì che la realizzazione una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico possa ricadere tipologicamente nei seguenti allegati:

- ✓ ALLEGATO II-bis (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale) punto 1 lettera a) impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;
- ✓ ALLEGATO IV punto 2 lettera b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;
- ✓ ALLEGATO B.2.g/5-bis impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW. Tale soglia è innalzata a 3 MW nel caso in cui gli impianti in parola siano realizzati interamente in siti industriali dismessi localizzati in aree a destinazione produttiva come definite nell'articolo 5 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 del Ministero dei lavori pubblici (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) della L.R. 11/01 e smi.

Dalla documentazione fornita non si dispone di informazioni sufficienti (potenze complessive, effettivamente installate e da installare del cogeneratore e dell'impianto fotovoltaico) per potersi esprimere circa la necessità di espletare le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 11/01 e smi.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente - nelle successive fasi istruttorie - argomentare in merito alle modalità di applicazione della normativa in materia di VIA e, qualora si riscontri un superamento delle soglie di cui ai citati allegati, acquisire provvedimento in merito alla compatibilità ambientale dell'iniziativa. Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II — categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009 modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/D1R/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Anche per l'evoluzione dell'assetto produttivo previsto dal programma di investimenti oggetto della richiesta, dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività".

Ciò detto, vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.:

Dagli approfondimenti effettuati, l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ha rilevato che l'insediamento produttivo è interessato dall'UCP Area di rispetto rete dei tratturi, per la presenza del Regio Tratturello Foggia Zapponeta.

Ciò detto, stante la presenza di tale UCP, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.

Sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, l'Autorità Ambientale ritiene **l'iniziativa** – finalizzata alla realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo, alla riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, al passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porterà ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi eliminando tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, all'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essiccazione delle targhe che determinerà tempi più rapidi di essiccazione e quindi minori consumi energetici nel forno, all'automatismo di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentirà di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori - **nel suo complesso sostenibile**. Inoltre, viene valutato positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 da parte dell'Azienda.

Si prescrive, pertanto, al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente e summenzionati, compreso il mantenimento della certificazione ISO 14001.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Le evidenze del recepimento delle su scritte prescrizioni sono state illustrate dalla società proponente nella sezione dedicata all'interno della relazione generale ed aggiornate con le successive integrazioni trasmesse:

- ✓ In materia di verifica di assoggettabilità a VIA e di attivazione della procedura AIA, IPZS – come evidenziato nel precedente paragrafo 2.4.1, lett. c) – ha ottenuto i relativi pareri, avendo attivato entrambe le procedure, propedeutiche al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- ✓ L'istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica è stata presentata da IPZS S.p.A. in data 28/11/2019, ad integrazione della domanda di rilascio del Permesso di Costruire. Con Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n. DET 2020/0000007 del 07/01/2020, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento di "Realizzazione di pensiline fotovoltaiche di copertura dei parcheggi a servizio dello stabilimento industriale";
- ✓ Al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, saranno messi in atti tutti gli accorgimenti indicati in sede di istanza di accesso, compreso il mantenimento della certificazione ISO 14001. Detti accorgimenti saranno inseriti tra gli obblighi del Contratto di Programma.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

IPZS S.p.A. afferma che la realizzazione del progetto permetterà di conseguire un incremento **complessivo della capacità produttiva**, nonché **l'innovazione e la diversificazione dei prodotti** attraverso i previsti interventi di ampliamento degli edifici, acquisizione di nuovi impianti e macchinari tecnologicamente innovativi ed automazione e digitalizzazione di altri già esistenti.

La valorizzazione delle attività e delle strutture sarà visibile in tre elementi fondamentali:

1. **crecita del business** tramite la ricerca di nuovi mercati, l'innovazione di prodotto e la crescente interrelazione con il cliente, che sarà raggiunta principalmente con l'implementazione del processo di back up a caldo della laminazione e personalizzazione delle card, grazie al quale sarà possibile garantire la continuità operativa della produzione di tutti i prodotti su supporto plastico;
2. **aumento della sicurezza**, garantita dall'introduzione della macchina per la stampa digitale, che permetterà la stampa del "dato variabile" su ologramma, aumentando la sicurezza del prodotto (perché non riproducibile con la stampa tradizionale) e dall'automazione del processo di produzione delle targhe e di controllo qualità, grazie alla quale sarà possibile garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto;
3. **innovazione**, garantita dall'uso di tecnologia evoluta e dall'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione.

La riqualificazione è riconducibile a due elementi:

- **efficientamento produttivo** attraverso interventi finalizzati all'automazione sia di fasi del processo produttivo (in particolare con riferimento all'attività di produzione delle targhe), sia di fasi accessorie ed intermedie (relative ai sistemi di stoccaggio e movimentazione) ed alla sicurezza, attinente alla gestione efficace di tutti i fattori legati alla sicurezza e al controllo diretto di cicli integrati di produzione;
- **ottimizzazione energetica**, grazie all'installazione di impianti di cogenerazione e fotovoltaico, che consentiranno di minimizzare la dipendenza da fonti esterne e ridurre il costo di approvvigionamento energetico.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

3 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto definitivo in Attivi Materiali ripropone, in forma dettagliata e rivisitata, gli investimenti previsti in fase di accesso, riconducibile alle seguenti linee di intervento:

- A. Linea Stampa digitale;
- B. Back up a caldo linea personalizzazione delle card + imbustamento;
- C. Automazione processo di produzione e controllo qualità impianto produzione targhe;
- D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione;
- E. Impianto di cogenerazione, di trattamento fanghi e fotovoltaico;
- F. Adeguamento edificio 11 (funzionale all'intervento di cui al punto D);
- G. Realizzazione supporti strutturali alle macchine (funzionale all'intervento di cui al punto E).

Occorre preliminarmente evidenziare che, come si evince dalle Relazioni sulla gestione allegate ai bilanci 2019 e 2020, la maggior parte degli acquisti effettuati da IPZS S.p.A. (circa l'85%) deriva da procedure di gara, mentre la restante parte è relativa ad affidamenti diretti, ovvero affidamenti che per motivi tecnici escludono la concorrenza³.

La documentazione presentata a supporto degli investimenti proposti è, pertanto, rappresentata dai fascicoli di gara, completi di: offerte, bandi di gara, capitolati tecnici, determine di aggiudicazione ed ordini di acquisto (ad eccezione di due interventi, per i quali le relative gare risultano ancora in fase di aggiudicazione e per i quali sono state presentate le relative offerte). Si precisa che gli ordini di acquisto trasmessi non riportano le relative date di emissione; pertanto, al fine di accertare l'avvio degli investimenti, nonché la coerenza con la data da cui decorre l'ammissibilità delle spese, sono state verificate le date delle firme digitali apposte (emissione e/o accettazione) su ciascun ordine. Dalla documentazione agli atti, non si evincono impegni giuridicamente vincolanti aventi data antecedente alla comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo (28/02/2019).

Ciò premesso, rispetto all'investimento proposto da IPZS S.p.A. in sede di presentazione del progetto definitivo, sono intervenute variazioni riconducibili principalmente a:

- riconfigurazione del progetto relativo all'impianto di automazione ed informatizzazione dei magazzini,
- riconfigurazione dell'impianto di cogenerazione,
- aggiudicazione delle gare in corso,

che ne hanno determinato un incremento della spesa complessiva prevista. Ciò premesso, l'investimento aggiornato, indicato nella sezione 2 riformulata e trasmessa con Pec del 22/07/2021, ammonta ad **€ 34.791.113,04** ed è ritenuto ammissibile per **€ 31.328.473,29**, tenuto conto della documentazione integrativa e dei chiarimenti formulati da IPZS S.p.A. con nota Pec del 14/01/2022 a seguito della comunicazione all'impresa delle decurtazioni intervenute.

³ La gestione degli affidamenti diretti viene monitorata tramite una reportistica mensile che individua e giustifica puntualmente le cause che portano ad un affidamento diretto in linea con le previsioni codicistiche.

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
(C) SUOLO AZIENDALE									
- Suolo aziendale									
- Sistemazione del suolo									
G. REALIZZAZIONE SUPPORTO STRUTTURALE ALLE MACCHINE - COGENERAZIONE E FOTOVOLTAICO						43.667,27			
PREVISIONE OPERE EDILI DI COMPLETAMENTO (Realizzazione dei supporti strutturali relativi all'impianto di Cogenerazione (€ 278.520,33) ed a quello Fotovoltaico (€ 44.310,27)):				Contratto a valore ANC Costruzioni S.r.l. n. 8000008665 firmato digitalmente in data 29/05/2020 + c.m. previsione opere di completamento del 30/04/2020		10.881,27		Spesa riclassificata dalla categoria OM	NO
- scavo a sez. obbl. impianto di trigenerazione (€ 7.216,2, al netto del ribasso unico d'asta 36,7%); - scavo a sez. obbl. imp. essicaz. fanghi (€ 3.665,07, al netto del ribasso unico d'asta 36,7%)				Contratto a valore ANC Costruzioni S.r.l. n. 8000008665 firmato digitalmente in data 29/05/2020 + c.m. opere edili eseguite del 30/04/2021		8.849,12		Spesa riclassificata dalla categoria OM	NO



CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
<p>Pensiline di copertura parcheggi senza fotovoltaico (€ 41.010,65) + Impianto fotovoltaico su pensiline (€ 152.137,85); - scavi e rinterrati_pensiline di copertura parcheggi (€ 9.926,06); - scavi e rinterrati_pensilina fotovoltaico e parcheggi singola (€ 11.855,52); - scavi e rinterrati_pensilina fotovoltaico e parcheggi doppia (€ 17.022,98); - scavi e rinterrati_basamento quadro generale (€ 9,90).</p>				Contratto a valore Giannelli Impianti S.r.l. n. 8000008543 firmato digitalmente in data 11/03/2020 + c.m. Europower relativo a pensiline fotovoltaiche di copertura parcheggi del 14/09/2020		23.936,88			NO
F. ADEGUAMENTO EDIFICIO 11 (AUTOMAZIONE LOGISTICA SISTEMI STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE)						4.281,11			
<p>Lavori di adeguamento dell'edificio 11 per progetto "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione"; - Scavo a sezione obbligata fino alla profondità di 2 m. (€ 2.204,42); - Scavo per linea di scarico nuovi pluviali e scavo per alloggiamento nuovi pozzetti per pluviali (€ 303,83).</p>				ODA ICR IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL A SOCIO UNICO n. 4600088255		1.733,45		Spesa riclassificata dalla macroce "Opere murarie e assimilate". L'importo riclassificato ammissibile è al netto del ribasso unico d'asta (30,89%).	NO
<p>Lavori di miglioramento sismico e adeguamento antincendio: - Scavo di sbancamento (€ 310,00); - Scavo a sezione obbligata fino alla profondità di 2 m (€ 3.508,43)</p>				Contratto a valore Consorzio Stabile Medil S.c.a.r.l. n. 8000009318 (firmato digitalmente in data 24/06/2021)		2.547,66		Spesa riclassificata dalla macroce "Opere murarie e assimilate". L'importo riclassificato ammissibile è al netto del ribasso unico d'asta (33,28%).	NO
- Indagini geognostiche									

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(imparti in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	-		-		47.948,38	47.948,38	-		
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE									
D.1 Capannoni e fabbricati									
F. ADEGUAMENTO EDIFICIO 11 (AUTOMAZIONE LOGISTICA SISTEMI STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE)	2.117.668,83		2.117.669,32		2.057.668,83	2.053.387,72	60.000,00		
Lavori di adeguamento dell'edificio 11 per progetto "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione":									
- Impianto elettrico Ed. 11 (€ 25.569,68);									
- Impianto rilevazione incendi (€ 12.835,59);	847.735,29		847.735,29	ODA ICR IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL A SOCIO UNICO n. 4600088255	847.735,29	846.001,84	-	Riclassificazione spesa per "scavi" nella voce "Sistemazioni del suolo" (€ 1.733,45, al netto del ribasso d'asta del 30,38%)	NO
- Adeguamenti edili Ed. 11 (€ 592.405,19);									
- Platòni per interventi a completamento (€ 10.000,00);									
- Oneri della sicurezza (€ 65.824,83);									
- 1/5 d'obbligo 4600088255 Ed. 11 (€ 141.000,00).									
Lavori di miglioramento sismico e adeguamento antincendio:									
- lavori (€ 718.299,63);	798.597,03		798.597,03	Contratto a valore Consorzio Stabile Medil S.c.a.r.l.n. 8000009318 (firmato digitalmente in data 24/06/2021)	738.597,03	736.049,37	60.000,00	Decurtazione spesa per "interventi eventuali" (€ 60.000,00). Riclassificazione spese per "scavi" nella voce "Sistemazioni del suolo" (€ 2.547,66, al netto del ribasso d'asta del 33,28%)	NO
- Interventi eventuali (€ 60.000,00);									
- Duvri (€ 20.297,40).									
Spegnimento incendi	471.336,51		471.337,00	Cme e-MEP S.r.l.	471.336,51	471.336,51		Per tale intervento la gara risulta ancora in fase di pubblicazione/verifica, pertanto l'importo proposto rappresenta il valore a base d'asta.	NO

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1
 Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
 Progetto Definitivo n. 39
 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
G. REALIZZAZIONE SUPPORTO STRUTTURALE ALLE MACCHINE - COGENERAZIONE E FOTOVOLTAICO	749.549,88		749.550,48		745.754,88	702.087,61	3.795,00		
PREVISIONE OPERE EDILI DI COMPLETAMENTO: Realizzazione dei supporti strutturali relativi all'impianto di Cogenerazione (€ 278.520,33) ed a quello Fotovoltaico (€ 44.310,27)	322.830,00		322.830,60	Contratto a valore ANC Costruzioni S.r.l. n. 8000008665 firmato digitalmente in data 29/05/2020 + c.m. previsione opere di completamento del 30/04/2020	322.830,00	311.948,73		Riclassificazione delle voci di spesa "scavi" per complessivi € 10.881,27 nella macro-voce "Suolo"	NO
OPERE EDILI ESEGUITE: Realizzazione dei supporti strutturali relativi all'impianto di Cogenerazione (€ 222.896,22) ed a quello Fotovoltaico (€ 84.708,98)	307.605,20		307.605,20	Contratto a valore ANC Costruzioni S.r.l. n. 8000008665 firmato digitalmente in data 29/05/2020 + c.m. opere edili eseguite del 30/04/2021	307.605,20	298.756,08	-	Riclassificazione delle voci di spesa "scavi" per complessivi € 8.849,12 nella macro-voce "Suolo"	NO
Pensiline di copertura parcheggi senza fotovoltaico (€ 41.010,65) + Impianto fotovoltaico su pensiline (€ 152.137,85)	119.114,68		119.114,68	Contratto a valore Giannelli Impianti S.r.l. n. 8000008543 firmato digitalmente in data 11/03/2020 + c.m. Europower relativo a pensiline fotovoltaiche di	115.319,68	91.382,80	3.795,00	- Decurtazione della voce di spesa "supervisione di un geologo per esecuzione prove di carico su piastra", ricorrente 3 volte (€ 1.265,00x3); - Riclassificazione della voce "scavi e rintirri" per	NO

pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1
 Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
 Progetto Definitivo n. 39
 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
Totale Capannoni e fabbricati	2.867.218,71		2.867.219,80		2.803.423,71	2.755.475,33	63.795,00		
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali									
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali									
D.3 Impianti generali									
Impianto di cogenerazione e fotovoltaico	10.695.806,74		10.695.806,74		7.931.578,70	7.931.578,70	2.764.228,04		
Fornitura del sistema CHP comprensivo di Turbogeneratore, HRSG e scambiatore ed ogni altra apparecchiatura per i servizi ausiliari.	6.076.809,31		6.076.809,31	copertura parcheggi del 14/09/2020	6.076.809,31	6.076.809,31	-	complessivi € 23.936,88 nella macro-voce "Suolo"	
Impianto di essiccazione	808.404,42		808.404,42		808.404,42	808.404,42	-		
Impianto Fotovoltaico	299.999,00		299.999,00		299.999,00	299.999,00	-		
Servizi di ingegneria (progettazione esecutiva e supporto all'ottenimento autorizzazioni)	134.999,00		134.999,00	ODA Europower S.p.A. n. 4600088521	0,00	0,00	134.999,00		NO
Assistenza tecnica e manutenzione programmata (dal 2° anno di esercizio fino alle 33.000 ore o 5 anni di operatività)	2.619.998,00		2.619.998,00		0,00	0,00	2.619.998,00		
Connessioni e montaggi (opere elettriche, meccaniche e idrauliche)	744.999,00		744.999,00		744.999,00	744.999,00	-		
Servizi di ingegneria pt. 2	9.231,04		9.231,04		0,00	0,00	9.231,04		
Duvri	1.366,97		1.366,97		1.366,97	1.366,97	-		
Totale Impianti generali	10.695.806,74		10.695.806,74		7.931.578,70	7.931.578,70	2.764.228,04		
D.4 Strade, piazzali, rec.									
Totale Strade, piazzali, rec.									
D.5 Opere varie									
Totale Opere varie									

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1
 Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
 Progetto Definitivo n. 39
 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	13.563.025,45		13.563.025,54		10.735.002,41	10.687.054,03	2.828.023,04		
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI									
E.1 Macchinari									
A. LINEA STAMPA DIGITALE Gallus RCS 430	5.143.030,00	Preventivo Heidelberg Italia n. Q190317/27 del 15/04/2021	5.143.030,00		5.143.030,00	5.143.030,00	0,00	L'importo complessivo (a corpo) include il trasporto e la formazione per n. 3 settimane)	NO
B. BACK UP A CALDO LINEA PERSONALIZZAZIONE DELLE CARD + IMBUSTAMENTO	5.318.435,65		5.318.435,65		5.180.500,76	5.180.500,76	137.934,89		
Personalizzazione: N. 3 IMPIANTI PRODUTTIVI (CIE 3.0) (€ 959.810,55); - Installazione macchine (€ 14.196,00); - Formazione (€ 6.975,00); - trasporto n. 3 impianti (€ 11.518,50).	992.500,04		992.500,04	ODA Mühlbauer GmbH & Co. KG n. 4600089260	985.525,04	985.525,04	6.975,00	Decurtazione €6.975,00 per attività di formazione	NO
Imbustamento (1 impianto - fase 2): - Fornitura impianto BACKUP A CALDO PERS. CARD + IMB. (€ 634.000,00); - Installazione macchina (€ 7.000,00); - Formazione (€ 7.000,00); - Trasporto (€ 2.000,00); - Duvri (€234,94).	650.234,94		650.234,94	ODA BOWE SYSTEC SPA n. 4600089624	643.234,94	643.234,94	7.000,00	Decurtazione spesa per attività di formazione	NO

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
Sorter (1 impianto - fase 2); - FORNITURA impianto di ordinamento e smistamento buste (€ 291.000,00); - Installazione macchina (€ 6.000,00); - Formazione (€ 7.000,00); - Trasporto (€ 5.000,00); - Duvri (€234,94).	309.234,94		309.234,94	ODA QUADIANT ITALY S.R.L. n. 4600089498	302.234,94	302.234,94	7.000,00	Decurtazione spesa per attività di formazione	NO
Card Making_ raccolta; - FORNITURA impianto di raccolta layers in materiale plastico per la costruzione di documenti elettronici secondo lo standard ISO/IEC 7810 ID1 (€ 704.321,00); - Trasporto (€ 15.024,00); - Installazione macchina (€ 14.596,00); - Formazione (€ 14.900,00); - Duvri (€ 228,94).	749.069,94		749.069,94	ODA MUHLBAUER GmbH & Co. KG n. 4600088550	734.169,94	734.169,94	14.900,00	Decurtazione spesa per attività di formazione	NO
Card Making_ laminazione (2 impianti): - fornitura di n. 2 impianti di laminazione con capacità produttiva pari a 1.040 pz/turno (€ 980.000,00); - trasporto (€ 10.000,00); - Installazione macchina (€ 31.800,00); - formazione (€29.000,00); - consumabili (€ 19.500,00); - Duvri (€228,94).	1.070.528,94		1.070.528,94	ODA JO-TECH SRL n. 4600089000	1.022.028,94	1.022.028,94	48.500,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 29.000,00) e fornitura di consumabili (€ 19.500,00)	NO

pugliasviluppo

39 

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
<p><i>Card Making _test inlay (2 impianti):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di n. 2 impianti Test Inlay per la verifica e la codifica di fogli di inlay, da utilizzare per la produzione di carte plastiche in formato ISO/IEC 7810 ID1 (€ 380.890,00); - Installazione (€ 9.400,00); - Trasporto (€ 500,00); - Formazione operatori (€ 4.990,00); - Duvri (€ 228,94). 	396.008,94		396.008,94	ODA MUHLBAUER GmbH & Co. KG n. 4600088698	391.018,94	391.018,94	4.990,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 4.990,00)	NO
<p><i>Card Making _fustellatura (2 impianti):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di n. 2 impianti di fustellatura per la produzione di documenti elettronici secondo lo standard ISO/IEC 7810 ID1 (€ 480.498,00); - trasporto (€ 6.571,00); - Installazione macchina (5.760,00); - formazione (€ 14.900,00); - Duvri (€ 228,94) 	507.957,94		507.957,94	ODA MUHLBAUER GmbH & Co. KG n. 4600088653	493.057,94	493.057,94	14.900,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 14.900,00)	NO
<p><i>Card Making _scelta meccanica (1 impianto):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di un card inspection system C136050 c/o Foggia (€ 408.663,00); - trasporto (€ 5.310,00); - installazione (€ 14.400,00); - Formazione (€ 14.400,00); - Duvri (€ 228,94); - Pacchetto ricambi (€ 26.659,89). 	455.261,83		455.261,83	ODA MUHLBAUER GmbH & Co. KG n. 4600088325	428.601,94	428.601,94	26.659,89	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 14.400,00) e fornitura di pacchetto ricambi (€ 12.259,89). L'ODA comprende anche "upgrade" (monitor + software) di macchinari installati c/o la sede di Roma. Le relative spese, tuttavia, non sono quantificate.	NO

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
Card Making _contafogli (1 impianto): - Fornitura di un impianto di contazione e di un pareggiatore a corredo (€ 130.000,00); - Trasporto (€ 1.800,00); - Installazione (€ 2.800,00); - Formazione (€ 3.500,00); - Duvri (€ 234,94).	138.334,94		138.334,94	ODA B. MATIC SRL n. 4600089282	134.834,94	134.834,94	3.500,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 3.500,00)	NO
Card Making _verifica registro layer (1 impianto): - Fornitura di n.1 macchinario verifica degli assemblati (€ 18.360,00); - Installazione (€ 3.510,00); - Formazione (€ 3.510,00); - Duvri (€ 438,20); - Trasporto (€ 765,00).	26.583,20		26.583,20	ODA MUHLBAUER GmbH & Co. KG n. 4600088722	23.073,20	23.073,20	3.510,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 3.510,00)	NO
Card Making _contacard (2 impianti): - N. 2 Contacard (€ 20.200,00); - N. 2 Postazioni di Lavoro completa (€ 1.980,00); - N. 2 stampanti (€ 540,00).	22.720,00		22.720,00	Contratto a valore OMNIA Card Systems S.r.l. n. 8000008273	22.720,00	22.720,00			NO
Totale Macchinari	10.461.465,65		10.461.465,65		10.323.530,76	10.323.530,76	137.934,89		
E.2 Impianti									
C. Automazione processo di produzione e controllo qualità impianto produzione targhe	3.563.233,94		3.562.517,12		3.487.727,12	3.487.727,12	75.506,82		
Paginatrice (Upgrade delle due presse paginatrici in uso presso il reparto targhe dello stab.to di Foggia): - Installazione pressa (€ 139.210,00); - Trasporto (€ 1.000,00); - Fornitura pressa (€ 605.467,00).	745.677,00		745.677,00	ODA ERICH UTSCH AG n. 4600088912	726.787,00	726.787,00	18.890,00	Decurtazione di quota parte (€ 18.890,00) della spesa relativa alla voce "installazione" (€ 139.210,00), che include voci inammissibili alle agevolazioni (rimborsi biglietti aerei, hotel, noleggio auto, etc.).	NO

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
Confezionatrice: - fornitura di una nuova linea di confezionamento e pallettizzazione delle targhe automobilistiche (€ 1.785.000,00); - installazione (€ 15.000,00); - formazione (€ 5.000,00); - Duvri (€ 246,70); - trasporto (€ 5.000,00).	1.810.493,40		1.810.246,70	ODA TECNAU SRL n. 6400000003	1.805.246,70	1.805.246,70	5.246,70	L'importo risultante dall'ODA è inferiore di € 246,70 rispetto al proposto. Il capitolato tecnico include - senza quantificarle - attività di progettazione	NO
Sistema QCS: - fornitura di un sistema di controllo qualità delle targhe di circolazione (€ 121.500,00); - installazione (€ 12.500,00); - formazione (€ 3.000,00); - Trasporto (€ 2.000,00); - Duvri (€ 223,30).	139.223,30		139.223,30	ODA ALFACOD S.R.L. n. 4600089315	136.223,30	136.223,30	3.000,00	Decurtazione spesa per attività di formazione (€ 3.000,00). Il capitolato tecnico fa riferimento anche ad attività di progettazione, escluse, invece, dall'ODA	NO
Sistema di automazione per immagazzinamento del semilavorato targhe e successiva alimentazione in automatico della linea di verniciatura: - automaz. Moviment. targhe (€ 782.000,00); - installazione (€ 34.000,00); - formazione (€ 8.900,00); - trasporto (€ 3.000,00); - Duvri (€ 470,12); - assistenza tecnica e manutenzione (€ 39.000,00).	867.840,24		867.370,12	ODA n. 6400000002 TEKNA Automazione e Controllo S.r.l.	819.470,12	819.470,12	48.370,12	L'importo risultante dall'ODA è inferiore di € 470,12 rispetto al proposto. Decurtazioni: - spese per formazione (€ 8.900,00); - spese per assistenza tecnica e	NO

CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39
 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione	7.203.388,00		6.991.213,00		6.782.213,00	6.782.213,00	421.175,00	manutenzione (€ 39.000,00).	
1. Ed. 11 - Magazzino automatico per bobine carta (€ 3.396.223,00), di cui quota networking pari ad € 258.825,00;		Preventivo di massima rilasciato da Ferretto Group SpA in data 23/04/2021	6.991.213,00		6.782.213,00	6.782.213,00	421.175,00	Decurtazione di quota parte dell'offerta riferita ai magazzini concessi in locazione a Valordicarta (valore calcolato in via parametrica da IPZS).	NO
2. Ed. 12A - Magazzino automatico per ricambi (€1.164.742,00), di cui quota networking pari ad € 90.335,00.	7.203.388,00								
La quota relativa al sistema software WCS (Warehouse Control System) contenuta nelle voci 1 e 2 è pari ad € 212.175,00.									
3. Informatizzazione restanti magazzini (€ 2.430.248,00), di cui € 208.075,00 è la quota relativa ai dispositivi.									
Totale Impianti	10.766.621,94		10.553.730,12		10.269.940,12	10.269.940,12	496.681,82		
E.3 Attrezzature									
Totale Attrezzature									
E.4 Arredi									
Totale Arredi									
E.5 Software									
Totale Software									

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 Impresa Proponente: IPZS S.p.A. Progetto Definitivo n. 39 Codice Progetto: T7171F6

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Preventivo	Spesa da preventivo / ODA	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammessa	Spesa ammessa riclassificata	Decurtazione	Note	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente
E.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate									
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate									
E.7 Mezzi mobili									
Totale Mezzi mobili									
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	21.228.087,59		21.015.195,77		20.593.470,88	20.593.470,88	634.616,71		
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	34.791.113,04		34.578.222,31		31.328.473,29	31.328.473,29	3.462.639,75		

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese - inammissibili per le Grandi Imprese - nell'ambito della presente macro-voce.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro-voce "suolo aziendale". Tuttavia, in sede di istruttoria, sono state riclassificate, dalla macro-voce "Opere murarie e assimilate", spese afferenti a scavi ed eventualmente rinterrati che comportano la rimozione e il riutilizzo di terreno; non sono oggetto di riclassificazione, invece, le opere in calcestruzzo magro (magrone, sottofondazioni) o calcestruzzo armato (platea) che, seppur poste al di sotto del livello stradale, svolgono funzioni di supporto strutturale rispetto all'elemento edilizio che sottendono.

Ciò premesso, la spesa riclassificata, interamente ammissibile, ammonta ad **€ 47.948,38** e non eccede il limite del 10% dell'investimento ammissibile in Attivi Materiali (art. 7, comma 1, lett. a dell'Avviso CdP).

Si precisa che gli importi riclassificati, individuati nei computi metrici allegati alla documentazione di progetto, sono al netto del ribasso unico d'asta applicato ai singoli interventi, come meglio specificato nella tabella di dettaglio degli investimenti.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'importo previsto da IPZS S.p.A. per la macro-voce "Opere murarie ed assimilabili" – risultante dalla sezione 2 aggiornata – ammonta ad **€ 13.563.025,45**.

Gli interventi proposti sono articolati in:

➤ Opere murarie

- **Adeguamento Edificio 11** (capannone in origine adibito a impianto pretrattamento paglia), funzionale all'implementazione dell'investimento in "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione". Gli interventi previsti, meglio descritti nella tabella di dettaglio degli investimenti, consistono in: installazione di pannelli prefabbricati; impermeabilizzazione copertura, realizzazione di una gabbia in acciaio esterna di consolidamento struttura, impianti elettrico e antincendio.
- **Realizzazione dei supporti strutturali** necessari a:
 - impianto di cogenerazione (area ex edificio 25d): realizzazione di cabinato completamente autosostenente, resistente agli agenti atmosferici, termicamente isolato ed acusticamente attenuato (in accordo alle norme vigenti in materia di installazione presso zone ad alta concentrazione abitativa). Il nuovo fabbricato tecnico sarà costruito su un'area pavimentata ricavata dalla demolizione del preesistente Edificio 25d;
 - fotovoltaico (area in corrispondenza del parcheggio dipendenti): realizzazione di pensiline di copertura, dotate di moduli fotovoltaici.

Per quanto riguarda l'ammissibilità degli importi evidenti nei citati ordini di acquisto/offerta, si segnala quanto segue:

- "plafond/interventi eventuali" (Adeguamento Edificio 11 - Automazione logistica sistemi stoccaggio e movimentazione): trattasi di previsioni di spesa (€ 60.000,00) non riconducibili ad alcun investimento specifico. E' stato, invece, considerato interamente ammissibile l'importo di spesa richiesto che, nell'ODA presentato, includeva voci per "plafond per interventi eventuali" (€ 10.000,00) e "1/5 d'obbligo" (€ 141.000,00), in quanto, con nota Pec del 14/01/2022, IPZS S.p.A. ha dimostrato - presentando il certificato di pagamento n. 3 (saldo) con computo metrico allegato dello stato finale dei lavori - l'effettiva realizzazione di opere edili ed impiantistiche per un importo complessivo di € 847.735,29 (come da ODA ICR Impianti e costruzioni S.r.l. a socio unico n. 4600088255);
- "supervisione di un geologo": trattasi di prestazione di servizio inammissibile (€ 3.795,00).

Il valore complessivo delle decurtazioni apportate è, pertanto, pari ad € 63.795,00.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Di conseguenza, la spesa proposta, pari ad € 2.867.218,71, è stata ritenuta ammissibile per € 2.755.475,33 in ragione delle riclassificazioni dettagliate e delle decurtazioni di spesa dettagliate nella precedente tabella.

Si precisa che per la voce di spesa "spegnimento incendi" nell'ambito del progetto "Adeguamento Edificio 11 - Automazione logistica sistemi stoccaggio e movimentazione", la relativa gara risulta in fase di aggiudicazione e, pertanto, l'importo proposto e ammesso rappresenta il valore a base d'asta.

➤ **Impianti generali**

IPZS S.p.A. evidenzia che le produzioni del sito di Foggia comportano un elevato assorbimento energetico, stimando un ulteriore incremento dei consumi, in considerazione delle politiche di investimento presso lo stabilimento. Pertanto, al fine di integrare le fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, IPZS S.p.A. intende realizzare una centrale modulare di cogenerazione (CHP) in qualifica "cogenerazione ad alto rendimento" (CAR), con predisposizione dell'impianto a "inseguimento" del carico elettrico, unitamente ad un impianto fotovoltaico, per garantire l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate e in corso di installazione presso lo stabilimento.

Relativamente a tale intervento – in ottemperanza alla prescrizione posta in fase di accesso – la società ha trasmesso perizia giurata del 17/04/2019 a firma dell'Ing. Mario Di Veroli, recante l'analisi di fattibilità tecnico-economica relativa all'impianto fotovoltaico. Nella perizia viene stimata la produzione di energia elettrica del generatore fotovoltaico (destinato ad auto-consumo), variabile da 262.000 kWh a 283.000 kWh; vengono altresì quantificati i consumi/prelievi di energia elettrica preesistenti (media prelievi periodo 2010-2018: 20.327.044 kWh/anno), correnti (stima prelievi anno 2019: 21.524.106 kWh) e attesi al 2020 (36.829.776 kWh).

La perizia non contiene l'analisi del contributo addizionale di energia elettrica relativo al realizzando impianto di cogenerazione, rimandando per quest'aspetto allo studio di fattibilità del 31/05/2018 elaborato dagli Ing. Emanuele Pisanello e Ing. Andrea Ambrosetti. L'analisi relativa alla producibilità dell'impianto di cogenerazione (da pag. 55 a 67 dell'audit) evidenzia che:

- l'energia elettrica fornita dal trigeneratore copre circa i due terzi (66 %) del fabbisogno complessivo dello stabilimento.
- il calore fornito dal sistema copre circa due terzi (65 %) dei fabbisogni di vapore dello stabilimento.

Dalla documentazione acquisita agli atti si evince, pertanto, che l'impianto fotovoltaico e l'impianto di cogenerazione sono dimensionati per garantire l'autoconsumo dell'energia elettrica e termica prodotta.

Si rammenta che, con contratto di locazione prot. n. 0000100 dell'11/04/2019, il soggetto proponente IPZS ha concesso in locazione alla società *in house* Valoridicarta S.p.A. (società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IPZS) i seguenti immobili facenti parte dello stabilimento di Foggia:

- Edificio 31/A (porzione dell'Edificio 31);
- Intero fabbricato industriale Edificio 36;
- Edificio 64/A (porzione dell'Edificio 64);
- Edificio 33/A (porzione dell'Edificio 33).

Ne consegue che parte dell'energia termica ed elettrica autoprodotta dagli impianti di cogenerazione e fotovoltaico (entrambi ubicati in aree distinte da quelle locate) sarà consumata anche dalla società Valoridicarta S.p.A. Affinché quest'ultima non si configuri come "cliente finale nascosto" secondo il quadro regolatorio dell'Arera (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), l'attività secondaria (condotta dal soggetto terzo - Valoridicarta S.p.A. - diverso dal titolare del POD - IPZS) deve essere funzionale in modo prevalente alla realizzazione di quella principale (condotta da IPZS). Si chiarisce che l'attività secondaria può ritenersi funzionale a quella principale quando serve per realizzare l'attività principale stessa; a tal riguardo, IPZS S.p.A. ha rappresentato che le attività produttive della società Valoridicarta S.p.A. sono dirette alla realizzazione di beni e/o servizi funzionali alle principali attività di *core*

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

business dell'azionista Poligrafico, al fine di consentirne il presidio dell'intero ciclo di produzione della carta filigranata di alto livello e dei sistemi olografici da incorporare nella carta stessa.

Inoltre, la funzione può essere definita prevalente quando il fatturato verso il titolare del POD supera il 50 % del totale: in merito, IPZS ha rappresentato che, in considerazione della natura *in house* di Valoricarta S.p.A., oltre l'80% delle attività svolte risponde alle richieste degli azionisti, al fine di garantire il soddisfacimento dei loro fabbisogni produttivi. A tale proposito, IPZS ha evidenziato che, allo stato attuale, Valoricarta non produce beni e servizi destinati a soggetti diversi dai propri azionisti.

Pertanto, in base a quanto dichiarato dal soggetto proponente IPZS, si ritiene che l'attività secondaria di cui trattasi non costituisca una distinta unità di consumo e che, pertanto, Valoricarta S.p.A. non si configuri come "cliente finale nascosto", ai sensi della Delibera 276/2017/R/eel.

La spesa proposta, pari ad € 10.695.806,74, è stata ritenuta ammissibile per € 7.931.578,70 in ragione delle decurtazioni di spesa operate, complessivamente pari ad € 2.764.228,04, che hanno riguardato:

- Servizi di ingegneria per complessivi € 144.230,04;
- Assistenza tecnica e manutenzione programmata per € 2.619.998,00.

In conclusione, per la macro voce "Opere murarie e assimilabili", la spesa proposta, pari a € 13.563.025,45 si ritiene congrua rispetto alle caratteristiche tecnico-dimensionali dei singoli interventi in progetto, pertinente ed ammissibile per € 10.687.054,03, alla luce delle riclassificazioni e decurtazioni di spesa operate in sede di istruttoria.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'importo proposto da IPZS S.p.A. per la categoria di spesa "Macchinari, impianti e attrezzature" ammonta ad € **21.228.087,59**, imputati alle voci "Macchinari" per € 10.461.465,65 ed "Impianti" per € 10.766.621,94.

Nell'ambito della voce "Macchinari" sono ricompresi i seguenti investimenti:

A. LINEA STAMPA DIGITALE (edificio 12):

Per tale voce di spesa, IPZS S.p.A. ha presentato il preventivo della società Heidelberg Italia, in quanto la relativa gara risulta ancora in fase di pubblicazione. L'offerta, include – senza quantificarli – costi di trasporto e spese per formazione. Si ritiene il relativo importo interamente ammissibile, atteso che, in sede di rendicontazione:

- i costi di trasporto saranno riconosciuti previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite di riferimento;
- le spese per la formazione del personale dovranno essere quantificate e decurtate, in quanto non ammissibili alle agevolazioni.

B. BACK UP A CALDO LINEA PERSONALIZZAZIONE DELLE CARD + IMBUSTAMENTO (edificio 25):

L'intervento in esame include una pluralità di acquisizioni di macchinari (descritti nella precedente tabella di dettaglio), per i quali risultano avviati e conclusi i rispettivi iter di gara: sono stati, pertanto, presentati gli ordini di acquisto per ciascuno dei beni richiesti. Per quanto riguarda gli importi evidenti nei citati ordini di acquisto, si segnala che gli stessi sono stati oggetto di verifica di ammissibilità, che ha comportato alcune decurtazioni relativamente a "costi di addestramento personale per l'utilizzo del macchinario" e "fornitura di materiale di consumo/pacchetto di ricambio"⁴. Il valore complessivo delle decurtazioni apportate è pari ad € 137.934,89, per il cui dettaglio si rinvia alla precedente tabella.

⁴ Si precisa che, con Pec del 14/01/2022, IPZS ha fornito evidenza del valore del materiale di consumo. È stato, pertanto, aggiornato il valore delle inammissibilità verificate.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Si segnala, inoltre, che l'ordine di acquisto MUHLBAUER GmbH & Co. n. 4600088325 – avente ad oggetto la fornitura di un *card inspection system CI36050* presso lo stabilimento di Foggia – include, nell'oggetto, anche l'upgrade di n. 2 macchinari CI36050 presso la sede di Roma, non chiaramente quantificato nel dettaglio dell'ordine stesso. Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione la verifica dell'importo riconducibile a tale attività, inammissibile alle agevolazioni in quanto riferita ad una sede diversa da quella interessata dagli investimenti.

Per la categoria di spesa "Macchinari", la spesa proposta pari a € 10.461.465,65, è stata ritenuta ammissibile per € 10.323.530,76 in ragione delle decurtazioni di spesa sopra evidenziate.

Nell'ambito della voce "Impianti" sono ricompresi i seguenti investimenti:

C. AUTOMAZIONE PROCESSO DI PRODUZIONE E CONTROLLO QUALITÀ IMPIANTO PRODUZIONE TARGHE (edificio 17):

L'intervento in esame (proposto per € 3.563.233,94) include una pluralità di macchinari (descritti nella precedente tabella di dettaglio) per i quali risultano avviati e conclusi i rispettivi iter di gara: sono stati, pertanto, presentati gli ordini di acquisto per ciascuno dei beni richiesti. Per quanto riguarda gli importi evidenti nei citati ordini di acquisto, si segnala che gli stessi sono stati oggetto di verifica di ammissibilità, che ha comportato alcune decurtazioni relativamente a "costi di addestramento personale per l'utilizzo del macchinario", "spese per assistenza tecnica e manutenzione" e "costi accessori all'installazione, quali rimborsi biglietti aerei, hotel, noleggio auto, etc.". In merito a quest'ultima voce, si precisa che l'importo dell'installazione e dei costi accessori è esposto a corpo per un totale di € 139.210,00; pertanto, ai fini dell'ammissibilità delle sole spese per installazione, sono stati considerati i parametri indicati nella relativa offerta (n. 4 tecnici per 8 settimane, ad un costo di 94,00 €/h). Il dettaglio delle decurtazioni operate è illustrato nella precedente tabella degli investimenti. Relativamente agli ordini di acquisto TECNAU S.r.l. n. 6400000003 e TEKNA Automazione e Controllo S.r.l. n. 6400000002, si segnala che è stato riconosciuto il minor valore risultante dagli ordini (rispettivamente di € 246,70 ed € 470,12) rispetto a quello proposto da IPZS S.p.A. Il valore complessivo delle decurtazioni apportate è pari ad € 75.506,82, per il cui dettaglio si rinvia alla precedente tabella.

Rispetto alla formula "chiavi in mano" rilevata nel capitolato tecnico di gara (num. gara: 7788430), con PEC del 12/11/2021, IPZS ha chiarito che l'attività, oggetto dell'appalto, sarà svolta direttamente dalla società aggiudicataria. Pertanto, l'acquisto sarà effettuato dal Poligrafico nei confronti della società Tekna automazione e controllo S.r.l., non prevedendo la figura del *general contractor* (escludendo, pertanto, la doppia fatturazione).

D. AUTOMAZIONE LOGISTICA DEI SISTEMI DI STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

Per tale intervento, IPZS S.p.A. ha presentato preventivo di massima rilasciato dalla società Ferretto Group S.p.A., in quanto non risulta ancora concluso il relativo iter di gara (la procedura è attualmente in fase di valutazione delle offerte). Si precisa che la fornitura oggetto di gara riguarda la realizzazione di magazzini automatici ed informatizzati per tutti i siti produttivi del Poligrafico, ivi compresi quelli dello stabilimento di Foggia. Ciò premesso, i magazzini interessati dagli investimenti agevolati riguarderanno i seguenti edifici:

Edificio 2 (ex Centrale Termo-Elettrica)	Magazzino
Edificio 7	Magazzino ricambi
Edificio 11	Magazzino carta
Edificio 12a	Magazzino ricambi
Edificio 12b	Magazzino prodotto finito ricettari ed etichette vini
Edificio 17	Magazzino prodotto finito targhe
Edificio 25	Magazzino prodotto finito Giocolotto
Edificio 25	Magazzino CIE

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Edificio 33b	Magazzino prodotto finito bollini
Magazzino 50 ovvero Edificio 10a	Magazzino

Il progetto di informatizzazione rappresenta un intervento trasversale a tutti i magazzini e risulta articolato in due step: realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e fornitura e configurazione delle tecnologie abilitanti ad una gestione informatizzata dei magazzini; il progetto di automazione riguarda, invece, solo il Magazzino carta (edificio 11) e magazzini ricambi.

Si segnala che per l'intervento in esame l'importo riconosciuto – sul quale sono poi state effettuate le decurtazioni di spesa esaminate nel seguito – è quello risultante dall'offerta (€ 6.991.213,00), inferiore di € 212.175,00 rispetto a quanto proposto da IPZS S.p.A. (€ 7.203.388,00).

Poiché l'offerta riguarda anche magazzini ricadenti in edifici concessi in locazione a Valoridicarta S.p.A. (edifici 31a, 33a e 64), con Pec del 12/11/2021 IPZS ha comunicato il valore stimato per i citati magazzini, quantificato in € 209.000,00. Come precisato dalla proponente, questo valore è stato calcolato in via parametrica, non potendo, in questa fase di gara in corso, avere interlocuzioni con i fornitori; in fase di esecuzione del contratto sarà disponibile il dettaglio dei consuntivi per singolo edificio.

Il valore complessivo delle decurtazioni apportate, pertanto, è pari ad € 421.175,00, come dettaglio anche nella precedente tabella.

Per la categoria di spesa "Impianti", la spesa proposta pari a € 10.766.621,94, è stata ritenuta ammissibile per € 10.269.940,12 in ragione delle decurtazioni di spesa sopra evidenziate.

In conclusione, per la macro voce "**Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**", la spesa proposta, pari ad **€ 21.228.087,59**, si ritiene **congrua, pertinente ed ammissibile per € 20.593.470,88**, alla luce delle riclassificazioni e delle decurtazioni di spesa operate in sede di istruttoria.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.1.6 Note conclusive

Il programma di investimento è organico e funzionale rispetto agli obiettivi dichiarati di:

- ✓ Aumento complessivo della capacità produttiva;
- ✓ Diversificazione della produzione;
- ✓ Efficientamento produttivo;
- ✓ Ottimizzazione energetica.

Si esprime parere favorevole anche dal punto di vista tecnico ed economico.

A fronte di una spesa prevista pari ad **€ 34.791.113,04**, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 31.328.473,29**, come illustrato nella seguente tabella riepilogativa:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO AMMESSO (€)	DECURTAZIONI (€)
Attivi Materiali			
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 47.948,38	€ 0,00
Opere murarie ed assimilabili	€ 13.563.025,45	€ 10.687.054,03	€ 2.828.023,04

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	€ 21.228.087,59	€ 20.593.470,88	€ 634.616,71
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	€ 34.791.113,04	€ 31.328.473,29	€ 3.462.639,75

Si chiarisce che, **in sede di rendicontazione:**

- i costi accessori (spese di garanzia /installazione /configurazione /trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento;
- in caso di subappalto, sarà confermata l'ammissibilità delle relative spese, a condizione che:
 - con posa in opera da parte del G.C. a condizione che:
 - qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore, in modo da garantire la sussistenza del requisito di "bene nuovo di fabbrica";
 - non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti;
 - dovrà essere fornita documentazione dettagliata di tutte le distinte acquisizioni, da individuare singolarmente e raggruppare secondo categorie di spesa, con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa;
 - il general contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, o di Puglia Sviluppo o della Regione Puglia o di loro delegati, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi che lo stesso General Contractor acquisisce in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
 - infine, il General Contractor dovrà essere di comprovata esperienza, nonché titolato, sia come oggetto sociale sia come codice Ateco, al rilascio nei confronti dell'impresa beneficiaria di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile.
- in relazione all'intervento "Linea Stampa digitale", la cui gara risulta essere ancora in corso, sarà determinato l'importo definitivamente ammissibile risultante dalla relativa determina di aggiudicazione/ODA, fermo restando che non potrà essere riconosciuta una spesa superiore a quella ammessa in sede di valutazione del progetto definitivo (€ 5.143.030,00).
- in relazione all'intervento "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione", la cui gara risulta essere ancora in corso, sarà determinato l'importo definitivamente ammissibile risultante dalla relativa determina di aggiudicazione/ODA, fermo restando che non potrà essere riconosciuta una spesa superiore a quella ammessa in sede di valutazione del progetto definitivo (€ 6.782.213,00).

Si rammenta inoltre che, come indicato nell'art. 7, comma 9, lettera j dell'Avviso, non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a € 500,00 e le spese riconducibili a "progettazione".

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- a. le agevolazioni relative alle spese per "suolo aziendale", di cui all'art. 19, comma 2, lettera a) del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i., sono previste nel limite del 15%;

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7171F6

- b. le agevolazioni relative alle spese per “opere murarie e assimilabili”, di cui all’art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- c. le agevolazioni relative alle spese per “macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici”, di cui all’art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Tipologia Spesa	ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni	
	Investimento Ammesso (€) con A.D. n. 118 del 28/02/2019	Agevolazioni Concedibili (€) con A.D. n. 118 del 28/02/2019	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% agevolazione
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	47.948,38	7.192,26	15%
Opere murarie e assimilate	3.000.000,00	450.000,00	13.563.025,45	10.687.054,03	1.603.058,10	15%
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	28.300.000,00	7.075.000,00	21.228.087,59	20.593.470,88	5.148.367,72	25%
TOTALE	31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08	

Le agevolazioni concedibili, pari ad € 6.758.618,08, risultano inferiori rispetto a quanto previsto con A.D. n. 118 del 28/02/2019 (€ 7.525.000,00).

4 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono state richieste spese nell’ambito della macro-voce “Ricerca e Sviluppo”.

5 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL’ORGANIZZAZIONE

Non sono state richieste spese nell’ambito della macro-voce “Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”.

6 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI

Non sono state richieste spese nell’ambito della macro-voce “Acquisizione di servizi”.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

7 VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Dimensione del beneficiario

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società proponente IPZS S.p.A. si qualifica di grande dimensione, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato al 31/12/2017 – antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – come di seguito dettagliato:

DATI RELATIVI ALLA SOLA IMPRESA IPZS S.P.A. PERIODO DI RIFERIMENTO (ULTIMO BILANCIO APPROVATO): ANNO 2017		
OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
1.647,13	€ 372.574.315,00	€ 1.486.155.338,00

L'esame dei parametri su riportati evidenzia che il requisito di Grande Impresa è detenuto autonomamente dalla società proponente IPZS S.p.A.

L'impresa proponente conferma la dimensione di grande impresa anche in relazione all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

L'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, come di seguito rappresentato.

❖ Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

IPZS S.p.A. (importi in euro)	2020	2019
Capitale sociale	340.000.000,00	340.000.000,00
Riserva Legale	48.310.245,00	44.103.786,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	32.422.889,00	32.422.889,00
Utili/perdite portati a nuovo	-	-
Utile/perdita dell'esercizio	54.050.193,00	84.129.174,00
Patrimonio Netto (A)	474.783.327,00	500.655.849,00
Entità Debiti (B)	368.001.101,00	395.539.048,00
Rapporto (B)/(A)	0,78	0,79
EBITDA (C)	136.439.000,00	182.378.000,00
Interessi (D)	275.591,00	1.058.536,00
Rapporto (C)/(D)	495,08	172,29

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. UE n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

- 1) l'impresa chiude entrambi gli esercizi in utile e non presenta perdite portate a nuovo;
- 2) risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi 2 anni:
 - il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
 - Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.



CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Impresa: IPZS S.P.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	La società non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale così come risulta dalla visura CCAA del 15/12/2021.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci 2019 e 2020.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa del 19/04/2019. In tale dichiarazione si attesta che "il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- ✓ **Visura Aiuti – VERCOR: 16963786 del 07/02/2022:**
per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento, ad eccezione del precedente Contratto di Programma.
- ✓ **Visura Deggendorf – VERCOR: 16963788 del 07/02/2022**
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00399810589, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi agli ultimi 3 esercizi precedenti l'avvio del programma d'investimento (2018, 2019 e 2020), con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

(€)	2018	2019	2020	A regime
Fatturato	459.693.667,00	503.455.083,00	401.857.553,00	481.588.273,00
Valore della produzione	466.684.330,00	511.151.770	405.536.750,00	488.094.340,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	103.306.645,00	121.076.985	74.737.778,00	94.025.999,00
Utile d'esercizio	57.357.799,00	84.129.174	54.050.193,00	60.464.099,00

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di IPZS S.p.A. denota un incremento della capacità produttiva negli anni successivi ed un trend di crescita del fatturato progressivo sino all'esercizio a regime, fatta eccezione per l'esercizio 2019, nel quale si riscontra un picco dei dati economici. Come chiarito dall'impresa con Pec del 10/09/2021, tale incremento ha rappresentato un evento di carattere straordinario, influenzato dalla commessa non ricorrente relativa alla fornitura del materiale elettorale per le elezioni amministrative ed europee (26,7 milioni di euro), oltre che a volumi di vendita superiori alle aspettative per carte d'identità, passaporti, targhe e inserzioni in Gazzetta Ufficiale. Per contro, nel 2020 il fatturato è stato pari a 401,9 milioni

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

di euro, anche per effetto della pandemia Covid-19. Alla luce delle considerazioni esposte, l'impresa afferma che i dati previsionali di fatturato sino all'esercizio a regime, indicati nel progetto definitivo, sono confermati.

Pertanto, si esprime un giudizio positivo circa la capacità reddituale dell'iniziativa.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

La spesa complessiva prevista per il programma di investimenti della Grande Impresa proponente IPZS S.p.A., così come dettagliato nel Progetto Definitivo e nelle successive integrazioni, ammonta ad € 34.791.113,04 per investimenti industriali in Attivi Materiali.

Fabbisogno	Totale
Opere murarie e assimilate (€)	13.563.025,45
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	21.228.087,59
Totale Attivi Materiali	34.791.113,04
Fonti di copertura (€)	
Apporto di mezzi propri (€)	27.754.183,00
Totale escluso agevolazioni (€)	27.754.183,00
Ammontare agevolazioni (€)	7.341.475,72
Totale fonti (€)	35.095.658,72

Secondo quanto riportato in Sezione 2 del Progetto Definitivo e nelle successive integrazioni, il piano di copertura finanziaria prevede, a fronte di investimenti proposti per € 34.791.113,04, l'utilizzo di cash flow generati nel corso del triennio di realizzazione del programma di investimenti.

Il ricorso al cash flow è supportato dal verbale n. 18 del CdA del 22/05/2019 che prevedeva l'utilizzo di cash flow per € 20.622.285,00, successivamente sostituito dal verbale n. 5 del CdA del 17/05/2021, con cui viene deliberato, per la copertura degli investimenti del presente CdP non coperti dall'agevolazione, l'utilizzo di cash flow in misura pari ad € 27.754.183,00 e, comunque, per un importo almeno pari alla differenza tra investimento ammissibile e agevolazione concedibile.

L'utilizzo del cash flow è possibile in quanto i bilanci dell'impresa sono soggetti al controllo della Società di Revisione Ernst & Young S.p.A.

Di seguito, si rappresentano le risultanze da rendiconto finanziario relative agli ultimi due bilanci approvati, relativi agli esercizi 2019 e 2020:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	31/12/2019	2020
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(€ 61.701.339,00)	(€40.138.649,00)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 524.677.750,00	€ 484.539.101,00

I rendiconti finanziari al 31/12/2019 ed al 31/12/2020 evidenziano flussi di cassa negativi – rispettivamente per € 61.701.339,00 ed € 40.138.649,00 – e disponibilità liquide di fine periodo pari ad € 524.677.750,00 ed € 484.539.101,00, che risultano comunque capienti rispetto al previsto utilizzo di cash flow.

I rendiconti finanziari prospettici fino al 2024 – riportati all'interno della relazione generale – confermano la capacità di autofinanziamento dell'impresa (cash flow operativo lordo), evidenziando risultati positivi crescenti e consentendo, pertanto, il ricorso al cash flow per l'importo necessario alla copertura finanziaria dell'iniziativa (€ 24.444.872,71).

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria degli investimenti ammissibili:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Piano di Copertura Finanziaria	
Investimento ammissibile	€ 31.328.473,29
Agevolazione concedibile	€ 6.758.618,08
Mezzi propri (cash flow)	€ 24.569.855,20
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 31.328.473,28
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	78,43%

Per completezza informativa, è stato verificato l'equilibrio finanziario in relazione all'esercizio 2020, di seguito rappresentato:

EQUILIBRIO FINANZIARIO 2020	
CAPITALE PERMANENTE (valori in €)	
Patrimonio Netto	474.783.327,00
(di cui Riserve disponibili)	79.250.000,00
F.do Rischi e oneri	203.889.574,00
TFR	11.398.462,00
Debiti m/l termine	4.675.816,00
Risconti passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	773.997.179,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (valori in €)	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	270.413.812,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	270.413.812,00
CAPITALE PERMANENTE – ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	503.583.367,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate, con una eccedenza delle fonti a medio/lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata per € **503.583.367,00**.

Si rileva che le fonti di copertura previste assicurano la completa copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario esente da qualsiasi contributo pubblico pari almeno al 25% del valore dell'investimento in attivi materiali, in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014 come modificato dalla DGR n. 1479 del 15/09/2021.

8 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Preliminarmente, si evidenzia che l'impresa proponente, mediante il programma di investimenti in corso di realizzazione (Codice progetto 31NEEV1), il cui Contratto con la Regione Puglia è stato sottoscritto il 22/11/2021, si obbliga a conseguire nell'esercizio a regime (2024) un incremento occupazionale di n. 6 ULA rispetto al dato (n. 275,67 ULA) relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, nonché al mantenimento di tale dato (n. 281,67 ULA) per n. 3 esercizi successivi.

In merito alla creazione di nuova occupazione, conseguibile attraverso il presente programma di investimento proposto, sulla base delle informazioni rese da IPZS S.p.A., l'investimento comporterà, nell'esercizio a regime (2024), un incremento occupazionale complessivo pari a n. 8 unità (con n. 2 unità incrementali in più rispetto alle

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

n. 6 previste in fase di accesso), da impiegare presso la sede di Foggia, coerentemente con quanto riportato nel provvedimento di ammissione alla fase di presentazione dell'istanza di accesso.

Considerata la coincidenza del periodo relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione delle due istanze (maggio 2017 - aprile 2018), il dato di partenza ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale riferito al presente programma di investimenti sarà il dato riferito all'esercizio "a regime" del precedente CdP, pari a 281,67 ULA. Pertanto, nell'esercizio a regime, corrispondente per entrambi i contratti di Programma, con l'esercizio 2024, il livello ULA da raggiungere e mantenere per n. 3 esercizi successivi è pari a 289,67.

L'impresa proponente dichiara il programma di investimenti consentirà di elevare la qualità delle competenze professionali presenti nel sito e permetterà, quale effetto indiretto, di creare i presupposti per sviluppare un centro di innovazione tecnologica ad ampio spettro, a beneficio della diffusione della conoscenza in ambito territoriale.

IPZS S.p.A. ha fornito D.S.A.N. conforme alla Sez. 9 del progetto definitivo – sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Sig. Paolo Aielli – recante le seguenti informazioni:

1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di aver ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 270 del 15/02/2019 Prot. AOO_158/0001572 del 28/02/2019;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 8 Unità;
- di non aver fatto ricorso, nell'anno 2018, a nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2017, ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - ✓ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 23 unità, di cui 0 unità a Foggia;
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2016, ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - ✓ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 30 unità, di cui 0 unità a Foggia;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 275,7 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B), che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 275,7 Unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.656,92 Unità;
- che i dati occupazionali sopra indicati, come risultanti dalla citata SEZIONE 9 B, sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

Con Pec del 10/09/2021, IPZS S.p.A. ha confermato, per gli esercizi 2019 e 2020, di non aver fatto ricorso a nessun tipo di intervento integrativo salariale.

2. Sezione 9B: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso;

3. Sezione 9C: Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale, tenuto conto del precedente Contratto di Programma sottoscritto in data 22/11/2021:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

	IPZS S.p.A.	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'Istanza di Accesso (Maggio 2017 - Aprile 2018)	ULA nell'Esercizio a Regime del CdP sottoscritto il 22/11/2021 (Codice Progetto 31NEEV1)	ULA nell'Esercizio a Regime (Codice Progetto T7I71F6)	Incremento
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA Coincidente con la sede oggetto dell'investimento proposto, sita a Foggia in Viale Leone XIII, 331 - 333	Dirigenti	0,17	0,17	0,17	0
	Impiegati	110,75	116,75	119,75	3
	Operai	164,75	164,75	169,75	5
	TOTALE	275,67	281,67	289,67	8

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Nella relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti vengono, inoltre, approfonditi i seguenti aspetti:

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

L'attività dello stabilimento di Foggia riguarda, in particolare, la produzione di carte filigranate di sicurezza per la stampa di carte valori, la produzione di bollini farmaceutici, sigilli di sicurezza, targhe automobilistiche, la stampa carte di sicurezza per gioco lotto e sostitutive di valori bollati oltre all'allestimento carta in bobine, formato e risme. L'organico ante investimento è composto per circa il 60% da operai e per il 40 % da impiegati, riferiti alle seguenti funzioni aziendali:

IPZS S.p.A.	Dirigenti		Impiegati		Operai			Totale ULA	
	IPZS	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito	Totale Impiegati	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito	Totale Operai	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito
Stabilimento di Foggia – ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza, con dettaglio conferimento ramo d'azienda									
Direzione Stabilimento	0,17	8,00		8,00			0,00	8,17	0,00
Amministrazione e Controllo		3,00		3,00			0,00	3,00	0,00
Personale, Servizi e Organizzazione		4,75		4,75			0,00	4,75	0,00
Area Produzione Targhe		6,00		6,00	32,00	1,00	33,00	39,00	1,00
Area Produzione Carta		5,00		5,00	50,08	1,00	51,08	56,08	1,00
Area Stampa		15,00		15,00	53,17		53,17	68,17	0,00

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

IPZS S.p.A. Stabilimento di Foggia – ULA nei 12 mesi precedenti l'istanza, con dettaglio conferimento ramo d'azienda	Dirigenti	Impiegati			Operai			Totale ULA	
	IPZS	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito	Totale Impiegati	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito	Totale Operai	IPZS	di cui Ramo d'Azienda conferito
Servizi Sicurezza Ambiente		5,00	1,00	6,00			0,00	6,00	1,00
Programmazione Produzione		4,00		4,00			0,00	4,00	0,00
Logistica e Movimentazione		7,58		7,58	5,00		5,00	12,58	0,00
Servizi Tecnici		14,25	0,17	14,42	14,00		14,00	28,42	0,17
Controllo Valori		23,67		23,67	3,00		3,00	26,67	0,00
Qualità		9,50		9,50	5,50		5,50	15,00	0,00
Attività Immobiliari		1,83		1,83			0,00	1,83	0,00
Sist. Prevenzione e Tutela Aziendale		2,00		2,00			0,00	2,00	0,00
Totale ULA	0,17	109,58	1,17	110,75	162,75	2,00	164,75	275,67	3,17

Come innanzi riportato, nel mese di novembre 2018, IPZS S.p.A. ha costituito la società controllata Valoridicarta S.p.A. conferendole – in data 11 aprile 2019 – il Ramo d'Azienda "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza". Il Ramo d'Azienda è attivo dal 2018 nel Polo Produttivo di Foggia ed è costituito da immobilizzazioni materiali e personale afferente l'attività di produzione predetta (8 risorse con contratto a tempo indeterminato con profilo operaio ed impiegatizio, principalmente addette al controllo della produzione, della sicurezza e della qualità). Si sottolinea che, delle 8 risorse incluse nel Ramo d'Azienda oggetto di conferimento, n. 5 equivalenti a 3,17 ULA risultavano già in forza presso la sede interessata dagli investimenti agevolati nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso al Contratto di Programma e, pertanto, sono incluse nel conteggio delle ULA di partenza (periodo 05/2017-04/2018) al quale applicare l'incremento previsto.

2. esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Il programma di investimenti agevolato determinerà effetti occupazionali diretti (incremento degli occupati presso il sito regionale) e indiretti (crescita di tutto l'indotto nel territorio di riferimento). In particolare, nell'ambito del programma di investimenti proposto, l'impresa proponente ritiene di poter assicurare, nell'esercizio a regime, un incremento complessivo di risorse dedicate pari a n. 8 ULA.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** L'impresa si è impegnata a mantenere i livelli occupazionali dello stabilimento di Foggia dichiarati nell'allegato "SEZIONE 9 B", pur avendo avviato, successivamente alla richiesta degli aiuti di cui al contratto di programma Regione Puglia, un piano di esodo mediante lo strumento di cui agli artt. da 4 a 7 ter L. 92/2012 (cosiddetta ISOPENSIONE).

Il turnover consentirà di elevare la qualità delle competenze professionali attualmente disponibili: l'impresa stima di avere, nell'anno a regime, il 98% dei dipendenti con titoli di studio medio alto, quali maturità tecnica, corsi professionali e laurea.

- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** Oltre a garantire un turnover al 100%, il Poligrafico - nell'ambito del Centro di Ricerca e Sviluppo e dei progetti ad esso collegati - occuperà ulteriori 8 unità (ULA) presso lo stabilimento di Foggia.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Nonostante il progetto riguardi anche investimenti in automazione dei processi, IPZS S.p.A. si impegna a mantenere stabili i livelli di occupazione e, quale effetto diretto del progetto, ad incrementare il proprio organico – secondo una quantificazione ritenuta congrua – di n. 8 ULA nell'esercizio a "regime".

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa indica, quali mansioni dei nuovi occupati, quelle di operai specialisti informatici/grafici, periti elettronici/informatici, periti meccanici, ingegneri gestionali per la logistica, ingegneri elettrotecnici, specialisti termo tecnici, Project Manager.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Attraverso il programma di investimenti agevolato, IPZS S.p.A. intende realizzare progetti industriali in grado di determinare soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione. In particolare:

- l'acquisto della macchina per la stampa digitale permetterà di creare prodotti olografici con stampa del "dato variabile" e consentirà di penetrare nuovi mercati con prodotti innovativi, con conseguente crescita del business, nonché di assicurare l'innalzamento dei livelli di sicurezza dei processi produttivi, a beneficio della collettività che utilizza prodotti, servizi e soluzioni del Poligrafico (documenti elettronici per l'identificazione, anticontraffazione e tracciabilità, etc.);
- l'implementazione del processo di back-up a caldo della laminazione e personalizzazione delle card permetterà di migliorare le performance di risposta tempestiva alle esigenze degli utenti finali (cittadini), garantendo un aumento di capacità produttiva e la continuità operativa della produzione di documenti di sicurezza anche presso il sito di Foggia;
- l'automazione dei processi di produzione delle targhe, di controllo qualità e di movimentazione e stoccaggio permetterà la realizzazione di prodotti maggiormente innovativi ed evoluti, oltre che una gestione efficace di tutti i fattori legati alla sicurezza e al controllo diretto di cicli integrati di produzione;
- la realizzazione degli impianti di cogenerazione e fotovoltaico consentirà di minimizzare la dipendenza aziendale da fonti esterne e di ridurre il costo di approvvigionamento energetico, con conseguenze positive sia in termini economici che ambientali.

L'insieme dei fattori esposti determinerà, in sintesi, un incremento della capacità produttiva e della qualità dei prodotti offerti, l'avvio di nuove linee di prodotto, con impatti anche in termini di fatturato, il consolidamento e lo sviluppo di progetti strategici già pianificati, la salvaguardia e la crescita dei livelli occupazionali, anche dal punto di vista delle competenze professionali e delle qualità della forza lavoro.

9 Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0001573 del 28/02/2019.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

PRESCRIZIONI FASE DI ACCESSO	ASSOLTA	NOTE/DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Prescrizioni in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa":		

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

<p>Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera assembleare sulla modalità di copertura del programma di investimento; - rendiconti finanziari prospettici per la durata del programma di investimento; - in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato, i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del <i>cash flow</i> individuata. 	SI	<p>Prescrizione assoluta (rif. paragrafo 7.3 - Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti)</p>
Prescrizioni circa la "cantierabilità dell'iniziativa":		
<p>In relazione alla cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici dell'intervento, si prescrive che il soggetto proponente, in fase di presentazione del progetto definitivo, presenti la seguente documentazione autorizzativa/amministrativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione degli interventi in progetto, inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione da realizzarsi sull'Edificio 11. 2. Domanda di rilascio del Permesso di Costruire presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione dei seguenti interventi: nuovo manufatto edilizio previsto in progetto con annesso impianto di cogenerazione; nuove pensiline di copertura auto nell'area attualmente destinata a parcheggio dipendenti, per posa moduli fotovoltaici. 3. Istanza di rilascio titolo autorizzativo idoneo alla realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica. 4. Documentazione progettuale e istanze finalizzate al rilascio dell'attestazione di conformità igienico-sanitaria dell'intervento di installazione dell'impianto di cogenerazione, nonché alla valutazione positiva dell'impatto della centrale in termini di inquinamento atmosferico e acustico, da parte degli enti competenti (ASL / Arpa). 5. Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89-91 delle NTA del PPTR, per tutti gli interventi oggetto del programma di investimento. 6. Documentazione progettuale e istanza di rilascio nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per gli interventi di cui al punto 1). 7. Documentazione progettuale e istanza di richiesta autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, per gli interventi di cui al punto 1). 8. Visura catastale aggiornata e ispezione ipotecaria (visura ipocatastale) presso Conservatoria Registri Immobiliari, quest'ultima al fine di accertare che sulle aree interessate dall'intervento (Foglio n. 99 Particella n. 593 e Foglio n. 98 Particella n. 14) non gravino trascrizioni od iscrizioni pregiudizievoli. 9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 dall'amministratore delegato della società proponente attestante la compatibilità degli interventi oggetto del programma di investimento, con le opere di messa in sicurezza e bonifica dell'area pertinenziale censita al foglio di mappa n. 100 particella n. 428 su cui insiste l'"ex centro chimico militare". 10. Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma dell'Ing. Francesco Bigi, l'attestazione di agibilità dovrà essere certificata a valle degli interventi realizzati. 	SI	<p>Prescrizione assoluta (rif. paragrafo 2.4.1 - Immediata realizzabilità dell'iniziativa)</p>
Prescrizioni in materia di "Sostenibilità Ambientale":		
<ul style="list-style-type: none"> ■ Dovrà esser cura del proponente - nelle successive fasi istruttorie - argomentare in merito alle modalità di applicazione della normativa in materia di VIA e, qualora si riscontri un superamento delle soglie di cui ai citati allegati, acquisire provvedimento in merito alla compatibilità ambientale dell'iniziativa. Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto. ■ A.I.A.: vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012. ■ P.P.T.R.: l'insediamento produttivo è interessato dall'UCP Area di rispetto rete dei tratturi, per la presenza del Regio Tratturello Foggia Zapponeta. Ciò detto, stante la presenza di tale 	SI	<p>Prescrizioni assolute (rif. paragrafo 2.4.2 - Sostenibilità ambientale dell'iniziativa)</p>

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

<p>UCP, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.</p> <p>Sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa – finalizzata alla realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo, alla riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, al passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porterà ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi eliminando tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, all'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essicamento delle targhe che determinerà tempi più rapidi di essicamento e quindi minori consumi energetici nel forno, all'automatismo di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentirà di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori - nel suo complesso sostenibile. Inoltre, viene valutato positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 da parte dell'Azienda.</p> <p>Si prescrive, pertanto, al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente e summenzionati, compreso il mantenimento della certificazione ISO 14001.</p>		
<p>Prescrizioni in materia di "incremento occupazionale":</p>		
<p>Si prescrive, pertanto, che l'impresa in sede di progettazione definitiva si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore rispetto a quanto proposto.</p>	<p>SI</p>	<p>Prescrizione assoluta (rif. sezione 8 della relazione - Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale)</p>
<p>Prescrizioni relative all'investimento in "Attivi Materiali":</p>		
<p>In sede di progetto definitivo, relativamente alle forniture ed installazioni di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo; 2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW); 3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso); 4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh. <p>In sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che, per ciascuna voce riportata nel computo metrico, venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.</p>	<p>SI</p>	<p>Prescrizione assoluta (rif. paragrafo 3.1 - Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese)</p>



CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

10 Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni/prescrizioni, che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 - *Obblighi a carico del Soggetto Proponente*:

Prescrizioni inerenti la cantierabilità:

In sede di rendicontazione del SAL finale, IPZS S.p.A., in relazione a tutti gli edifici per i quali siano previsti o in corso di realizzazione interventi di adeguamento e che risultano interessati dal programma di investimento agevolato (edifici 11, 12, 17, 25, 33b, 2, 10a e nuovo fabbricato a servizio dell'impianto CHP-area ex edificio 25d), dovrà produrre la seguente documentazione:

- Segnalazione certificata ai sensi del Titolo III del D.P.R. 380/2001 "Agibilità degli edifici";
- Aggiornamento della situazione catastale.

Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

- Al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, si prescrive che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente, connessi alla realizzazione degli investimenti agevolati:
 - realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo, alla riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, al passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porterà ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi eliminando tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, all'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essiccazione delle targhe che determinerà tempi più rapidi di essiccazione e quindi minori consumi energetici nel forno, all'automatismo di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentirà di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori - nel suo complesso sostenibile;
 - mantenimento della certificazione ISO 14001.
- Al fine di consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Prescrizioni in tema di incremento occupazionale:

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

11 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale	Dimensione impresa	Δ ULA	Totale investimenti ammissibili in Attivi Materiali	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
		(codice ATECO 2007)					
IPZS S.p.A.	Foggia - Viale Leone XIII, 331 - 333	17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone	Grande Impresa	8	31.328.473,29	6.758.618,08	08/05/2019 - 30/06/2023

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di IPZS S.p.A.:

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023	
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim
Investimento in Attivi Materiali																		

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di IPZS S.p.A.:

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2022				X	
2023					X

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo concedibile progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08
TOTALE		31.300.000,00	7.525.000,00	34.791.113,04	31.328.473,29	6.758.618,08

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 07 febbraio 2022

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

Il Valutatore
Stefania PascaleIl Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
07.02.2022 11:02:27 UTCVisto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola GIANLUCA DE PAOLA
07.02.2022 11:35:17 UTC

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

IPZS S.p.A., in aggiunta alla documentazione obbligatoria allegata al progetto definitivo, ha presentato:

- ✚ Con PEC del 29/07/2019, acquisita con prot. AOO PS GEN n. 5030/I del 30/07/2019:
 - Bilancio al 31/12/2018, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale, relazione della società di revisione, verbale di approvazione del 07/05/2019 e ricevuta di deposito presso il Registro Imprese di Roma in data 30/05/2019;
 - Visure catastali aggiornate, visura ipocatastale, nota di trascrizione e DSAN resa dall'Amministratore Delegato di IPZS S.p.A., attestante l'insussistenza di pregiudizio in merito alla trascrizione del vincolo di interesse evidenziato nella visura ipocatastale relativo al Foglio 99, p.la 593 dello stabilimento di Foggia;
 - DSAN resa dall'Amministratore Delegato di IPZS S.p.A. attestante la compatibilità degli investimenti previsti in progetto con le opere di messa in sicurezza e bonifica dell'area pertinenziale su cui insiste l'ex "Centro Chimico Militare";
 - SCIA presentata al SUAP di Modugno per la realizzazione degli interventi in progetto, inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione da realizzare sull'edificio 11;
 - Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità paesaggistica per tutti gli interventi oggetto del programma di investimenti, completa di:
 - Documentazione progettuale e istanza di rilascio nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Documentazione progettuale e istanza di richiesta e autorizzazione sismica da parte del Genio Civile.
 - Sezione 2 con aggiornamento della descrizione dell'impianto di cogenerazione e fotovoltaico e degli importi degli interventi previsti in progetto, con nuovi preventivi allegati;
 - N. 5 elaborati grafici di lay-out con evidenza della collocazione dei beni agevolati;
 - Chiarimenti circa le modalità di copertura finanziaria extra agevolazione degli investimenti e relativa documentazione a supporto:
 - Estratto del verbale del CdA del 22/05/2019 con cui viene deliberato l'utilizzo e l'importo di cash flow da destinare al presente progetto;
 - Rendiconti finanziari prospettici (2019 – 2024) che confermano disponibilità liquide coerenti con gli impegni assunti, connessi alla copertura finanziaria degli investimenti.
 - Chiarimenti circa l'espletamento delle procedure di gara per le forniture di IPZS S.p.A.;
 - Dichiarazione della società SEE One Vision Technology S.r.l. finalizzata a chiarire l'utilizzo dell'espressione "chiavi in mano" e l'assenza della figura del general contractor;
 - Tabella riassuntiva degli importi che concorrono alla quantificazione complessiva dell'intervento "automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione" e relativo riferimento su preventivo Still S.p.A.;
 - Preventivi richiesti per confezionatrice, n. 2 robot e n. 1 buffer;
 - Preventivo relativo ai 2 impianti contacard;
 - Chiarimenti circa la tipologia di intervento (cogenerazione e fotovoltaico) rispetto agli ambiti normativi del D,Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/01 e s.m.i.;
- ✚ Con PEC del 26/09/2019, acquisita in pari data con prot. AOO PS GEN n. 5970/I:
 - Avviso aggiudicazione gara n. 7251431 relativa all'impianto di cogenerazione;
 - Determina di aggiudicazione della gara n. 7388770 e offerta della società aggiudicatrice;
 - Tabella riepilogativa di dettaglio delle voci che concorrono alla determinazione della spesa complessiva per l'intervento "Linea personalizzazione card – macchine per la personalizzazione e l'imbustamento delle carte plastiche (cards)" e "Automazione processo di produzione e controllo qualità dell'impianto di produzione targhe";

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

- Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi richiamati ed allegati alla SCIA;
 - Precisazioni circa le gare in corso di affidamento;
 - Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
 - Precisazioni inerenti il parere, non ancora ottenuto, dei Vigili del Fuoco;
 - Copia del contratto di locazione tra IPZS S.p.A. e Valoricarta S.p.A.;
 - Ricevute di avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano (DOCFA).
- ✚ Con PEC del 30/10/2019, acquisita con prot. AOO PS GEN n. 6846/I del 31/10/2019:
- DSAN di iscrizione alla CCIAA sottoscritta dal Legale Rappresentante;
 - Autocertificazioni antimafia rese dai soggetti passibili di controllo.
- ✚ Con PEC del 06/11/2019, acquisita con prot. AOO PS GEN n. 7038/I dell'11/11/2019:
- DSAN di iscrizione alla CCIAA sottoscritta dal Legale Rappresentante;
 - Autocertificazioni antimafia rese dai soggetti passibili di controllo.
- ✚ Con PEC del 29/11/2019, acquisita in pari data con prot. AOO PS GEN n. 7657/I del 02/12/2019:
- Computo metrico estimativo relativo alla realizzazione della centrale di cogenerazione CHP, essiccazione fanghi e pensiline fotovoltaiche;
 - Comunicazione al SUAP di Foggia, in relazione alla SCIA presentata e prima dell'inizio dei lavori, dell'impresa esecutrice individuata, della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. N. 81/2008;
 - Dichiarazione a firma congiunta del direttore dei lavori e del legale rappresentante di IPZS S.p.A., attestante che, decorsi 30 giorni dalla data di presentazione (25/07/2019), la SCIA risulta valida ed efficace, ossia che per gli interventi ivi descritti non risultano pervenute richieste di integrazione, sospensioni o dinieghi all'esecuzione delle attività;
 - Nulla osta del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in relazione all'istanza presentata al SUAP di Foggia, inerente alla richiesta di valutazione del progetto ai fini antincendio per la riorganizzazione funzionale del fabbricato "Edificio 11" avente funzione di deposito carta per la produzione con oltre 50.000 kg;
 - Domanda di rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione del nuovo manufatto edilizio/cabinato per impianto di cogenerazione e nuove pensiline di copertura auto per posa moduli fotovoltaici;
 - Autocertificazione di conformità igienico-sanitaria dell'intervento di installazione dell'impianto di cogenerazione CHP, essiccazione fanghi e pensiline fotovoltaiche di copertura parcheggi, rilasciata dal progettista dell'intervento;
 - Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89-91 delle NTA del PPTR, per le opere edili connesse all'impianto fotovoltaico;
 - Chiarimenti circa gli endoprocedimenti del Permesso di Costruire: autorizzazione sismica e nulla osta dei VVF.
- ✚ Con PEC del 06/12/2019, acquisita in pari data con prot. n. 7882/I del 09/12/2019:
- Copia della ricevuta Pec di presentazione dell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 - Integrazione alla perizia giurata di cantierabilità resa dal tecnico incaricato Ing. Francesco Bigi relativamente all'intervento di realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione unitamente ad un impianto fotovoltaico.
- ✚ Con PEC del 19/02/2020, acquisita con prot. n. 1534/I del 27/02/2020:
- Tabella di riepilogo degli investimenti proposti con aggiornamento degli importi proposti e link alla relativamente documentazione di riferimento (determine di aggiudicazione gare, avvisi pubblicazione bandi);

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

- Prospetto di raccordo tra computo metrico estimativo trasmesso con Pec del 29/11/2019 e valore dell'offerta economica, incluso aggiornamento del computo metrico al 10/02/2020;
 - Chiarimenti circa le spese di progettazione incluse nel computo metrico Europower;
 - Copia della ricevuta PEC relativa alla presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica.
- ✚ Con PEC del 04/03/2020, acquisita con prot. n. 1793/I del 05/03/2020:
- Aggiornamento della tabella di riepilogo degli investimenti proposti, con dettaglio delle spese riferite a ciascun sotto-progetto.
- ✚ Con PEC del 09/10/2020, acquisita con prot. n. 17587/I del 12/10/2020:
- Determine di aggiudicazione della gara n. 7502434 "Imbustamento" e della gara n. 7494428 "Sorter";
 - In merito alla richiesta di dettagli riguardanti l'offerta "Automazione processo produzione e controllo qualità targhe_confezionatrice", IPZS ha trasmesso il relativo bando di gara (n. 7699304 denominata "Affidamento della fornitura di una nuova linea di confezionamento e pallettizzazione delle targhe automobilistiche"), pubblicato il 06/05/2020, ed il capitolato tecnico;
 - In merito alla richiesta di dettagli riguardanti l'offerta "Automazione targhe_Veicolo AGW", IPZS ha trasmesso il relativo bando di gara (n. 7788430 denominata "Affidamento della fornitura di un sistema di automazione per l'immagazzinamento del semilavorato targhe e successiva alimentazione in automatico della linea di verniciatura-Foggia"), pubblicato il 08/07/2020, ed il capitolato tecnico;
 - Chiarimenti circa il valore dell'ODA relativo alla "Paginatrice";
 - Precisazioni in merito al numero delle "Contacard" richieste ad agevolazione.
- ✚ Con PEC del 21/10/2020, acquisita in pari data con prot. n. 18454/I:
- Permesso di Costruire per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione, rilasciato dal Comune di Foggia in data 06/10/2020;
 - Esito accertamento di Compatibilità Paesaggistica per l'intervento di realizzazione delle pensiline di copertura auto per posa pannelli fotovoltaici, rilasciato dalla Provincia di Foggia in data 07/01/2020;
 - Autorizzazione sismica per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione rilasciata dalla Provincia di Foggia in data 28/05/2020;
 - Provvedimento favorevole VVF per l'impianto di cogenerazione, rilasciato dal Comando Generale dei Vigili del Fuoco di Foggia in data 30/07/2020;
 - Chiarimenti circa il titolo autorizzativo necessario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
- ✚ Con PEC del 28/10/2020, acquisita in pari data con prot. n. 20890 e con successiva PEC del 29/10/202 (a rettifica della precedente) acquisita 21437/I del 30/10/2020:
- Richiesta di proroga per la presentazione delle autorizzazioni amministrative fissata al 31/03/2021.
- ✚ Con PEC del 12/11/2020, acquisita in pari data con prot. n. 24043/I:
- Copia istanza verifica di assoggettabilità a VIA e successivo provvedimento di non assoggettabilità, rilasciato dal Servizio VIA/Vinca con D.D. n. 102 del 12/03/2020;
 - Relazioni ed elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi, richiamati ed allegati alla Domanda di rilascio del PdC;
 - Dichiarazione resa dal Comune di Foggia attestante che il PdC n. 44/2020 rilasciato il 06/10/2020 costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.
- ✚ Con PEC del 12/11/2020, acquisita con prot. n. 24757/I del 17/11/2020:

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 39

Codice Progetto: T7I71F6

- Chiarimenti circa gli iter delle gare in corso, al fine di giustificare la mancata presentazione di documentazione (dettaglio offerte e/o ODA) a supporto delle spese richieste;
 - Provvedimento di non assoggettabilità a VIA rilasciato dal Servizio VIA/Vinca con Determina Dirigenziale n. 102 del 12/03/2020;
 - Relazioni ed elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi, richiamati ed allegati alla Domanda di Permesso di Costruire;
 - Dichiarazione rilasciata dal Comune di Foggia attestante che il Permesso di Costruire n. 44/2020 rilasciato in data 06/10/2020, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.
- 🚩 Con PEC del 17/11/2020, acquisita con prot. n. 24974/I del 18/11/2020:
- Relazione Paesaggistica, a completamento della documentazione allegata alla Domanda di rilascio del Permesso di Costruire.
- 🚩 Con PEC del 10/03/2021, acquisita in pari data con prot. n. 4215/I:
- Autocertificazioni antimafia resa dal Procuratore della società, in aggiunta alle ulteriori autocertificazioni redatte dagli altri soggetti passibili di controllo e trasmesse con Pec del 10/03/2021.
- 🚩 Con PEC del 26/03/2021, acquisita con prot. n. 6265/I del 29/03/2021:
- Provvedimento di Autorizzazione Unica per l'impianto di cogenerazione (A.D. n. 52 del 26/03/2021).
- 🚩 Con PEC del 03/05/2021, acquisita con prot. n. 10360/I del 04/05/2021:
- aggiornamento delle spese previste per il programma di investimento in Attivi Materiali, con dettaglio delle variazioni intervenute per ciascun sotto-progetto;
 - presa d'atto della riclassificazione della spesa relativa all'impianto di cogenerazione.
- 🚩 Con PEC del 19/05/2021, acquisita con prot. n. 12370/I del 20/05/2021:
- Estratto del verbale del CdA tenutosi in data 17/05/2021 con cui viene deliberato l'utilizzo di cash flow per la copertura finanziaria del programma di investimento, per un importo almeno pari alla differenza tra gli investimenti proposti e le agevolazioni concedibili.
- 🚩 Con PEC del 20/05/2021, acquisita con prot. n. 12496/I del 21/05/2021:
- Aggiornamento delle tempistiche del programma di investimenti, con indicazione delle date di avvio e di ultimazione previste;
 - Previsione cronoprogramma agevolazioni;
 - DSAN relativa all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving doors*), sottoscritta con firma autografa dal Legale Rappresentante di IPZS S.p.A. e corredata da copia di documento di identità valido del Legale Rappresentante.
- 🚩 Con PEC del 10/07/2021, acquisita con prot. n. 15797/I del 12/07/2021:
- Documentazione completa relativa a ciascun sotto-progetto di investimento: preventivo, pubblicazione bando, aggiudicazione, ODA/Contratto Quadro. I documenti trasmessi sono collegati di raccordo per ciascun sotto-progetto;
 - Riscontro alle richieste di chiarimenti relative a "Lavori di adeguamento" (ODA n. 4600088255) e "Impianto di cogenerazione e fotovoltaico" (Gara n. 7251431 – ODA 4600088521);
 - Descrizione dettagliata degli interventi previsti per il progetto "Automazione logistica del sistema di stoccaggio e movimentazione" (previsione Ferretto Group del 23/04/2021).

CDP TIT. II - Capo 1

Impresa Proponente: IPZS S.p.A.
Codice Progetto: T7I71F6

Progetto Definitivo n. 39

- ✚ Con PEC del 22/07/2021, acquisita in pari data con prot. n. 16499:
 - Sezioni 1 e 2 riformulate (con aggiornamento degli importi) e firmate digitalmente.

- ✚ Con PEC del 10/09/2021, acquisita con prot. n. 18362/I del 13/09/2021:
 - Chiarimenti circa le previsioni economiche dichiarate in sede di presentazione del progetto definitivo e lo scostamento registrato nell'esercizio 2019;
 - Conferma circa il mancato ricorso ad interventi integrativi salariali per le annualità 2019 e 2020.

- ✚ Con PEC dell'11/11/2021, acquisita con prot. n. 21257/I del 16/11/2021:
 - Perizia resa dal tecnico incaricato e giurata in data 11/11/2021, attestante la conformità edilizia ed urbanistica di tutti gli immobili coinvolti nel programma di investimenti.
 - Copia dell'ordine di acquisto n. 4600088521 a favore di Europower S.p.A., relativo all'impianto di cogenerazione;
 - Copia dell'avviso di pubblicazione del bando di gara e del relativo capitolato tecnico, riguardanti la realizzazione di magazzini automatici e informatizzati per tutti i siti produttivi del Poligrafico, ivi compresi quelli dello stabilimento di Foggia.
 - Chiarimenti circa l'ordine di acquisto n. 4600088255 (lavori di adeguamento per l'edificio 11) e la tabella sulle previsioni della capacità produttiva a regime contenuta nella sezione 2.

- ✚ Con PEC del 14/01/2022, acquisita in pari data con prot. n. 764/I del 17/01/2022:
 - Osservazioni relative alle inammissibilità di spesa riscontrate in fase di istruttoria;
 - Certificato di pagamento n. 3 (saldo) con computo metrico allegato, relativo ai lavori realizzati dall'impresa ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. a socio unico.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	25	07.04.2022

POR - POC PUGLIA FESR 2014#2020 - TITOLO II # CAPO 1 # AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE - ATTO DIRIGENZIALE N. 799 DEL 07.05.2015 - DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO #PZS - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI#. IMPRESA PROPONENTE: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - CODICE PROGETTO: T7I71F6.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 12-04-2022 11:08:48
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO



ELISABETTA
VIESTI
12.04.2022
16:56:54 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 538

Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- la comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, con cui è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;
- l'articolo 1, comma 2, lettera f), punto 3, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, che destina all'intervento "Accordi per l'innovazione" 100 milioni di euro per l'anno 2021, 150 milioni di euro per l'anno 2022 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025;
- l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, che stabilisce che agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure

di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge n. 59 del 2021, che prevede che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- l'articolo 17 del regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del più volte citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché i sistemi di monitoraggio per ciascun intervento o programma del Piano nazionale per gli investimenti complementari, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- l'allegato al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 e, in particolare, la scheda progetto *“Accordi per l'innovazione”*, che individua, tra l'altro, sinergie e complementarità alla strategia del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativa alla Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”*, volta a rafforzare la ricerca e a favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base ed applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
- il regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013, in particolare, l'articolo 35 che prevede che i costi indiretti ammissibili sono determinati applicando un tasso forfettario del 25 per cento del totale dei costi diretti ammissibili;
- il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione *“Orizzonte Europa”*, di cui al regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 e di cui alla decisione (UE) 2021/764 del Consiglio del 10 maggio 2021, che si pone l'obiettivo di rafforzare il mondo della scienza e della tecnologia al fine di stimolare la competitività industriale e implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di transizione digitale e verde nell'Unione europea;
- il regime di aiuto n. SA. 53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023

- con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del più volte citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché i sistemi di monitoraggio per ciascun intervento o programma del Piano nazionale per gli investimenti complementari, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari e, in particolare, la scheda progetto "Accordi per l'innovazione", che individua, tra l'altro, sinergie e complementarietà alla strategia del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativa alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", volta a rafforzare la ricerca e a favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base ed applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine di ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
 - l'articolo 7, comma 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede che con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese sono definite le modalità, le tempistiche e gli schemi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle regioni e delle altre amministrazioni pubbliche intenzionate ad attivare la procedura per la definizione degli Accordi quadro con il Ministero;
 - il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a valere sull'intervento "Decreto ministeriale 31 dicembre 2021 – Accordi per l'innovazione";
 - l'articolo 4 del predetto decreto direttoriale 18 marzo 2022, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la regione interessata al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa";
 - il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto

dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

CONSIDERATO CHE:

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

RITENUTO

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare il proprio interesse al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 1.680.000,00 (*unmilionesecientottantamila/00*) a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di manifestazione di interesse allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa".
3. di approvare lo schema menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di destinare complessivi euro 1.680.000,00 (*unmilionesecientottantamila/00*) per il cofinanziamento degli accordi per l'innovazione a sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, per una percentuale del cinque per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa".
3. di approvare lo schema menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di destinare complessivi euro 1.680.000,00 (*unmilione seicentottantamila/00*) per il cofinanziamento degli accordi per l'innovazione a sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, per una percentuale del cinque per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO
 DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7
 DEL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Denominazione Amministrazione:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Regione: Comune: Provincia:
 Indirizzo PEC:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Cognome: Nome:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Indirizzo PEC: Indirizzo mail: Tel:
 in qualità di dell'Amministrazione di cui al punto 1.

3. REFERENTE DA CONTATTARE¹

Cognome: Nome:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Indirizzo PEC: Indirizzo mail: Tel:

4. OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DI RICERCA E SVILUPPO A VALERE SULL'INTERVENTO AGEVOLATIVO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021

Il/La sottoscritto/a, in qualità di dell'Amministrazione indicata al comma 1

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini previsti dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e dal provvedimento direttoriale, pubblicati sul sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico

MANIFESTA

l'interesse dell'Amministrazione di cui al punto 1 alla sottoscrizione di un Accordo quadro con il Ministero dello sviluppo economico finalizzato al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate a valere sull'intervento agevolativo di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle seguenti aree di intervento² riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa"³:

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche

¹ Da compilare nel caso in cui il referente sia un soggetto diverso da quello indicato al punto 2.

² Selezionare una o più aree di intervento.

³ Programma quadro di ricerca e innovazione di cui al Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 170 del 12 maggio 2021 e di cui alla Decisione (UE) 2021/764 del consiglio del 10 maggio 2021, che istituisce il Programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 167 I/2 del 12 maggio 2021, che sostiene il mondo della ricerca, sviluppo e innovazione al fine di stimolare la competitività industriale e implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, digitale e verde nell'Unione europea.

Allegato A

- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà
- Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione
- Sistemi circolari

ii L'interesse a rendere disponibili risorse finanziarie pari a euro a valere sulle risorse⁴ per il sostegno delle progettualità di ricerca e sviluppo coerenti con le aree di intervento selezionate al punto i. da realizzare interamente nei territori dell'amministrazione indicata al punto 1.

FIRMA DIGITALE

⁴ Indicare la natura delle risorse finanziarie (risorse regionali, risorse comunitarie, FSC, etc..)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	26	08.04.2022

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL#ARTICOLO 7 DEL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 12-04-2022 16:53:25
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



ELISABETTA
VIESTI
12.04.2022
16:56:01
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 628

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA

L' Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima , riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore”* ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);
- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;
- il comma 3 dell'art. 9, nella versione iniziale, stabiliva la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo dello stesso A.U. a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, all'art 56, ha apportato modifiche alla Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22: in particolare al comma 3 dell'articolo 9 la parola “esclusivo” è sostituita dal termine “continuativo”

RILEVATO CHE:

- con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Jonica;
- con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 era stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA JONICA**, che stabiliva sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.
- con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 era stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' A. U. delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Capitanata erano pervenute n. 42 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabiliva che le candidature fossero sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 era stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo 2021, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 29 marzo u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA CAPITANATA riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconferibili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 29 marzo u.s.

Tutto ciò premesso,

- **Considerato** che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:

- elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
- elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Considerato che

con Deliberazione n. 1372 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha deciso:

di rinviare la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;

nelle more della suddetta designazione, di nominare quale Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata il Dott. Donato Pascarella, in carica sino alla data del 15/09/2021;

- con Deliberazioni n. 1485 del 15/09/2021, n.1668 del 15/10/2021, n.2043 del 30/11/2021, n. 2151 del 16/12/2021, n.50 del 15/02/2022 e n.259 del 28/02/2022 la Giunta Regionale ha ritenuto di non procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata decidendo di prorogare, rispettivamente sino alla data del 15 ottobre 2021, del 30 novembre 2021, del 20 dicembre 2021, del 31 gennaio 2022, del 2 marzo 2022 e del 2 maggio 2022 l'incarico del Dott. Donato Pascarella quale Commissario Straordinario dell'ARCA CAPITANATA;

- la modifica apportata al comma 3 dell' art. 9 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 con l'art. 56 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, non comporta la necessità di predisporre un nuovo bando per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Amministratore Unico della ARCA CAPITANATA;

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prorogare** l'incarico del Commissario Straordinario dell'ARCA CAPITANATA fino alla nomina del nuovo Amministratore Unico.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato , è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto **ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie**

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

La Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

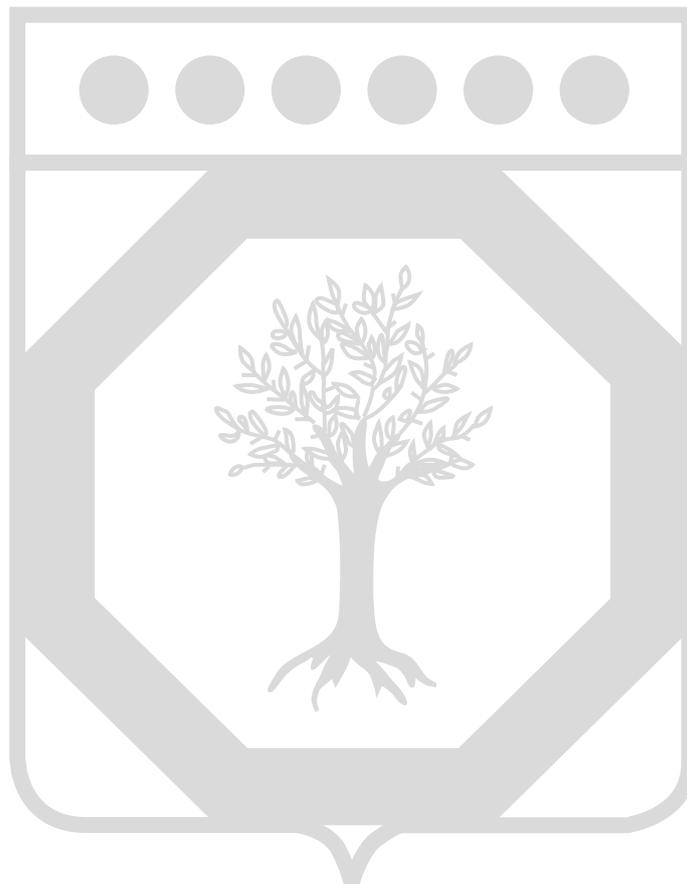
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prorogare** l'incarico del Commissario Straordinario dell'ARCA CAPITANATA fino alla nomina del nuovo Amministratore Unico.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)